

**LE FAMIGLIE NOBILI  
DEL PIEMONTE DAGLI ATTI DELLA  
RACCOLTA CLARETTA**



Giuseppe Ricaldone

## LE FAMIGLIE NOBILI DEL PIEMONTE DAGLI ATTI DELLA RACCOLTA CLARETTA

L'Archivio Claretta racchiude 1381 documenti relativi nella maggioranza a famiglie nobili del Piemonte.

L'importanza di questa raccolta non può sfuggire quando si consideri i numerosi atti risalenti a notevole antichità concernenti oltre che personaggi noti e meno noti, comuni ed abbazie del Piemonte.

Gli atti vennero raccolti dal barone Gaudenzio Claretta presso privati o antiquari, avuti in dono da conoscenti, estratti da raccolte, come traspare da annotazioni qua e là inserite sulle camicie degli atti stessi.

E' nota la competenza di studioso e di ricercatore del Claretta, e di lui scrisse il Manno: "Due terzi del suo vivere passò spogliando interminabili filze dell'Archivio di Stato di Torino in tutte le sue sezioni facendo ricerche negli archivi notarili, delle opere pie, delle chiese, dei comuni e dei privati". (1)

E nell'archivio troviamo appunti e lavori redatti di suo pugno e solo in parte editi. Tra questi interessante la "memoria" intitolata "L'Archivio di Corte all'epoca della Rivoluzione Francese", dove sono narrate le vicende dell'Archivio ora di Stato, visitato nella notte del 20 dicembre 1798 dai granatieri francesi "stazionati nell'attigua accademia dove era il loro ospedale militare" i quali asportarono cinque tappeti di panno verde e tredici tendine; le guardarobe erano state forzate ma nulla asportato.

Numerosi atti portano l'annotazione "dalla raccolta dell'abate Torelli". Il Claretta infatti ha tratto dallo zibaldone del chierico Giuseppe Antonio Torelli soprattutto tavole genealogiche di famiglie patrizie e note su centri del Piemonte.

"Il Torelli lasciò un'infinità di zibaldoni, specialmente genealogici, che sono assai preziosi. Sette di questi volumi erano ultimamente posseduti (1873) dal conte Alessandro Franchi – Verney e ne narrò la provenienza il canonico Antonio Bosio (Prefazione al Meiranesio, XV): due sono in copia presso l'Archivio Generale Torinese, altri presso privati, ed alcuni studiosi ne hanno trascrizioni più o meno estese". (2)

Il Torelli, soggiunge il Manno, visse vita meschina accettando sussidi e compensando le ricche famiglie con ricerche nei loro archivi. Era nato a Cavaglià da Giovanni e da Anna Valperga, e morì in Torino di 63 anni ai 5 febbraio 1813.

Leggiamo sulla camicia di un gruppo di atti: "carte trovate nel primo delli sei volumi delli manoscritti Torelli, concernenti le famiglie varie del Piemonte, quali carte devonsi poi registrare nel detto volume quando esso sia legato di nuovo". Ma i documenti e gli appunti rimasero al Claretta che li unì a quelli già in suo possesso.

---

(1) "Il lavoro quadragenario del barone Gaudenzio Claretta indicato da Antonio Manno" in Misc. di St. It. Tomo V, terza serie 1900, p. XLIV.

(2) A. Manno: Bibliografia storica degli Stati della Monarchia di Savoia, compilata da A. Manno e V. Promis, I, 1884, 179

Nella raccolta vi sono diverse minute di inventari d'archivi patrizi dovute alla penna del Torelli, come pure sono di sua mano le numerose tavole genealogiche che ivi s'incontrano.

I documenti confusamente miscelati sono stati sistemati per ordine alfabetico sotto la voce della famiglia o del luogo attinente.

Nella maggior parte riguardano famiglie patrizie del Piemonte, alcune notissime: testamenti, costituzioni di dote, lettere, atti di compra-vendita, di lite e soprattutto tavole genealogiche.

Di alcune famiglie esiste solo una scheda con brevissime, monche informazioni altre invece vi sono decine di atti come ad esempio, per gli Scolari consignori di Maggiate, il cui archivio è finito pressochè intero, nella raccolta Claretta. Parecchie le pergamene risalenti al 400. Quasi tutti i documenti sono in originale: pochi gli esemplari autenticati, scarse le semplici copie.

Interessanti gli alberi genealogici redatti sull'esame dei documenti e di grande importanza sia per la difficoltà di ricerca di atti relativi a determinate famiglie, sia per la precisione e l'esattezza con le quali furono essi tracciati.

Alcuni documenti recano registi antichi: forse di mano del Torelli o dei proprietari. Altri esaminati dal Claretta hanno un brevissimo registro a volte incompleto. Abbiamo rispettato queste annotazioni e dove corrispondono al contenuto le abbiamo lasciate, altrimenti vennero rifatte ed ampliate. Così è avvenuto per il registro se fatto dal notaio che redasse l'atto. Ovviamente numerosi sono stati i richiami perché nello stesso atto vi sono indicazioni o notizie relative ad altre famiglie.

Nell'intitolazione della casata abbiamo ommesso il titolo nobiliare che traspare quasi sempre dal registro dell'atto. Per le poche famiglie non titolate abbiamo indicato il luogo di residenza e d'origine.

Non potendosi definire questa raccolta con il solo denominativo di "Archivio Claretta" in quanto non raccoglie solo i documenti (in ben scarso numero) di quella ma di tante altre casate piemontesi abbiamo scelto un titolo più consono alla raccolta perché è possibile dai documenti inventariati trarre la storia e la genealogia di quelle famiglie.

La maggior parte delle carte riguardano casate torinesi o comunque abitanti nel circondario di Torino. Pochissimi i documenti relativi a famiglie dell'Alto e Basso Monferrato, scarsi quelli concernenti casate o luoghi del Vercellese, del Novarese, dell'Astigiana e della Valle d'Aosta.

Di non eccessiva importanza i pochi cenni storici (del Torelli) relativi a luoghi del Piemonte, salvo per le abbazie, nel qual caso troviamo estratti di documenti e memorie assai interessanti.

I documenti inventariati in 22 mazzi con abbondanti registi abbracciano un arco di circa quattro secoli (1400-1800) e formano un archivio di grandissima importanza e di considerevole valore per la storiografia subalpina.

Torino, dicembre 1963.

I 1            ALBANO VERCELLESE

“Sunto di appunti storici su Albano Vercellese dell’abate A. Torelli”.

1178 – 1753. Estratto di notizie relative ad Albano, ai feudatari del luogo ed alla comunità

cc. 2

2            ALBERTI (CALLEGARI, DE GUBERNATIS)

Sospello 1735, 12 luglio.

Atto col quale l’avv. Stefano Corvesi e il notaio Ippolito Giacinto Alberti, attestano l’esistenza di Giovanni Battista Alberti fu Alessandro padre di Maria Calligari di Torino e figlio di Alessandro e Maria Camilla de Gubernatis figlia del capitano Claudio. Altra simile deposizione datata Nizza 4 luglio 1735, firmata dai frati Agostiniani: Giacomo di S. Anna e Mariano di S. Lorenzo.

cc. 2

3            ALBO da CORIO CANAVESE

San Maurizio 1522, 24 luglio

Testamento col quale Giovanni Albo da Corio Canavese nomina suo erede universale il figlio Pietro, con vari legati alle figlie, al figlio naturale Antonio ed alla moglie.

Not. Francesco Jacomelli di Ciriè.

cc. 3

4            ALESSANDRIA

s.d.

“ Appunti sulla storia di Alessandria raccolti da A. Torelli

1) sec. XVIII.

Notizie storiche relative alla città, diocesi e provincia di Alessandria.

cc. 8

I 4

2) 1800 c.

Notizie in lingua francese, concernenti la città e il territorio di Alessandria.

cc. 3

3) s. d.

Elenco di podestà d' Alessandria

c. 1

4) (1803)

Notizie sui circondari del dipartimento di Marengo con elenco dei membri della magistratura di Alessandria.

cc. 2

5) s. d. (1790 c. )

Notizie relative alle parrocchie della città di Alessandria e della provincia, ai conventi e con brevi cenni storici sulle abbazie della regione e sui rispettivi abati.

cc. 6

6) s. d.

Una busta con 56 schede recanti sommarie notizie storiche sulle chiese di Alessandria e provincia.

cc. 56

7) s. d. (1790 c.)

Elenco delle terre componenti di diocesi di Casale.

c. 1

8) Alessandria 1775, 2 marzo – Roma, 15 aprile.

“Lettera di felicitazioni e rispetto che dagli illustrissimi signori sindaci e consiglieri della città d' Alessandria venne in nome di questo pubblico umiliata al

I 4

8) regnante sommo Pontefice Pio VI in occorenza alla sua esaltazione al soglio vaticano” con “Breve apostolico del Santo Padre in risposta alla lettera suddetta”.

c. 1  
a stampa.

5 ALFIERI DI CORTEMIGLIA e di MAGLIANO

1) 1722, 30 gennaio.

“Decisione referente D. Avenato relativa al feudo di Magliano nella causa della contessa Marta Pejrani di Gattinara come erede del fu conte Cesare Alfieri di Magliano, suo primo marito, contro il conte Carlo Antonio Massimiliano e li cavalieri Alfieri di San Martino”.

cc. 20

2) s. d.

Tavole genealogiche della famiglia Alfieri, con n. 9 schede recanti notizie su personaggi della casata.

cc. 4

3) Firenze 1778, 6 aprile

“Donazione fra vivi del conte Vittorio Amedeo Alfieri di Cortemiglia figlio del fu conte Antonio della città d’Asti, da aver principio il dì di 1 gennaio 1779 alla contessa Giulia di lui sorella moglie del conte Giacinto Canale di Cumiana ed ai di lei signori figli erede e successori considerati però sempre i figli come eredi della madre”.

c. 1

I 5

4) “Dal campo apresso Br...., li 16 luglio 1644”.

Lettera di Catalano Alfieri al Presidente Piscina.

cc. 2

6 AGLIANO

s. d. (sec. XVIII)

“Sunto di pochi appunti storici raccolti dal Torelli”.

Notizie storiche relative ad Agliano ed alle famiglie originate dai feudatari del luogo. (1540-1630)

cc. 3

7 ALLODI della TORRETTA

Villafranca Piemonte 1812, 9 ottobre.

Testamento in duplice esemplare ed in lingua italiana e francese di Teresa Veronica

Allodi della Torretta vedova di Tomaso Nicola Rebuffo.

cc. 12

8 ALPIGNANO

s. d.

“Appunti presi da A. Torelli per la storia di Alpignano”. Notizie storiche relative ad Alpignano ed alle famiglie che ne hanno tenuta signoria. (1266 – 1660)

cc. 2

9 ANDEZENO

“Appunti di A. Torrelli per la storia di Andezeno”. Notizie storiche relative al luogo ed ai signori di Andezeno. (1158 – 1649)

c. 1

10 ANDOGLIO

s. d.

“Appunti raccolti dal Torelli per la storia di Andoglio nelle fini di San Raffaele”.

I 10

Notizie storiche sul luogo di Andoglio e sui Callori conti di Vignale Monf., che ne erano i feudatari.

cc. 2

11 ANDORNO

“ Appunti raccolti dal Torelli su di Andorno”.

Notizie storiche relative ai luoghi di Andorno, Santa Teresa ed al monastero di Santa Maria. (963 – 1556)

Con 7 schede di notizie sui luoghi predetti.

cc. 2+7

12 ANSALDI

Torino 1794, 26 dicembre.

Patenti con le quali Vittorio Amedeo Re di Sardegna accorda una proroga nella gestione della fabbrica di vetriolo di Brozzo al causidico Felice Giuseppe Ansaldi.

Originale guasto, con firma autografa del Re.

cc. 2

13 APPIANI DI PIOMBINO

1) Torino 1629, 10 ottobre.

Lettera relativa agli onorari dovuti ad Evangelista Appiano per le funzioni da lui esercitate in qualità di Referendario provinciale e Vice uditore.

c. 1.

2) Tavola genealogica degli Appiani di Aragona signori di Piombino.

c. 1



I 14 ARBORIO d'ARBORIO

s. d.

Schede genealogiche dei signori di Arborio con un sunto dell'atto della loro dedizione a Savoia del 1404, 7 agosto.

cc. 4

15 ARCORE d'ALTESSANO

1) Torino 1575, 13 maggio.

Atto col quale Giorgio Arcore dei signori d'Altezzano vende a Gabriele Magistri "una casa chiodata di assi e coperta di coppi" situata in Torino, parrocchia di San Michele, per il prezzo di 200 scudi d'oro.

cc. 4

2) Altezzano 1632, 21 novembre .

Atto col quale Margherita moglie di Tommaso Arcore dei signori d'Altezzano costituisce Giovanni Battista Rochy (?) suo procuratore nella causa vertente avanti il Senato di Torino, per entrare in possesso dei beni di Valfenera a lei donati da Giacomo Murati. Con "coppia di cedulla" contenente parere legale a firma di Carlo Antonio Landino. (In duplice esemplare).

cc. 4+3

3) Fiano 1641, 2 dicembre.

Atto col quale Francesco Arcore dei Signori di Altezzano e di Fiano dichiara di aver usato le 160 lire d'argento ricavate dalla vendita di censo fatto il 25 marzo 1635 a suo cugino Guglielmo, per il pagamento della dote di Margherita sua

I 15

3) sorella moglie di Carlo Folzato.

cc. 2

4) s. d.

N. 11 schede con notizie storiche sul luogo di Altessano e sugli Arcore suoi feudatari.

cc. 11

16 ARGENTERO

1) Torino 1622, 14 luglio.

Atto col quale Fabio Argentero, Presidente Patrimoniale e Guardia Sigilli del duca di Savoia sborsa la somma di 1000 scudi ai frati Eremiti di Santo Agostino della Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo di Torino per aver ottenuto a titolo di donazione la cappella ed altare della Madonna del Popolo, esistente in detta chiesa a destra di chi entra, per sé e suoi discendenti, con l'obbligo della celebrazione di una messa quotidiana perpetua in suffragio delle anime di casa Argentero.

Es. 1762, 3 dic.

cc. 8

2) 1745, 16 settembre.

Decisione del Senato di Torino relativa alla lite sorta tra i chierici Vittorio Amedeo, zio e Carlo Francesco nipote Argentero, per il possesso di un beneficio ecclesiastico.

cc. 13

3) s. d.

Tavole genealogiche della famiglia Argentero con notizie storiche inerenti.

cc. 10

I 17 ARDIZZONE di CELLA

Casale 1629, 6 maggio.

“Lettera del conte Cesare Ardizzone diretta ad uno della famiglia Scaglia”, relativa ad eventuali rappresaglie da farsi dal duca di Savoia ai danni del conte Guido Aldobrandino di San Giorgio col quale l’Ardizzone possedeva un censo di 1500 doppie di Spagna su beni siti sulle fini di Trino.

c. 1.

18 ARONA da VERCELLI

s. d.

Frammenti della genealogia della famiglia Arona da Vercelli.

c. 1.

19 ARPINO

Torino 1721, 6 marzo.

Atto col quale Lorenzo Ignazio Arpino chiede al Re di Sicilia, di proibire ai massari di pagare ad altri fuorchè ai suoi fratelli quanto dovutogli per la rendita delle terre. (Con parere favorevole).

cc. 2

20 ASIGLIANO)

1) s. d.

“Notta di quelli che possiedono beni sopra le fini di Assigliano et che non vogliono pagare li carichi sotto pretesto che siano ecclesiastici”.

cc. 2

2) Asigliano 1675, 5 maggio.

“Lista della stimma del molino del Vescovato di Vercelli posto nel luogo di Assigliano fatta per messer Francesco Viglongo e ..... di detto luogo all’istanza dell’illustre e molto rev.do signor Canonico Gio. Giacomo Raspo di detto

I 20

2) Vescovato et dato in affitto a Carlo Serva molinaro di detto molino”.  
cc. 2

3) Asigliano 1666, 11 febbraio.

Lista della stima del mulino di Asigliano.  
cc. 2

4) Asigliano 1677, 22 dicembre.

“Stima del molino dabasso fatta da Antonio et Giovanni Giacomo fratelli Pretta falegnami del presente luogo”.  
cc. 2

5) Asigliano 1627, 22 dicembre.

“Stima del molino di sopra fatta da messer Pretta falegname del presente luogo all’istanze del molto illustre et molto rev.do Priore Piana agente generale di mons. Vescovo di Vercelli”.  
cc. 2

21 ASINARI di CANELLI

1462, 11 agosto.

“Allegazioni in stampa comprovanti il passaggio del feudo di Canelli da casa Asinari a casa Scarampi del Cairo”.  
pp. 17

22 ASTESANO

Torino 1752, 1 aprile.

“Sommario nella causa del Regio Patrimonio contro li signori avv. Amedeo e Ludovico fratelli Astesani”. Opuscolo a stampa.

pp. 12

I 23      ASTI

1) s. d.. (1803)

Notizie storiche sulla città diocesi e provincia di Asti.

cc. 7

2) 1089, 9 giugno.

Donazione di vari beni della contessa Alasia a favore della chiesa d'Asti.

(Esemplare del sec. XVIII)

c. 1.

3) Milano 1282, 12 febbraio.

Lettera di Ottone Visconti arcivescovo di Milano al vescovo di Asti. (Esemplare del XVIII)

c. 1.

4) s. d.

Notizie sul culto di Sant'Evasio vescovo di Asti e patrono di Casale a firma Giovanni Battista Bartoli.

c. 1.

5) s. d.

Elenco delle chiese di Asti e suburbio.

cc. 6

6) s. d.

Indice incompleto degli statuti di Asti. (Lettere A – F)

cc. 4

7) s. d.

“Nota delli redditi del Vescovato d'Asti” e “redditus Prepositure Sancti Secundi de mercatu astensi qui sunt annuales”. Elenchi dei redditi della chiesa d'Asti con notizie storiche ad essi attinenti.

cc. 10

I 23      ASTI

8) s. d.

Notizie storiche sulle monete astesi e sul loro valore nei secoli XV e XVI.

cc. 2

9) “Incerti auctoris De nobilium Astensium domibus sicut impressum reperitum Taurini apud Obertium Meruli anno 1620, ex alia impressione anni 1489, Romae editae”. Esemplare mss. del sec. XVIII.

cc. 2

10) s.d.

Serie cronologica dei podestà di Asti 1173 – 1535.

cc. 9

11) s. d.

Indice di paesi dell’Astigiana e del Piemonte centro meridionale con date relative alla storia astese.

cc. 22

12) s. d. (sec. XVIII)

Notizie storiche in genere su località dell’Astigiana.

cc. 7

13) s. d. (sec. XVIII)

Elenco delle località che pretendono di essere ammesse alla giurisdizione ecclesiastica della diocesi di Mondovì con relativo commento anonimo.

c. 1

14) s. d. (sec. XVIII)

“Descrizione delle chiese della città e diocesi” d’Asti.

cc. 2

15) s. d.

“Ruolo dei notari d’Asti e dei loro minutarî dal secolo X al XVII compilato dal Torelli”. (1298 – 1636).

cc. 3

I 24      ASTI

- 1) Nel borgo di Santa Maria Nuova, 1340, 4 settembre.

Atto col quale Benedetto de Moroço istituisce procura in capo del notaio Giacomo Bardo per intervenire a suo nome e comparire davanti a qualunque giudice o Tribunale nelle cause sia attive che passive.

Notaio Galvagno de Razagno.

Perg. di cm 9,5 x 34

c. 1

- 2) Asti 1473, 8 maggio.

Atto col quale “l’egregio ed erudito signore” Sabino de Sabini procuratore di Andrea Damiano, ducale tesoriere, chiede a Secondino Caneto nipote del fu Giovanni Pietro Caneto cancelliere della curia vescovile di Asti, di consegnare i documenti e le scritture dello zio defunto, in quanto di pubblico interesse ma con rifiuto di Secondino Caneto impossibilitato ad entrare nell’abitazione dello zio, chiusa dalle autorità, in quanto egli, con la moglie Antonia e con altre tre persone era morto di peste.

cc. 2

- 3) Asti, 1609, 3 maggio.

“Editto proibitivo delle armi et contro banditi” di Giovanni Stefano Ajazza vescovo d’Asti avente effetto nelle terre feudali di quella chiesa. (A. Stampa)

c. 1

- 4) “Dopo il 1659”

“Rimostrazione da fare a S.A.R. et a’ suoi ministri circa lo stato miserabile in cui si trova la città di Asti affine di procacciarne li espedienti rimedii acciò del non tutto non resti distrutta”. Remedii maggiormente facili per introdurre secondo la co-

I 24 ASTI

4) modità de tempi presenti houmini e danari nella città d'Asti".

cc. 2

5) Asti 1750, 9 gennaio.

Atto col quale vengono suddivise le varie cariche agli uffici pubblici della città di Asti, tra il sindaco ed i consiglieri comunali.

cc. 2

6) Asti 1785, 5 agosto.

Esemplare a stampa delle' pigrafe funeraria posta sul sepolcro di Paolo Maurizio Francesco Caissotti Vescovo d'Asti.

c. 1

7) s. d. (sec. XVIII)

Frammento di opuscolo a stampa (da pag. 5 a 72) nel quale sono riportati gli statuti di Villanova d'Asti, esemplari delle franchigie concesse dai duchi di Savoia a quel comune (1322, 21 settembre – 1327, 4 marzo) con le successive conferme dei duchi a favore del comune ed una copia della sentenza nella causa vertente tra Baudone ed Antonio Falletti signori di Villanova e di Moretta e la comunità di Villanova (1384, 16 febbraio) con la ratifica della sentenza effettuata dal comune di Villanova.

pp. 68

25 AUDIFREDI da MALTA

Casale 1717, 3 febbraio.

Atto col quale Luigi Cristoforo Audifredi del fu Michele, di la Valletta di Malta, abitante in Casale, vende ai suoi cugini mercanti in Casale, Pietro Giacomo e Pietro Audifredi "tre ca' di sosta" ed una casetta "laterale a' detti ca' di sosta" poste



I 25

sulle fini di Villafranca per il prezzo di L. 700 da soli 20 cadauna. Segue atto col quale Pietro Giacomo Audifredi vende a Domenica Maria Teresa Castagna Zuccarelli di Torino abitante a Casale, i detti “tre ca’ di sosta” vendutagli dal cugino Luigi Cristoforo per il prezzo di L. 700 di Piemonte.

cc. 4

26 AVOGADRO DI CASANOVA

Capriasco 1467, 27 maggio.

Atto col quale Giacomo Avogadro dei signori di Casanova maestro dell’ospedale di S. Andrea di Vercelli viene confermato nel possesso del priorato di San Pietro di Capriasco per i 10 anni prossimi.

cc. 2

27 AVOGADRO DI CERRIONE

1) Torino 1560, 16 febbraio.

Atto col quale Emanuele Filiberto duca di Savoia investe Gaspare Avogadro dei luoghi, castelli e giurisdizione di Donato, del Torrazzo e di Cerrione con tutti i privilegi adessi pertinenti.

cc. 4

2) Torino 1571, 5 febbraio.

Atto col quale Emanuele Filiberto investe Giovanni Giacomo Avogadro di Cerrione accettante a nome proprio e del vassallo Ascanio suo fratello dei luoghi di Donato e del Torrazzo con tutte le ragioni pertinenti.

cc. 4

I 28 AVOGADRO della MOTTA

Torino 1698, 5 dicembre.

“Transazione tra l’ill.mo signor conte Carlo Ignazio Avogadro della Motta e la damigella Barbara Otavia Margherita Cristina Clara Frichignono di Castellengo”.

cc. 18

29 AVOGADRO di RONCO

s. d.

“Notta delle scritture rimesse dalla signora contessa Isabella Chiesa Avogadro di Ronco al signor conte d’Arcour (Arcore) di Fiano”. Si tratta di un importante elenco di numerosi documenti relativi alla famiglia Arcore o Arcour con inizio dal 1325 (Investiture, suppliche, feudi, consegnamenti, atti di lite, quietanze, transazioni)

cc. 11

30 AVOGADRO di VIGLIANO

1) Vercelli 1761, 9 novembre.

Codicillo dell’abate canonico ed arciprete Carlo Alfonso Avogadro di Vercelli, al suo testamento del 2 luglio 1755.

cc. 4

2) Vercelli 1761, 19 novembre.

Altro codicillo dell’abate canonico ed arciprete Carlo Alfonso Avogadro.

cc. 4

31 AVOGADRO di VILLA

Torino 1569, 6 marzo.

Atto col quale Emanuele Filiberto duca di Savoia investe Bartolomeo Avogadro di Villa, maggiordomo di donna Maria di Savoia sua figlia naturale del feudo di Villa con tutti i privilegi annessi.

cc. 5

II 1 BALARDI

s. d.

Albero genealogico della famiglia Balardi.

(1 scheda)

c. 1

2 BALBIANI di VIALE

1) s. d.

Otto tavole genealogiche della famiglia Balbiano da Chieri, signora di Viale.

(1340 c. -1750)

cc. 13

2) Torino 1750, 23 maggio.

“Assento di capitano effettivo nel reggimento dragoni di Piemonte per il conte Carlo Gerolamo Balbiano già capitano tenente in esso con l’annua paga di L.1789 alloggio utensili, piazze da fieno e biada ed altre cose, portate dall’ultimo regolamento della cavalleria dragoni in vece del conte Lambert fatto maggiore”.

Originale con firma autografa di Carlo Emanuele III.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

3) 1780, 4 agosto.

Supplica colla quale la contessa Vittoria Balbiano chiede al Pontefice Pio VI, l’autorizzazione, in caso d’infermità, di far erigere l’altare dell’oratorio privato nella camera contigua a quella da letto; con approvazione papale.

1 sigillo aderente in cera rossa

cc. 2

II 2 BALBIANI di VIALE

4) 1780, 4 agosto.

Altra supplica con la quale contessa Vittoria Balbiano chiede al Pontefice Pio VI la facoltà di potersi confessare e comunicare nella cappella domestica in caso d'infermità. Con approvazione papale.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

5) 1780, 4 agosto.

Supplica con la quale il conte Gerolamo Balbiano di Viale e la contessa Vittoria sua moglie chiedono che la messa solita da celebrarsi nell'oratorio privato valga per i domestici ed un determinato numero di familiari. (Con approvazione papale)

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

6) 1780, 4 agosto – 5 dicembre.

Supplica con la quale il conte Gerolamo Balbiano signore di Viale e la moglie contessa Vittoria chiedono al Pontefice Pio VI l'autorizzazione a far celebrare in caso d'infermità nell'oratorio privato la Messa anche nei giorni più solenni dell'anno.

(Con approvazione papale)

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

7) Torino 1780, 23 settembre.

Patenti colle quali il Senato di Piemonte approva i decreti del Pontefice e dell'Arcivescovo di Torino relativi al privilegio concesso al conte ed alla contessa Balbiano di Viale per la celebrazione di messe in tutti i giorni dell'anno, compresi i più solenni, nell'oratorio privato.

II 2 BALBIANI di VIALE

7) All. Supplica dei coniugi Balbiano con parere favorevole dell'Avvocato Generale. 1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 3

8) Roma 1777, 9 luglio.

Decreto (a stampa) della Sacra Congregazione alle Indulgenze relativo alla concessione di particolari indulgenze plenarie e parziali in determinare festività dell'annata.

Con autenticatio manoscritta del 4 febbraio 1792.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c.1

9) Asti 1806, 11 agosto.

Decreto col quale Pietro Arborio Gattinara vescovo di Asti concede di trasferire dalla cappella di S.V. alla chiesa parrocchiale di Viale d'obbligo di mantenere una lampada sempre accesa davanti al Santissimo.

All. Supplica del sacerdote don Carlo Arghinenti tutore di Vittorio Balbiano di Viale.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

10) 1834, 5 luglio

Supplica con la quale Gaetano Maria Balbiano di Viale chiede al pontefice Gregorio XVI la facoltà di poter entrare una volta all'anno con i parenti fino al 4° grado di consanguineità inclusivamente, nel convento dei Minori Riformati di Chieri di sua proprietà.

Con approvazione papale.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

II 3 BALBIS SIMEONE da CAVORETTO

s. d. (sec. XVIII)

Quattro tavole genealogiche della famiglia Balbis Simeone da Cavoretto.

cc. 2

4 BALBO

s. d. (sec. XVIII)

Quattro tavole genealogiche della famiglia Balbo nei diversi rami di Piovera, Revigliasco, Cavallerleone, Bonavalle Celle.

cc. 5

Sulla camicia sono indicati due regesti in data 1405 e 1685 di altrettanti atti relativi ai Balbo, oggi irreperibili.

5 BAGLIANI

s. d. (sec. XVIII)

Tavola genealogica con notizie storiche relative alla famiglia Bagliani nelle linee di Alessandria e di Casale.

c. 1

6 BAGNOLO

s. d. (sec. XVIII)

“Indice de’ documenti contenuti nel sommario Bagnolo contro Ceveris nella causa della clericatura di Burolo”. 1193 – 1742.

cc. 2 a stampa

7 BALEGNI

1) Torino 1758, 31 marzo.

“ Sommario della causa delle signore contessa Rosa Ludovica Verasis Asinari di Costigliole e contessa Barbara Felice Domenica d’ Hallot Deshais contessa di Dorzano e Mussano, sorelle Balegno contro il regio patrimonio”.

pp. 43

II 7 BALEGNI

2) s. d. (dopo il 1811)

Frammento di genealogia della famiglia Balegno.

c. 1

8 BALLAJRA

Torino 1681, 23 gennaio

“Copia di transazione tra i signori giugali Balayra e madre e figli della Rocha, con quittance a favore d’essi signori Ballayra et Rocca e dei signori fratelli Fabre tutti di Torino”.

All. 2 schede con cenni genealogici sulla famiglia Balajre estratte dai documenti in esame.

cc. 32 + 2

9 BALLARDO

1650, 22 gennaio

Quietanza di Giovanni Michele, Giovanni Battista e Tomaso fratelli Ramondini e di Sebastiano Gayta a favore di Giovanni Michele ed Alasina fratello e sorella figli di Antonio Ballardini e di Domenico loro zio per la somma di 50 fiorini.

cc. 14

10 BARATTA

Torino 1584, 23 gennaio.

1) Declaratoria della Camera dei Conti d’interinazione delle patenti concesse a Lazzaro Baratta Presidente del Senato di Piemonte della somma di L. 730, soldi 2, denari 10 annui perpetui da prelevarsi sui redditi di Bene: originale in pergamena. La parte in bianco del documento è stata tagliata.

II 10 BARATTA

2) s. d.

Tavole genealogiche e notizie storiche sulla famiglia Baratta.

cc. 3

11 BARBAVARA

Milano 1509, 19 luglio – 3 agosto.

Supplica di Carlo Barbavara al Re di Francia con lettere reali di scarcerazione relative a Cristoforo Masino fittavolo del supplicante.

cc. 2

12 BARBIANI VESTRI

s. d.

Una tavola genealogica con notizie sulla famiglia Barbiani Vestri. All. 1 scheda genealogica della famiglia Ascherio.

cc. 2

13 BARGE

s. d.

“Notizie raccolte dal Torelli su esso comune”

c. 1

14 BARONIS di BUTTIGLIERA

1) s. d.

Tavola genealogica della famiglia Boronis.

c. 1

2) Cherasco 1631, 22 marzo.

Atto col quale Ottavio col quale Ottavio Baronis a nome proprio e del fratello auditore Carlo, cede ai fratelli Bantinelli di Torino, la somma di doppie 500 quali diritti di macina della comunità di Bolengo.

cc. 4



II 14 BARONIS di BUTTIGLIERA

3) Cherasco 1631, 5 aprile.

Atto col quale Ottavio Baronis a nome proprio e del fratello cede ad Amedeo, Giovanni Antonio, Domenico fratelli Bantinelli la somma di 500 doppie.

cc. 4

4) Torino 1641, 20 febbraio.

“Divisione tra li molto illustri signori conti Amedeo Maurizio Secondo Filiberto e Vittorio fratelli Baronis di Torino”.

pp. 11  
a stampa.

5) Torino 1665, 16 settembre.

“Transazione tra gli illustrissimi signori conti Amedeo e Filiberto fratelli Baronis.”

a stampa pp.13

6) Torino 1673, 20 giugno.

Atto col quale l'abate di San Michele della Chiusa investe di parte del feudo di Giaveno, con tutti gli oneri e le prerogative attinenti Filiberto Baronis conte di Buttigliera.

cc. 3

15 BAROTTI da FOSSANO

1) Fossano 1269, 12 gennaio.

Atto di autenticazione dell'istrumento 4 novembre 1253 col quale alcuni abitanti di Fossano transigono una lite sorta per la donazione di un sedime alla chiesa di S. Maria di Fossano.

c. 1

N. B. Questo e tutti i seguenti esemplari dei quali si danno i registi sono in copie non autenticate.

II 15 BAROTTI da FOSSANO

2) Fossano 1360, 25 agosto.

Atto col quale Antonio ..... tus (sic) di Fossano vende a Cavallerio de Cavaleris una casa situata nel quartiere Sarmatorio di Fossano per il prezzo di 40 lire astesi.

c. 1

3) Torino 1368, 19 marzo.

Lettera di Antonio Cayre vicario del Vescovo di Torino a Oddone Berrotti canonico di Fossano.

c. 1

4) Fossano 1369, 5 novembre.

Frammento iniziale del testamento di Agnesina moglie di Oddonino Pagliolo di Fossano.

c. 1

5) Fossano 1375, 9 marzo

Atto col quale Pietro di Moncalieri procuratore di Oddino Baroto prevosto della chiesa dei SS. Maria e Giovanale di Fossano e di Gervasio Pittatore canonico della detta chiesa, esige sui beni di Antonio Oddino la somma di 40 genovini d'oro pari a 145 lire e 12 soldi d'Asti.

c. 1

6) Fossano ..... 26 ottobre.

Lettera di pugno di Oddino Barotti a frate Antonio Castronovo Rettore della chiesa di Bene.

c. 1

7) Torino 1379, 22 giugno.

Atto col quale il Vescovo di Torino approva la permuta per la quale Oddino Barotti di Fossano offre a Guglielmo di Valperga la prevostura della chiesa dei SS. Maria e Giovenale in Fossano in cambio di quella della chiesa di San Giorgio in tal luogo eretta, tenuta da Guglielmo di Valperga con la reciproca investitura concessa dal Vescovo di Torino.

c. 1

II 15 BAROTTI da FOSSANO

7) All. Torino 1379, 12 giugno

Atto col quale il Vescovo di Torino investe Oddino Varotti Prevosto di Fossano della chiesa campestre di Santo Stefano in Fossano.

c.1

8) Fossano 1389, luglio.

Intitolazione del volume della fabbriceria della chiesa di San Giovenale in Fossano

c. 1

9) Fossano 1393, 10 dicembre.

Capitolato steso tra Oddino Barrotti prevosto e massaro della chiesa di San Giovenale di Fossano ed il capo mastro Pietro Fontana da Savigliano.

c. 1

10) Fossano 1394

Elenco delle somme ricevute e spese da Oddino Barrotti per i restauri alla chiesa di San Giovenale.

c. 1

11) Droxxii 1394, 27 settembre.

Atto col quale Giovanni vescovo di Torino assolve e quita Oddino Barotti di Fossano dell'affitto di 6 genovini d'oro sulle decime di quel luogo dovuti alla chiesa di Torino.

c. 1

12) Fossano 1394, 15 dicembre,

Atto col quale Gambino Malabaila vicario di Fossano concede ad istanza di Oddino Baroto procuratore e massaro per la costruzione della chiesa dei SS. Maria e Giovenale licenza a Pietro Marchisio e Giovanni Mayrana di portare nonostante i bandi emessi in proposito da Fossano a Mondovì due sacchi di grano.

c. 1

II 15 BAROTTI da FOSSANO

13) 1396-1412.

Elenco delle spese sostenute da Oddino Barotti per i lavori alla chiesa dei SS. Maria Giovenale con il computo del dare e dell'avere fatto da Antonio della Valle prevosto di detta chiesa.

c. 1

14) 1395, 13 febbraio.

Lettera di Aimone di Savoia luogotenente di Amedeo di Savoia agli ufficiali e gabellieri perché lascino transitare liberamente nel territorio del duca 12 carri di grano a condursi ad Oddino Barotti, ai frati Minori ed alla moglie Antonio Boccabianca.

c. 1

15) Pinerolo 1395, 28 settembre.

Lettera di Aimone di Savoia diretta agli ufficiali e gabellieri perché lascino liberamente transitare nel territorio ducale otto carri di grano che debbono essere portati a Fossano presso Oddino Barotti per la costruzione della chiesa di San Giovenale.

c. 1

16) Fossano 1395, 4 ottobre.

Parte iniziale del testamento di Agnesina Borello.

c. 1

17) 1420

Elenco dei pagamenti effettuati dai massari delle confraternite di San Giorgio e di San Dalmazzo per affitto dei beni che tengono dalla chiesa dei SS. Maria e Giovenale.

c. 1

II 15 BAROTTI da FOSSANO.

18) 1441

Elenco delle possessioni vendute da Oddino Baroto di proprietà della chiesa dei SS. Maria e Giovenale.

c. 1

19) s. d.

Notizie sulla vita di Oddino Barotto nato nel 1344 da Caterina e Giacomo morto il 4 luglio 1400.

c. 1

20) 1809

Elenco di atti conservati nell'archivio della cattedrale di Fossano "visitato nel 1809" (dal Torelli).

All. Due tavole genealogiche della famiglia Barrotti.

cc. 6

16 BARTOLOMEIS

s. d. (1650 c.)

Ordine della duchessa di Savoia al contadore generale dello Stato di pagare al dr. Antonio de Bartolomeis la somma di 100 ducaton.

c. 1

17 BAVA da FOSSANO.

1) Torino 1627, 10 giugno.

Transazione seguita tra Francesco fu Galeazzo ed i fratelli Filippo, Emanuele e Carlo Emanuele Santus per una casa acquistata dai medesimi sita in Torino.

cc. 5

2) s. d. (Sec. XVIII)

Genealogia e notizie storiche sulla famiglia Bava.

cc. 5

II 18 BECCARIA

Torino 1661, 24 novembre.

Atto di costituzione di dote di Isabella de Stefanis futura moglie del dottore in legge Ottavio Beccaria. (Esemplare 11 aprile 1679). 1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 6

19 BEGGIAMI da SAVIGLIANO

1) s. d.

Tavole genealogiche della famiglia Beggiami di Savigliano.

cc. 3

2) Fossano 1526, 30 agosto.

Testamento del nobile Giovanni Beggiami di Savigliano. (Esemplare non autentificato).

cc. 2

3) Savigliano 1546, 9 novembre.

Atto col quale Antonio Gorzegno e sua moglie Onesta Agostina vendono a Giovanni Beggiami del fu Giovenale accettante a nome proprio di sua moglie Maddalena una casa sita in Savigliano, parrocchia di Sant'Andrea per il prezzo di 50 scudi del Sole.

cc. 3

4) Savigliano 1550, 14 agosto.

Atto col quale Giovanni Beggiami del fu Giovenale da Savigliano dichiara di aver ricevuto il fardello dalla nobile Maddalena vedova di Giovannone Serafino ed ora sua moglie. (Esemplare non autentificato)

cc. 4

II 19 BEGGIAMI da SAVIGLIANO

5) Savigliano 1603, 5 maggio.

Atto col quale il colonnello Orazio Beggiami dei signori di Sant'Albano prende in consegna le munizioni custodite nel convento di San Pietro dal governatore del luogo, capitano Borgo Ferrero.

cc. 2

6) (1603 c. )

“ Factum delle ragioni sopra li beni di Bonavalle” venduti nel 1603, 8 luglio da Melchiorre Balbi dei signori di Bonavalle al colonnello Orazio Beggiami per costituire a dote alla figlia Olimpia.

cc. 2

7) Torino 1656, 10 dicembre.

Capitoli matrimoniali tra il conte Giovanni Battista Beggiami e Laura Francesca Ferraris figlia del Primo Presidente Ferraris con intervento del conte Giovanni Domenico fratello di Laura.

cc. 4

8) Torino 1678, 28 febbraio.

Transazione stipulata tra la contessa Anna Maria Beggiami col barone Carlo Francesco Barozzi di Lessona abitante a Vercelli. (Esemplare del 30 dicembre 1724).

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 12

9) 1690 (?)

Nota firmata da M. Beggiani Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Torino, nella quale si fa presente il comportamento da osservarsi dal sacerdote celebrante alla presenza di un feudatario.

cc. 2

- II 20 BEINASCO  
s. d.  
Notizie storiche relative al luogo di Beinasco. c. 1
- 21 BEINETTE  
s. d.  
“Appunti presi dal Torelli con notizie coreografiche su di esso”. cc. 2
- 22 BELLINGERI  
s. d.  
Tavole genealogiche della famiglia Bellingeri.  
(Completano le tavole della famiglia edite dal Principe Francesco Guasco Gallarati di Bisio: “Tavole genealogiche di famiglie nobili Alessandrine e Monferrine”, vol. IX) cc. 2
- 23 BELLINZAGO  
s. d.  
Notizie storiche relative al luogo di Bellinzago. c. 1
- 24 BELLETRUTTO  
1614, 4 aprile.  
Atto col quale il canonico Marc’Antonio Belletrutto a nome suo, del fratello Bartolone e dei nipoti Bernardino e Giovanni Francesco, consegna lo stemma della propria famiglia ai commissari delegati.  
1 sigillo aderente in cera rossa (guasto) cc. 2



II 25 BELLONE di MONTEU

s. d. (sec. XVIII)

Scheda genealogica della famiglia Bellone di Monteu.

c. 1

26 BENSO di CAVOUR

1) s. d.

Genealogia “de Bensi nobili di albergo della città di Chieri originari dalla Germania come lo dimostra il grido araldico dello stemma gentilizio”, con schede tavole genealogiche, frammenti diversi relativi alla famiglia Benso. Con notizie frammentarie sullo “stato del Patrimonio” della famiglia.

cc. 34

2) 1806

“Indice de’ massi delle scritture dell’archivio Benso di Cavour riposte nella guardaroba lunga e messe in essi massi per ordine di tempo secondo le diverse categorie”.

“Rubrica o sia catalogo per la distribuzione dell’Archivio”.

cc. 14

3) Asti 1637, 26 dicembre.

Patenti con le quali “Chiaffredo Benzo Santena marechial di campo, comandante generale di qual dal Po di S. A. R.” nomina il capitano Bartolomeo Cosasso, governatore del castello di Castiglione.

1 sigillo ader. in cera rossa

c. 1

4) a) Torino 1760, 19 giugno.

“Copia di sentenza nella causa del signor marchese Michel’Antonio Benzo di Cavour contro il signor conte Giovanni Battista Roero di Pralormo assistito dal notaio Giovanni Antonio Molineri suo tutore, seco gionto.

II 26        BENSIO DI CAVOUR

4) a) Il promotore della mensa arcivescovile di Torino e di essi contro li signori Melchior Genna di Cocconito e marchese Felice Ceva di Nucetto”.

b) Torino 1766, 28 luglio – 23 settembre.

“Nella causa del signor marchese Marco Antonio Solaro di Moretta assistito dalla signora marchesa Vittoria Antonia Delpozzo sua madre e tutrice, seco giunta la mensa arcivescovile della presente città contro il signor marchese don Michele Antonio Benso di Cavour gentiluomo di Camera di S. M.”.

cc. 6

5) Torino 1770, 14 agosto.

Supplica presentata dal marchese Michele Antonio Benso di Cavour alla Curia Arcivescovile di Torino per ottenere l’ investitura del feudo di Santena. Con parere favorevole di “ Francesco Gaetano Filipponi avvocato della Mensa Arcivescovile”.

cc. 4

6) 1790

“Stato degli effetti e crediti spettanti al concorso istituito sopra l’eredità e beni della fu S. E. il signor marchese Benso di Cavour” con allegato “Stato del patrimonio rimasto al signor marchese Giuseppe Filippo Benso di Cavour dopo l’ infrascritta sentenza di graduazione delli 16 febbraio 1784”.

cc. 3

7) Torino 1796, 2 dicembre.

Decreto a stampa (con allegata supplica ed interinazione del Senato del 30 maggio 1797) col quale Carlo Emanuele Re di Sardegna accoglie sotto la sua

II 26        BENSIO di CAVOUR

7) protezione per dieci anni a venire “tre mulini con due battitori di canapa” posseduti a Cavour dal marchese Giuseppe Filippo Benso. (a stampa)

c. 1

8) 1780 c.

“Indice delle scrittura e documenti riferiti nel presente sommario” con tavole genealogiche a stampa dei due rami della famiglia Cavour in lite.

cc. 6

27        BERENGARIO di DEMONE

s. d.

“ Notizie risguardanti il Patrimonio del signor conte Berengario di Demonte”.

c. 1

BERGAMASCHI: cfr. SCALETTA – XVIII, 4

28        BERGERO da PINEROLO

1) Torino 1573, 23 maggio.

Atto col quale Michele Bergero di Pinerolo “tintore residente nella presente città” vende ad Antonia Rellonat vedova di “Aymone Crasimo o sia Beocho di Scalenghe” una stalla in Pinerolo “ sotto la parrocchia di San Michele” coi patti ivi specificati.

cc. 6

2) s. d

Frammenti di genealogie della famiglia Bergero.

cc. 3

II 29 BERNEZZO di CERCENASCO

1) s. d.

“Genealogia de’ signori di Cercenasco delle case Bernezza, Saluzza, Valperga e della Rovere”.

c. 1 (2)

2) s. d.

Frammenti genealogici della famiglia Bernezza.

cc. 2

30 BERRE di TORRETTAS

s. d.

Frammenti genealogici della Famiglia Berre (alias De Berre) consignora di Torrettas.

cc. 3

31 BERSATORI da PINEROLO

s. d.

Frammenti genealogici della famiglia Bersatore, una delle componenti il comune signorile di Pinerolo.

c. 1

32 BERTALAZONI da VALPERGA

s. d. (1802)

Una tavola genealogica relativa ai Bertalazoni del luogo di Valperga “poi cittadini di Torino”.

c. 1

=====

III 1 BERTONE di REVIGLIASCO e di MOMBELLO

1) Alice 1665, 7 ottobre.

Testamento di Giovanni Pietro Bertone controllore e segretario ducale.

cc. 4

2) Chieri 1702, 11 agosto.

Testamento del conte Giambattista Bertone di Revigliasco e di Mombello.

cc. 10

3) Chieri 1752, 8 agosto.

Testimoniali di presentazione di testamento del conte Carlo Filippo Bertone de  
Balbis di Mombello del 28 marzo 1750.

cc. 20

4) s. d.

Una scheda genealogica relativa ai Bertoni.

c. 1

2 BERZETTO di BURONZO

1) Buronzo, 1602, 5 marzo.

“Atto di tutela di Camillo Berzetto a favore del pupillo Gaspare Berzetto figlio  
delli Pompeo e Lavinia Avogadro giugali Berzetto ed inventario tutelare”.

cc. 10

2) Torino 1649, 24 aprile.

Istrumento di costituzione di dote per la signora Francesca Provana dei conti di  
Collegno sposa al conte Ludovico Amedeo Berzetti.

III 2 BERZETTO di BURONZO

2) all. a: "Lista del fardello con il vallor d' esso di mia figlia Francesca futura sposa del signor conte della Rocca Ludovico Berzetti".

b: "Capitoli matrimoniali accordati tra il signor don Ottavio Provana conte di Collegno et il signor Ludovico Berzetti conte della Rocca".

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 12

3) s. d. (16....)

"Pro ill.mo d. Camillo Berzetto ex nobilibus Buronzi contra ill.mos dominos Carolum Victorium et Johannem Baptistam fratres de Berzetti ex prefatis nobilibus" (a stampa), "Allegationi per i beni di terza specie dell'ill.mo signor conte e capitano Camillo Berzetti".

cc. 7 + 2

4) Dopo il 1734

"Inventario titoli per feudi o per ragioni d'acque".

(1471 – 1734)

cc. 19

3 BIANCHETTI

Chivasso 1591, 23 agosto.

"Quittanza fatta da Giovanni Giacomo Crova prevosto di Chivasso a favore del capitano Giovanni Stefano Bianchetto d'un sacco di grano pel fitto dell'anno scorso 1590 e del presente, d'una pezza di campo situato sopra le fini di Chivasso ove dicesi a San Martino qual campo è del Prevostado di San Pietro sotto annuo fitto di quartani quattro di fromento." (Rovinato, guasto e lacero).

cc. 2

III 4                      BIANDRATE di SAN GIORGIO

1) All'assedio di Tortona 1155, 1 marzo.

Esemplare di diploma col quale Federico I dona ai fratelli Bonifacio e Giovanni di Biandrate vari feudi e diritti ad essi inerenti.

c.1

2) San Giorgio 1500, 13 luglio.

Testamento di Giacomina moglie di Giovanni Biagio dei signori di San Giorgio e di Foglizzo e dei conti di Biandrate.

Pergamena di cm. 36 x 51.

3) Mota dei Conti 1604, 2 marzo.

Permuta di beni tra il conte Guido Langosco conte di Foglizzo e il conte Alessandro Langosco della Motta a nome anche della madre Isabella Cagnuola.

c. 6

4) Casale 1607, 10 luglio.

Attestato di Francesco Paltro Cancelliere del Senato di Casale relativo alla procura emessa dalla contessa Laura Trivulzio moglie di Guido Aldobrandino di San Giorgio in capo del marchese Prospero Della Valle di Casale.

c. 1

5) Casale 1622, 19 dicembre.

“Ordine del Ducal Senato di Monferrato alli conti di San Giorgio ed alla comunità di Volpiano di non molestare nel suo possesso del marchesato di Volpiano il loro fratello marchese Bartolomeo di San Giorgio, con relativa supplica”.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

III 4 BIANDRATE di SAN GIORGIO

6) 1687, 17 giugno.

Notizia relativa al consegnamento dell'arma gentilizia fatto dal marchese Giovanni Battista San Giorgio dei marchesi di Ceva e dei conti di San Giorgio di Foglizzo e Biandra.

c. 1

7) s. d. (1750 c.)

“Albero genealogico de' signori cavalieri e conti di Biandrate, Sangiorgio di Foglizzo coll'aggiunta della linea del signor marchese Sangiorgio secondo la genealogia del signor Presidente Benvenuto”.

c. 1 a stampa.

8) s. d. ('700)

Due sonetti dell'avv. N. N.: “si allude alle future nozze del marchese di S. Giorgio”.

c. 1

9) s. d. ('700)

“Indice delle scritture e titoli esistenti nell'archivio del signor conte Luigi M. Biandrate San Giorgio distinte e ripartite nelle infradistinte categorie”.

c. 1

10) s. d.

Notizie genealogiche sulla famiglia Biandrate.

cc. 14

5 BICCHIERI da VERCELLI

s. d.

Alberi genealogici della famiglia Bicchieri.

cc. 3



III 6 BIRAGO di VISCHE e d' APREMONT

1) Parigi (1507, 23 agosto – 1483) (°)

“Convenzione di Flaminia Fassati procuratrice di Francesco ed Andrea Birago colla signora Antonia di San Marcello e col signor Dalbany concernente un debito dei detti Birago”.

(Esemplare guasto per umidità)

cc. 4

(°) Le date sono poste da mano diversa in margine e sulla camicia del documento, mancato nell'atto.

2) Torino 1807, 30 aprile.

“Tribunal d'appel de la 27e division. Jugement entre le C. Henri Birago et les c. Frederic, Marc' Antoine et Charles Birago ses freres”.

cc. 4

3) s. d.

Tavole e schede genealogiche delle famiglie Birago d'Apremont e Birago di Vische, con notizie relative ai personaggi della casata.

cc. 10

7 BLANCARDI della TURBIA

1) Torino 1663, 3 novembre.

Supplica di don Carl'Antonio Blancardi al duca di Savoia.

cc. 2

2) Asti 1666, 26 gennaio.

Lettera del Consiglio della città d' Asti al (Blancardi?)

cc. 2

III 7 BLANCARDI della TURBIA

3) Asti 1678, 17 giugno.

Patenti con le quali Marcantonio Tomati Vescovo di Asti investe il suddiacono conte Giovanni Francesco Blancardi del Priorato di San Carlo nella parrocchiale di Villanova d' Asti.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

4) s. d.

Nota biografica relativa al conte Carlo Antonio Blancardi Presidente del Senato giustiziato il 10 marzo 1676.

c. 1

5) 1677, 26 luglio

Supplica di Giuseppe Marchio al duca di Savoia, con notizia e firma autografa del Blancardi.

cc. 2

6) 1699, (4 aprile)

Attestato di Giovanni Matteo Giacobino estimatore relativo alla misura e stima della casa della contessa Agnese Blancardi.

cc. 2

7) 1700 c.

Sunto del Testamento con stato dell'eredità, del barone Francesco Filippo Blancardi della Turbia.

cc. 2

8) 1703, 6 settembre.

“Sancti Martini a Baldissero 6 septembris 1703, Taurinensis Redditionis Rationum inter d. baronissam Susannam Rotariam viduam d. Dominici Blancardi baronis Turbiliae et dd. Baronum Turbiliae Franciscum Filippum et abbatem Mauritium de Blancardis eius filios, Decisio”.

pp. 19 a stampa.

III 8 BLANCHETTI

s. d.

Notizie genealogiche sulla famiglia Blanchetti.

cc. 2

9 BOBBIO

“Notizie raccolte dal Torelli relative alla diocesi di Bobbio”. Sullo stesso foglio notizie relative a Balangero.

cc. 5

10 BOFFARDO

Torino s. d.

Atto mutilo col quale Albert Boffardo rinuncia a certe sue ragioni che aveva su due camere di proprietà di Battista Buffa, per il compenso di scudi 65 da 8 fiorini cadauno.

cc. 4

11 BOGINO di MIRANDOLO e VINADIO

Venezia 1773, 26 febbraio.

Esemplare d’atto col quale il Re di Sardegna colloca a riposo il conte Lorenzo Bogino di Mirandolo e Vinadio.

cc. 2

12 BOLDRINO da CATEL d’AGOGNA

Casale 1725, 12 aprile.

Attestazione di stato libero a favore di Giovanni Giuseppe Boldrino da Castel d’Agogna studente a Casale.

cc. 2

BOLLERI di SALMOUR: cfr. XVII, 4

13 BOLLERIS di DEMONTE

s. d.

Tavola genealogica e notizie biografiche sui personaggi della famiglia Bolleris.

cc. 2

III 14 BONAVALLE

s. d. (fine ' 700)

“Appunti presi dal Torelli su quel comune”.

c. 1

15 BONCOMPAGNI di MOMBELLO

s. d. (fine ' 700)

“Brano genealogico dei Boncompagni di Mombello.”

c. 1

BONFIGLI: cfr. XVI, 12

16 BORGARELLI di POIRINO

1) Chieri 1567, 2 aprile.

Richiesta di presentazione di atti fatta da Michele Borgarelli consignore di Poirino ai figli del fu Giovanni Giacomo Camussino.

cc. 4

2) s. d.

Memoria relativa alla famiglia Borgarelli estratta dalla “Istoria eroica ed universale della città di Provenza”.

c. 1

3) s. d.

Schede genealogiche della famiglia Borgarelli di Fossano e di Chieri.

cc. 5

17 BORGHESE

Ivrea 1620, 21 dicembre.

Transazione nella lite vertente tra gli eredi del fu Giovanni Battista Borghese e Pietro Buttis d'Avigliana.

cc. 6

III 18 BORGHESIO

Torino 1595, 15 maggio.

Testamento di “Melchioto figliolo del fu nobile Aymo Borghesio Cittadino di Torino”.

cc. 4

19 BORGOMALE

s. d. (fine '700)

Notizie sul feudo di Borgomale con tavola genealogica dei Del Carretto (?)

c. 1

20 BORRIANA

Torino 1658, 3 ottobre.

Lettera dell'abate Giuseppe Ferrero a don Carlo Umberto a Biella. (Affitto dei beni di Borriana della contessa di Rivara).

cc. 2

21 BORMIO

Bormio 1787, 29 gennaio.

Atto col quale i reggenti della comunità di Bormio eleggono Carlo Filippo de Nesini ed in sua assenza Andrea Corvi di Villa, rappresentanti al conte don Nicolò Crist de Santz podestà reggente di Tirano.

cc. 2

22 BOSCO

s. d. (sec. XVIII)

Tavole genealogiche della famiglia dei marchesi del Bosco con notizie e schede genealogiche su altre famiglie omonime piemontesi.

cc. 8+4 in busta.

III 23 BOSCO di POIRINO

1) Poirino 1536, 22 dicembre.

“Quitanza dall’egregio Dionisio de Boscho di Pojrino a Filiberto fiacheto pure di Pojrino della somma di scudi 10 d’oro in deduzione della somma contenuta nell’instromento 18 gennaio 1536”.

cc. 3

2) Poirino 1545, 24 febbraio.

“Quitanza da Paganino de Boscho di Poirino al commendevole Filiberto Fiacheto dello stesso luogo di Poirino di scuti 20 d’oro del sole”.

cc. 3

3) Poirino 1553, 12 aprile.

“Vendita fatta da Isodina figlia del fu Antonio e Ellia vedova di Secondo Bosco di Poirino alli fratelli Giacomo e Giorgio Santi di detto luogo di Poirino d’una pezza di terra coltiva ed aratoria d’una giornata e tavola una situate sulle fini di detto luogo ove dicesi al Paschè mediante la somma di scudi dieci nove d’oro del sole e di giusto peso quali scudi detta Isodina dichiara di avere realmente ricevuti”.

cc. 4

24 BOSIA di PERNO

Cartignano 1560, 25 maggio.

Atto di pagamento della dote di Lucia dei signori di Cartignano futura sposa di Gian Domenico della Bosia d’Alba dei signori di Perno.

cc. 2

III 25 BOSESSES

s. d. (fine ' 700)

“Appunti presi dal Torelli su quel comune con genealogie di famiglie locali”.

c. 1

26 BOVES

s. d. (fine ' 700)

“Appunti presi dal Torelli su quel comune” e sugli statuti.

c. 1

27 BOZELLA

Ivrea 1772, 30 settembre.

Lettera di G. Battista Bessola ..... Sul verso: genealogia della famiglia Bozella.

c. 1

28 BRAIDA d'ALBA

1) 1325, 2 marzo.

“Pergamena originale contenente l'investitura della metà di Connegliano presso Asti concessa da Galeazzo Visconti vicario imperiale ai Braida”. Il regesto di mano del Claretta è sulla camicia dell'atto che manca.

2) s. d. (fine '700)

“Brani genealogici della famiglia Braida con uniti altri dei Calderari e Belli di Alba”.

c. 1

29 BRANDIZZO

1) dopo il 1752.

Esemplare d'atto col quale Carlo, abate di San Benigno, approva l'erezione di un beneficio semplice costituito da Margherita Berardi vedova di Antonia Borla all'altar maggiore della parrocchiale di Brandizzo.

cc. 2

III 29 BRANDIZZO

2) s. d. (1800 c.)

“Appunti del Torelli su Brandizzo”.

c. 1

30 BRICHERASIO

1) 1425, 15 dicembre.

Esemplare di sentenza pronunciata da Giovanni di Montelupetto, capitano del Piemonte nella causa vertente tra i luoghi di Bricherasio e di Cavour per ragioni di pedaggio.

cc. 6

2) 1445 (1450)

Esemplare del 1735 di atto col quale Ludovico di Savoia concede nuove franchigie ed esenzioni al comune di Bricherasio.

cc. 2

3) Bricherasio 1482, 22 marzo.

Sentenza arbitramentale pronunciata da Galeazzo Cavassa Vicario Generale del Marchese di Saluzzo da Marco Guastamiglio consigliere ducale di Savoia, da Giovanni Pelizzone ducale commissario e da Ludovico Passalaqua di Biella in merito alle antiche differenze vertenti tra la comunità ed i signori di Bricherasio.

cc. 7

4) s. d. (1800 c.)

Notizie storiche sul luogo di Bricherasio.

cc. 2



III 31 BRIZIO

s. d. (1800 c.)

“Brani genealogici di varie famiglie Brizio” di Cagliari, di Carpeneto, di Salmour.

cc. 4

32 BROGLIA di CASALBORGONE

1) Montanaro 1589, 31 agosto.

“Quitanza passata dal molto illustre e rev.mo signor Carlo Broglia abbate e pertetuo commendatore del Monastero ed abbazia di San Benigno di Fruttaria dell’ordine di San Benedetto al molto magnifico signor Giovanni Stefano Biacheti del borgo di Chivasso e dei consignori di San Sebastiano e Castagneto, capitano della milizia del Ser.mo duca di Savoia della somma di scudi 1892 d’oro, 5 fiorini, 7 grossi e 3 quarti quali sono per l’affittamento fatto dal suddetto signor Biancheto di tutti li redditi ed emolumenti del castello e luogo di Montanaro”.

cc. 2

2) Chieri 1821, 16 novembre.

“Conto della spesa per la nuova riforma delle due armi laterali alli pilastri dell’altar maggiore sotto li due primi coretti proprie della famiglia Broglia”.

c. 1

N.B. L’Archivio dei Broglia conti di Casalborgone è conservato nel castello di quel borgo oggi di proprietà del conte Morozzo della Rocca, erede della famiglia. Documenti si trovano pure nell’archivio comunale del luogo.

III 33 BRUINO

s. d. (1800 c.)

“Notiziette del Torelli sul paese”, con cenni sulle famiglie dei Braia e dei Borghe-  
si”.

c. 1

34 BRUN da MONDOVI'

s. d. (fine '700)

Cenni sugli stemmi della famiglia Brun da Mondovì concessi con ducali patenti  
il 1° marzo 1575.

cc. 3

35 BRUNENGHI

Torino 1708, 22 dicembre.

Dichiarazione con quale i fratelli Filippo Fabrizio, Antonio Pio, Francesco  
Giacinto Brunenghi col consenso della loro madre Maria Caterina Buniatta, si  
dichiarano debitori del signor Aurelio Capitolo, tenente colonnello delle guardie  
dell'Elettore Palatino, della somma di L. 30 mila ducali.

cc. 5

36 BRUNETTA d'USSEAU

s. d. (1800 c.)

“Schizzo genealogico dei pinerolesi conti Brunetta di Usseaux”.

c. 1

37 BUBIANA

Bubiana 1483, 2 settembre.

Atto col quale Giacomino Falque di Bubiana vende a suo fratello Bartolomeo,  
prati, alteni e campi siti sulle fini di Bubiana per il prezzo di 48 fiorini.

c. 1

III 38      BUFFATI di CANTOGNO

1) Torino 1501, 3 aprile.

Atto col quale Francesco, Alessandro, Bonifacio e Bernardino del fu Antonio Buffatti vendono a Giovanni e a Francesco fratelli Ogerii di Savigliano la loro parte del feudo e dei beni di Cantogno presso Villafranca Piemonte al prezzo di 3550 fiorini di piccol peso di Savoia.

cc. 12

2) Torino 1580, 16 marzo.

Atto col quale “maestro Cler Arbello di San Giovanni di Moriana” affitta una pezza di terra sita sulle fini di Torino a Giovanni Bergero con atti di lite allegati (1582, 23 gennaio – 30 gennaio).

cc. 4

3) s. d.

“Memoria genealogica” relativa alla famiglia Buffati.

cc. 2

4) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche ed appunti vari relativi alla famiglia Buffati.

cc. 5 + 11 in busta.

39            BUGLIONI di MONALE

s. d. (1810)

Tavola genealogica dei Buglione di Bra “poi stabiliti in Saluzzo”.

cc. 3

40            BURIASCO INFERIORE

s. d. (1810 c.)

“Notiziette copiate dal Torelli” relative a quel luogo.

c. 1

III 41 BUROLO

Ivrea 1584, 8 dicembre.

“Vendita fatta da Giuseppe Albano al notaio Ludovico Cristoforo d’Ivrea di diverse pezze stabili situate sulle fini di Burolo per il prezzo di scudi cento novantaquattro in ragione di fiorini nove cadauno”.

cc. 4

42 BURONZO DEL SIGNORE

1) Torino 1802, 18 febbraio.

Lettera pastorale di Carlo Luigi Buronzo Del Signore Arcivescovo di Torino alla popolazione, invitandola a seguire “la legge della Quaresimale astinenza”.

c. 1 a stampa

2) Torino 1803, 25 giugno.

Lettera pastorale di Carlo Luigi Buronzo Del Signore ai parroci della Diocesi relativa alle ostilità tra Francia e Inghilterra.

Con copia di lettera del “Primo Console all’Arcivescovo di Torino, St. Cloud, addì 18 pratile anno XI, segnato Bonaparte”.

c. 1 a stampa

43 BUSCA di BUSCA

1) Gorzegno 1503, 22 febbraio.

“Quittanza di fiorini 803 fatta da Pirro di Busca a favore d’Alberto Del Carretto, supposti pagati in soddisfazione della dote di damigella figlia dell’Alberto e sposa del Pirro”.

“Instrumento di buona fede nel quale non ostante la sovraccennata quittance del Pirro, l’Alberto si costituisce debitore dell’anzidetta somma per la dote come sopra”.

cc. 5

III 43 BUSCA di BUSCA

2) Lovazoglio 1472, 19 dicembre.

Testamento di Francesco Busca consignore di Loazolo.

cc. 2

3) Asti 1752, 28 aprile – Ceva 1767, 6 ottobre.

Lettere del marchese Busca del Mango al conte Alfieri e della marchesa Incisa di Camerana ad un “ill.mo signore”.

Sul verso, notizie genealogiche relative ai Busca.

cc. 2

4) s. d. (1800 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia Busca.

cc. 6 + 40 in busta.

44 BUSCA di COSSANO

s. d. (1800 c.)

Notizie genealogiche.

cc. 2

45 BUSSONE

Torino 1644, 25 ottobre. (?)

Lettera di Giulio Bussone generale di Finanza ad un “ill.mo et ecc.mo signore”.

c. 1

46 BUZZOLINO / BOZZOLINO

1) Torino 1796, 11 marzo.

Lettera di Filippo Buzzolino a destinatario ignoto.

c. 1

2) s. d. (1810 c.)

Alberi genealogici, appunti e note storiche sulla famiglia Buzzolino, alias Bozzolino.

c. 9

3) 1889

Notizia relativa ad Andrea Bozzolino con autografo di Vincenzo Promis.

cc. 2

IV 1 CACCIA

1) s. d. (17...)

Notizie sul beneficio Caccia istituito nel 1606.

c. 2

2) s. d. (1810 c.)

Notizie relative alla genealogia della famiglia.

cc. 3 + 5 in busta.

2 CACHERANO di BRICHERASIO e della ROCCA

1) Bricherasio 1514, 13 novembre.

“Vendita fatta da Giovanni e Bellona coniugi Rossetti al signor Bernardino Cacherano, preposto di Bricherasio, dei signori di Envie, di una giornata di terra entrostante una grezza di vigna, situata sui fini di Bricherasio, nel luogo detto Braidà per il prezzo di 84 fiorini di Savoia”.

Pergamena di cm. 18 x 40. (Guasta dai topi).

2) Torino 1694, 21 novembre.

“Testamento del conte d’Envie, Carlo Vittorio Cacherano de’ conti di Bricherasio del fu conte Giorgio primo gentiluomo di Camera di S.A.R.”

cc. 4

3) Torino 1797

Sonetto a stampa del cav. Germano Tesauro di Meano all’abate Giuseppe Cacherano di Bricherasio.

c. 1

4) Roma 1895, 14 novembre.

Lettera firmata “F. B. di S. S.(un genealogista subalpino che vuol rimanere nella oscurità!)” al barone Gaudenzio Claretta, con notizie relative ai Cacherano della Rocca. (La lettera fu scritta da Bianco di San Secondo).

cc. 2

IV 2 CACHERANO di BRICHERASIO e della ROCCA.

5) Torino 1830, 27 febbraio.

Lettera della Segreteria di Stato per gli Affari dell'Interno all'Arcivescovo di Torino con notizia sulla "signora Giuseppa Cacherano di Bricherasio vedova Vernazza di Bra abbandonatasi a pubblico scandalo".

cc. 2

6) s. d. (1810 c.)

Genealogia della famiglia Cacherano.

cc. 4 + 42 in busta.

3 CAGNA di VAL di BROZZO e di CASTELLAMONTE

Ivrea 1594, 24 aprile.

Transazione tra Caterina del fu Giovanni Cagna sposa a Germano Berzetti dei signori di Buronzo e Ludovico Cagna d'Agliè dei signori della valle di Brozzo e dei conti di Castellamonte

cc. 2

4 CAGNA (CAGNI) da ASTI.

s. d. (1810 c.)

"Albero genealogico della famiglia Cagna originaria della città d'Asti".

cc. 2

5 CAGNOLI d'ALBA - CAGNOLI CENTORIO da VERCELLI

1) s. d. (1810 c.)

Tavole genealogiche dei Cagnoli d'Alba.

cc. 2

2) s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica dei Cagnoli Centorio da Vercelli.

c. 1

IV 6 CAMPO da VALENZA

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Campo di Valenza con descrizione dello stemma.

Sul verso genealogico della famiglia Gattinara, Olgiati e dei conti d'Antibes.

cc. 2 (4)

7 CAIRE da NIZZA

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Caire da Nizza diramatasi in Piemonte. (Una famiglia con tal cognome, assai antica, risiede tuttora a Casale).

Sul verso notizia sul conto Catalano Alfieri e sui Ricca di Castelvecchio

c. 1

8 CAIS da NIZZA

s. d. (1810 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia Cais da Nizza.

Sul verso notizie genealogiche sui Cauda di Caselette.

cc. 2

9 CAISSOTTI

s. d. (1800 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia Caissotti.

c. 1

10 CALDERARI

1667, 4 gennaio – 22 aprile.

“Actuarium actuum civilium mei Nicolai Calderari notarii publici notandorum anno 1667 deo favente in fine preture perillustris d. Marci Paoli de Nicolais de Bergundio”.

cc. 16



- IV 11 DE CALIERIS da BENE  
s. d. (1800 c.)  
Tavola genealogica della famiglia Calieris da Bene. cc. 2
- 12 CALIGARIS (da Saluggia ?)  
s. d. (1810 c.)  
Tavola Genealogica della famiglia Caligaris. c. 1
- 13 CALLORI di VIGNALE  
s. d. (1810 c.)  
Brani genealogici sui Callori conti di Vignale.  
(N. B.) La genealogia della casata è stata ampiamente trattata nell'opera del Principe Francesco Guasco di Bisio: "Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine" Casale 1926. cc. 1
- 14 CALUSIO da CUORGNE'  
1) ..... 1426, 17 settembre.  
"Presentazione delle bolle fatta dal canonico signor Nicolao figlio dell'avvocato signor Francesco da Caluxio di Courgné ed atto di ricevimento fatto da detto capitolo alla persona del nobile ed egregio Rajneri Centore cittadino e causidico di Torino rappresentante il suddetto canonico. (Originale sbocconcellato dai topi nella parte superiore). cc. 2  
2) Torino 1545, 13 aprile.  
Testamento di Francesco de Calusio di Courgné. cc. 13  
3) s. d. (1810 c.)  
Scheda genealogica sulla famiglia da Calusio di Courgné. c. 1

IV 15 CALVINI da TORTONA

s. d. (1810 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia Calvini da Tortona, con allegato elenco di famiglie nobili subalpine.

c. 1

16 CAMBIANO di RUFFIA

1) Fossano 1466, 17 gennaio.

Atto col quale Guglielmo Cambiano di Savigliano riconosce di essere in debito di 57 fiorini verso Bonifacio Falletti.

cc. 2

2) Ruffia 1514, 14 agosto.

Testimoniali di Nicolino Cambiano relative alla presenza in Ruffia di Gioffredo Cambiano.

cc. 2

3) Torino 1520, 4 maggio

Quietanza di Giovanni Filippo di Ruffia a Brandano Cambiano dei consignori di Ruffia per la somma di 100 fiorini. (Originale guasto)

c. 1

4) Ruffia 1587, 4 agosto.

Atto col quale Giovanna vedova di Giovanni Cambiano dei signori di Ruffia si riconosce debitrice di 133 fiorini verso Giulia Rebuffo di Saluzzo figlia di Giovenale.

cc. 3

5) Torino 1591, 18 aprile.

Ratifica di Ercole Cambiano di Ruffia delle vendite fatte da suo padre Melchiorre e da suo fratello Brandano a Giovanni Ganebiano padre di Giulio Cesare e di Carlo.

cc. 3

IV 16 CAMBIANO di RUFFIA

6) Torino 1605, 7 giugno.

“Transazione tra li signori Giovanni Battista di Solere, Filippo Cambiani consignor di Ruffia ed il notaio di Sospello, Emilio Richelmi in seguito a beni legati con il fidecommissso dall’avo di questi, Giovanni Richelmi di Sospello e Pigna e da detto Emilio pretesi concessi già dal Duca alli suddetti di Solere e di Ruffia e da questi venduti alli fratelli Transei colla quale gli si sborzarono da detti signori di Solere e Ruffia crosoni 200”.

cc. 6

7) 1608

“Alleganza per cui si scorge che la rinuncia generale che fa l’illustre donna Giulia non facendo menzione del Testamento in cui la sua madre le legava mille scudi d’oro non libera gli illustri Claudio e Gioanni Tommaso fratelli e consignori di Ruffia dal medesimo legato”.

cc. 2

8) Monasterolo 1697, 6 luglio.

Atto d’immissione in possesso del conte Giuseppe Cambiano di Celle dei beni avuti in eredità dal fratello.

cc. 3

9) s. d.

Esemplare di patenti con le quali la duchessa di Savoia pone in aspettativa il cav. Cristoforo (Cambiano) di Ruffia destinandolo alla compagnia del Reggimento Guardie quando risulterà vacante del comandante.

c. 1

IV 16 CAMBIANO di RUFFIA

10) s. d. (1810 c.)

“ Sunto di notizie sul feudo e sulla parrocchia”.

cc. 16

11) s. d. (1810 c.)

Frammenti di genealogia e tavole genealogiche della famiglia Cambiano di Ruffia con appunti biografici relativi ai vari personaggi.

cc. 21 + 28 in busta.

17 CAMURATI di RONCAGLIA

San Salvatore Monferrato 1797, 2 aprile.

Testamento del cav. Don Antonio Camurati dei conti di Roncaglia.

cc. 11

Diverse famiglie con questo cognome vissero a San Salvatore Monferrato fin dal '300 e tuttora vi abitano.

18 CANEPARI da SAVIGLIANO

s. d. (1810 c.)

Tavole genealogiche della famiglia Canepari di Savigliano.

c. 1

19 CANNOBBIO

s. d. (1800 c.)

“Breve sua notizia data dal Torelli”.

c. 1

20 CANTARANA

Cantanara 1488, 23 settembre.

Atto col quale Domenico de Sevola (?) detto Tagliarino vende a Banduino di Giovanni di Montalengo tutore degli eredi Malabaila a nome di questi accettanti, terreni siti sulle fini di Cantarana.

cc. 5

IV 21 CAPOCACCIA

Roma 1733, 3 agosto

Sommario con produzioni di estratti di contratti di affitto tra i signori Capoccia di Roma ed i loro clienti.

cc. 4 a stampa.

22 CAPRA da BIELLA

s. d. (1810 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia Capra (De Capris) di Biella. Con notizie sui Gromo della stessa città.

cc. 9

23 CAPRIS da RIVAROLO

s. d. (1810 c.)

Genealogia dei Capris da Rivarolo.

cc. 3

24 CARAGLIO

1) Caraglio 1488, 23 febbraio.

Atto col quale Lorenzo Ansaldo si riconosce debitore di un fiorino e mezzo di Savoia nei confronti di Magno de Goris e di Enrico Della Valle.

c. 1

2) 1775, 23 settembre.

“Copia di comparsa data da signori eredi Caraglio in risposta a quella del signor marchese San Giorgio delli 12 detto settembre”.

c. 1

25 CARAMAGNA

1) Caramagna 1600, 4 marzo.

Sentenza pronunciata dal castellano di Caramagna nella causa tra Nartolomea moglie di Lorenzo Borda e Martino Ranzone di Racconigi.

cc. 4

IV 25 CARAMAGNA

2) 1028

Sunto dell'atto di fondazione dell'abazia di Caramagna.

c. 1

3) 1156 – 1224

Atto di transazione tra Enrico di Venasca ed Alberto con Aimerico fratelli de Otta in Maiolica abbattessa della chiesa di Santa Maria di Caramagna.

c. 1

26 CARDE'

s. d. (1810 c.)

“Notizie sull'istruzione della sua collegiata date dal Torelli”.

c. 1

27 CARELLI

Torelli 1717, 28 settembre.

“Divisione tra li signori fratelli e sorelle Carelli figlie del fu ill.mo signor avvocato dei signori Decurioni di questa città”.

cc. 6

28 CARENA da SAVIGLIANO

1474, 12 marzo.

“Donazione tra vivi fatta dal nobile Blasio Carena di Savigliano al nobile Ol-drado Cavanosio avvocato fiscale generale e consigliere di S. A. di due ruote di molino ed una di battitore sopra il rivo detto il Riaccio sulle fini di Savigliano, con atti di lite inerenti alla derivazione dell'acqua dal predetto Riaccio”.

cc. 17

IV 29 CARESSON

s. d. (1810 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia dei signori di Caresson. All. Genealogia dei Della Torre.

cc. 6

30 CARIGNANO

1) Torino 1675, 5 aprile.

Facoltà concessa dal Vicario Generale della Diocesi di Torino alla nuova congregazione detta dei LXII confratelli, istituita in Carignano, di celebrare certe messe ivi specificate in suffragio dei defunti confratelli.

c. 1

2) s. d. (1810 c.)

“Appunti e date di fatti storici su Carignano raccolti dal Torelli”.

cc. 2

3) s. d. (17.....)

Notizie genealogiche sulla famiglia Carignano.

c. 4

31 CARMAGNOLA

1) s. d. (1644 ?)

Otto pagine a stampa (numerate da 131 a 138) degli Statuti di Carmagnola: contengono un decreto di Ludovico marchese di Saluzzo (12 giugno 1465) e l'istrumento di concessione delle franchige concesse da Tommaso marchese di Saluzzo agli uomini ed alla comunità di Carmagnola (14 luglio 1336) con successive conferme ed ampliamenti.

cc. 4 a stampa

IV 31 CARMAGNOLA

2) 1702, agosto.

Esemplare di breve col quale Papa Clemente accorda particolari privilegi alla confraternita del Santo Suffragio sotto l'invocazione di Beata Maria Vergine, eretta nella chiesa parrocchiale di Carmagnola.

cc. 2

3) s. d. (1810 c.)

Notizie storiche su Carmagnola e suo territorio con registi di atti e cenni sulla Abazia di Casanova.

cc. 9

32 CAROELLI di VESPOLATE

s. d. (1800 c.)

Una tavola genealogica sulla famiglia Caroelli di Vespolate.

c. 1

33 CAROSIO

s. d. (1800 c.)

“Sunto di notizie su di esso raccolte dal Torelli”.

cc. 2

CARPICE (Vicus et Curte) – cfr. XII, 48, 3

34 CARRONE di SAN TOMMASO

1) 1607, 23 giugno.

Contratto matrimoniale tra Giovanni Carron borghese di Chambéry segretario del duca di Savoia ed Antonia Francesca figlia del nobile Leone Dumarche consigliere del duca e consignore de la Val de Brozol.

cc. 4



IV 34 CARRONE di SAN TOMMASO

2) Torino 1619, 25 aprile.

Atto col quale Carlo Emanuele duca di Savoia vende ed investe Giovanni Carron del feudo di Buttigliera. Con interinazione della camera ducale del 29 aprile 1619, immissione in possesso del feudo, 30 aprile 1619, interinazione del Senato ducale 26 giugno 1619 ed atto col quale Vittorio Amedeo di Savoia erige in contado il feudo predetto in persona di Giovanni Carron (1° marzo 1631) con interinazione del Senato ducale, 11 marzo 1632.

c. 9

3) Torino 1752, 27 marzo.

“Sommario nella causa del signor Procuratore Generale di S. M. contro del signor Vassallo Giovanni Battista Paolo Carrone”.

pp. 36

4) Dresda 1753, 5 marzo.

Lettera di Giuseppe Angelo Carron marchese di Aigueblanche a destinatario ignoto.

c. 1

5) Torino 1773, 1 marzo.

Esemplare di patenti con le quali Vittorio Amedeo Re di Sardegna elegge Giuseppe Maria Carron marchese di Aigueblanche suo ministro di stato e soprintendente dei Regi Archivi.

c. 1

IV 34 CARRONE DI SAN TOMMASO

6) Torino 1794, 27 novembre.

“Testimoniali di presentazione di comparsa rimessa dal signor causidico collegiato Grosso Campana procuratore della signora marchesa Lesbia Doria di Ciriè e vedova del fu signor marchese Carrone di San Tommaso”.

c. 1

7) s. d. (1810 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia Carrone di San Tommaso. (Con note sui Saluzzo e sugli Asinari).

cc. 10

Cfr. Archivio Carrone di San Tommaso presso la Biblioteca della Provincia di Torino.

35 CASALEGGIO

s. d. (1800 c.)

“Sommaro della successione di quel feudo”.

c. 1

= = = = =

V 1 CASALVONE

1) 1152, 17 ottobre.

“Copia non autenticata del diploma di Federico I Re dei Romani con cui a richiesta del Vescovo di Casale investe il nominato Gualone dei benefici esistenti nei distretti di Casalvolone, Rosasco, Serga, Pezzana e Buranzo con tutte le loro pertinenze”.

c. 1

2) 1157, 17 marzo.

Remissione fatta da Jacopo de Cumignano a Gualone fu Ottone di Casale su quanto egli teneva in feudo in Casale, Bulgaro e Buronzo.

c. 1

3) s. d. (1800 c. )

“Memorie di alcune famiglie nobili antiche ricavate da un abecedario particolare”.

pp. 15

2 CASANOVA

1) 1182, 14 marzo.

“Donazione fatta dal signor Enrico Bado al monastero di Casanova del feudo che teneva Guidone Gerardo de Curia de Saje nel luogo di Pratozirolino all'almo della strada con conferma dei fini di detto donante”.

c. 1

2) 1188, 17 agosto

Atto col quale i fratelli Robaldo, Nicolò, Guglielmo, Enrico donano per la salvezza delle loro anime alla chiesa di Santa Maria di Casanova le grange possedute nel territorio di Braida.

c. 1

V 2 CASANOVA

3) 1192, agosto.

“Conferma fatta dall’abate fruttuariense della donazione fatta dal Rettor della chiesa di San Sebastiano al monastero di Casanova di una pezza di terra fini di Carmagnola”.

c. 1

4) 1659, 28 gennaio.

Decreto col quale Edoardo Vecchiarelli protonotario apostolico stabilisce un annua pensione al conte Paolo Vincenzo Carretti in lite per il possesso con Giovanni Battista Amoretti.

1 pergamena con sigillo aderente in cera rossa.

5) s. d. (1810 c.)

Memorie e notizie relative all’abbazia di Casanova.

cc. 9

3 CASCA da CHIVASSO.

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Casca.

c. 1

4 CASELLE

1) s. d. (1800 c.)

“Breve indicazione sul medesimo”.

c. 1

2) 1521-1522

Conti tenuti da Giorgio e Guglielmo di Caselle.

cc. 4

V 5 CASORZO MONFERRATO

s. d. (1800 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia dei Signori (?) di Casorzo.

c. 1

6 CASTAGNETO

s. d. (1810 c.)

“Serie delle investiture di esso, date dal Torelli”.

cc. 2

7 CASTELLALFERO

1) 1819, 24 gennaio.

“Prendendo possesso della parrocchia di Castellalfero il molto illustre e molto reverendo signor arciprete don Luigi Marchisio di Montilio”, tre sonetti di Deodato Pastrone.

cc. 2  
a stampa

2) Asti 1836, 16 dicembre.

Lettera di Deodato Pastrone al medico Giuseppe De Rolandis a Torino.

c. 1

3) s. d.

Notizie storiche sul paese di Castellalfero.

cc. 6

8 CASTELLAMONTE

1) 1408, 11 gennaio.

“Investitura o sia transonto dell’anno 1408, alli 11 genaro fatto all’istanza del signor Sebastiano Decagnis de signori di Lezulo e valle di Brozo d’un instrumento seguito avanti il fu Prencipe e conte Amedeo di Savoia sotto li 11 novembre 1351, nel qual instrumento alcuni vassalli anno prestato homagio e gedeltà ligia per

V 8        CASTELLAMONTE

1) luoro allo suddetto conte”.

cc. 8

2) Ivrea 1583, 2 febbraio.

Atto di costituzione di dote di Diamante figlia di Antonio Piccone da Castellamonte promessa sposa di Marco Antonio figlio di Francesco Marchetto d’Ivrea.

cc. 4

3) Perosa 1603, 14 marzo.

“Quitanza del signor Francesco de’ signori di Strambinello e conti di Castellamonte alla signora Tomena a nome della signora Leonza figliuola sua e del signor cavaliere don Giovanni Francesco de’ signori e conti di San Martino della somma di scudi 41, fiorini 5 per l’intiero pagamento delli scudi 150 di cui ivi”.

cc. 4

4) Parella 1772, 16 aprile.

Lettera di Ferdinando Berzan Castellamonte ad una “Eccellenza”.

c. 1

5) s. d.

Tavola genealogica dei signori di Castellamonte.

c. 1 (4)

6) s. d.

Notizie genealogiche sui signori di Castellamonte.

cc. 2

9        CASTELLANI (MERLANI VARZI D’ARACHE)

s. d. (1800 c.)

Notizie sulla famiglia Castellani.

cc. 2

La genealogia di questa famiglia è stata pubblicata da F. Guasco nelle Tavole geneal. di fam. nobili alessand. e monf.”.

V 10 CASTELLENGO

s. d. (1800 c.)

“Cenni di alcuni documenti sugli abitanti signori di Castellengo”.

c. 1

1 CASTELLO di CARPENETO

1) Torino 1497, 6 aprile.

Investitura concessa da Filippo duca di Savoia a Costantino Castello dei signori di Carpeneto ricevente a nome proprio e dei suoi fratelli Ruffino, Bonifacio, Marcoto e Teodoro delle loro porzioni feudali di Carpeneto.

cc. 4

2) Torino 1520, 30 marzo.

Atto col quale Bellesta figlia di Leonardo Barrale di Susa dona la propria dote al suo futuro marito Teodosio Castello dei signori di Carpeneto.

cc. 3

3) 1538, 30 aprile.

Testamento di Filippo Castello dei signori di Carpeneto.

cc. 2

12 CASTELNUOVO BORMIDA

s. d. (1800 c.)

“Notizie su quel feudo”.

c. 1

13 CASTELNUOVO di NIZZA

s. d. (1800 c.)

“Breve notizia sul feudo data dal Torelli”.

cc. 2

V 14      CASTELRAINERO

s. d. (1800 c.)

“Breve notizia su quel feudo”.

cc. 2

15      CASTELVERO

s. d. (1800 c.)

“Breve notizia datane dal Torelli”.

c. 1

16      CAUDA di CASELLETTE

1) Torino 1571, 22 dicembre.

“Instrumento d’accensamento delli redditi di Bene fatto a messer Giovanni Maria Cauda per tre anni che finiscono al fine del 1574”.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 4

2) Asti 1637, 30 giugno.

Lettera di Lelio Cauda alla moglie contessa di Balangero.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

3) s. d. (1810 c.)

Tavole genealogiche dalla famiglia Cauda.

cc. 3

17      CAVAGNOLO da FUBINE.

Fubine Monferrato 1628, 25 gennaio.

“Instrumento d’acquisto con dritto di riscatto del signor tenente Giuseppe Felice e Francesco fratelli Cavagnoli con denari in commune dal signor Ottavio Cavagnolo di Domenico Francesco, d’una pezza prato di staia tre nella regione detta di Valmone consorti li sudetti acquisitori, i beni di San Cristoforo, li eredi del signor conte Caffino e la strada salvi altri consorti”.

cc. 4



V 18 CAVASSA da SALUZZO

1) Caravagna 1592, 9 marzo.

Atto col quale Cesare de Roberti a nome proprio e dei fratelli Giorgio e Vincenzo vende una casa ad Alessandro Cavazza per il prezzo di 55 scudi.

cc. 6

2) s. d. (1694 c.)

Notizie sulla "eredità Cavassa".

cc. 3

3) s.d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Cavazza di Vercelli.

c.1

19 CAVOUR (Abbazia)

1) 1008 – 1072.

Esemplari di atti di donazione fatti da privati all'abbazia di Santa Maria di Cavour sotto le date: 1008, 1037, 1043, 1055, 1072. Tutti editi nel volume: "Cartario dell'abbazia di Cavour raccolto e pubblicato da B. Baudi di Vesme, E. Durando, F. Gabotto", in B. S.S.S. Pinerolo 1900.

cc. 5

I Registri dei consegnamenti dei beni all'abbazia si conservano nell'Archivio di Stato: uno è presso la Biblioteca della Provincia di Torino.

2) Racconigi 1585, 29 novembre.

Atto col quale Bernardino di Savoia signore in Racconigi, Cavour, Villafranca, Pancalieri, Caselle, Osasco, investe Francesco e Chiaffredo fratelli Vignoli di Cavour di alcuni beni posti sulle fini di tal luogo.

cc. 4

V 19 CAVOUR (Abbazia)

3) s. d. (1810 c.)

Notizie sull'abazia e luogo di Cavour.

cc. 6+9 in busta.

20 CELEBRINI di SAN MARTINO

Torino 1897.

“Abrégé de la vie et des vertus de notre très honorée et chère soeur Thèrese

Françoise Joséphine Célébrini de S. Martin décédée en ce monastère de la

Visitation Sainte Marie de Turin le 11 octobre 1837 agée de 20 ans et 11mois,

de profession 2 et 10 mois du rang des soeurs choristes”.

pp. 8 a stampa.

21 CENTORIO da VERCELLI

s. d. (1810 c.)

“Notizie di vari documenti concernenti la nobile famiglia del Centorio di Ver-  
celli”.

cc.2

22 CERVERE cfr. - REVELLO: XVI, 2

23 CEVA di CEVA

1) 1518, 3 novembre.

“Particolare di testamento di Matteo dei marchesi di Ceva e consignore di Ulme-

ta, Petriolo, Pamparato e Monastero col quale ordina che il suo corpo venga se-

polto nel monumento di famiglia esistente nella chiesa di San Martino del luogo

di Ulmeta, fa due legati pii, lega alla sua madre Valentina, durante la sua vita l'u-

sufrutto dei redditi dei molini, piste e paratori situati nel luogo di Ulmeta e nomi-

na erede universale il suo figlio Giovanni Francesco con che tanto esso che i suoi

V 23 CEVA di CEVA

1) successori paghino all'altro suo figlio Garzilasco tutto quanto è stato stabilito coll'atto rogato Grange ivi menzionato”.

Pergamena di cm. 33 x 21

2) 1540 .....ottobre.

Atto col quale Giovanni Serra vende a Carlo Ferrero borghese di Ceva un mulino con le sue dipendenze sito in Priola.

(Esemplare rosato dai topi sul margine esterno sinistro).

cc. 2

3) Ceva 1541, 22 luglio.

“Quitanza per la somma di scuti 275 d'oro del Sole passata dalli tutori dei figli ed eredi del fu Nicolò Maria dei marchesi di Ceva, consignore di Scagnello e Pamparato a favore di Garsilasco per l'aquisto da esso fatto coll'atto ivi citato rogato Fachini di Bagnolo dell'ottava parte e giurisdizione di Pamparato marchesato di Ceva.”

Pergamena di cm. 35 x 29, fortemente sbiadita.

4) Ceva 1541, 30 novembre.

“ Vendita fatta da Bedino dei marchesi di Ceva del fu Nicolao Ulmeta consignore di Monasterolo, col consenso del di li fratello Annibale a Guglielmo Cesare Pallavicino pure dei signori marchesi di Ceva di ogni sua giurisdizione con tutti li suoi annessi e connessi che esso tiene e possiede nel luogo di Monasterolo, marchesato di Ceva per il prezzo di scudi 200.

1541, 12 dicembre.

Vendita fatta dal sudetto Guglielmo Cesare Pallavicino al signor Garzilasco,

V 23 CEVA di CEVA

4) pure dei marchesi di Ceva signore di Ulmeta della sovra menzionata giurisdizione di Monasterolo”.

Pergamena di cm. 34 x 39,5

5) Ceva 1547, 19 settembre.

“Vendita fatta da Carlo Del Carretto dei signori di Mombaldone e da Catterina sua moglie del fu Paolo Battista Campofregoso di Genova all’illustre signor Garcesilao dei marchesi di Ceva della quarta parte d’una quarta parte di tutto il feudo e giurisdizione dei luoghi di Roasio e Torricella mediante il convenuto prezzo di duecento scudi d’oro i quali li suddetti venditori dichiarano di avere realmente ricevuti”.

cc. 4

6) Ulmeto 1548, 10 dicembre.

“Quitanza passata dal magnifico signor Bedino dei marchesi di Ceva del fu Nicolao ad Enrichetto Basso del luogo di Ulmeta pagando questo a nome del magnifico ed illustre signor Vicario Generale don Garcesilao dei marchesi di Ceva e signore di Ulmeta e Peziola della somma di scudi quattordeci d’Italia.

Altra quitanza passata da detto Bedino al prefato illustre signor Garcilaso e ad altri per scudi trentuno pure d’Italia quali sono per residuo pagamento del prezzo di cose vendute dal detto Bedino al prefato don Garcilasco. Rogato Giovanni Basso di Ulmeta”.

c. 1

V 23 CEVA di CEVA

7) 1575, 2 luglio

“Arbitramento pronunziato da Lorenzo Saluzzo signore di Chisson e Lequio, Giorgio dei marchesi di Ceva signore di Cortemiglia, dottore in leggi, Alessandro di quei marchesi arciprete di Ceva e Vincenzo Paulino dottor di leggi, di Garesio, sulle differenze vertenti tra Giulio e Carlo di quei marchesi per ragioni delle rispettive loro porzioni di giurisdizione “.

cc. 4

8) s. d. (1486 – 1595)

“Diviso marchie Ceve ed ordo et linea capitaneatus”.

cc. 8

9) Ceva 1616, 20 marzo.

“Inventario delli libri misale et robe et mantello” del Rev.do Rob. (erto) dei marchesi di Ceva “rimisce a misser Pietro Ocello asiò rimeti alli signori neputi e ne riporti quitanze”.

cc. 2

10) Montecavallo 1736, 29 aprile.

Decreto di mon. Giuseppe Alessandro Furietti “luogotenente civile di Monsignor uditor generale della nostra camera” in merito ai debiti della famiglia del marchese Gaetano Ceva”.

cc. 3 a stampa

24 CEVERIS di BUROLO

1) 1617, 14 febbraio.

Remissione di censo fatta da Maria fu Giovanni Pietro Discalzo vedova di Antonio Girardi a Paolo Emilio Ceveris dei signori di Burolo, dottore in leggi.

cc. 2

V 24 CEVERIS di BUROLO

2) s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica dei Ceveris d' Ivrea.

(Sul verso tavola genealogica della famiglia Lodi)

c. 1

25 CHABO' di SAN MAURIZIO

Torino 1678, 14 ottobre.

“Prove di vita e costumi dell'ill.mo signor conte di San Maurizio Carlo De Chabò primo conte scudiere cavaliere della Camera e luogotenente dei signori gentiluomini archieri, guardia di S.A.R. et d'esser fratello utrinque congiunto del signor cavaliere don Maurizio de Chabò”. (Esemplare autentico)

1 sigillo aderente in cera rossa, guasto.

cc. 18

26 CHALLANT

s. d. (1652?)

Minuta di patenti con le quali il duca di Savoia unifica la baronia di Amavilla al contado di Challant “nelle linea mascoline di detti baroni di Challant, Antonio Gaspardo Felice di Fenice e Baron Francesco Gerolamo di Castiglione soli superstiti di così insigne famiglia di Challant”.

cc. 3

27 CHERASCO

1) Cherasco 1565, 30 ottobre.

Cessione fatta da Francesco Moter da Cremona al capitano Odino Gattera da Cherasco suo creditore di varie ragioni e beni in Cherasco.

cc. 5

2) s. d.

“Parcela delle possessioni della comenda de Santo Antonio di Cherasco or pos-

V 27      CHERASCO

2) seduta dal molto illustre signor commendatore Pasero, segretario di S. A. Ser.ma  
misurate per me sottoscritto et haverli ritrovati in missura come segue”.  
cc. 4

3) s. d. (1810 c.)

“Appunti per la storia di Cherasco raccolti dal Torelli”.  
cc. 13

28      CHEVRET di PINEROLO

s. d. (1810 c.)

Genealogia della famiglia Chevret da Pinerolo.  
c. 1

29      CHIABAUDI di TORRETTA

Torino 1780, 5 giugno.

Genealogia dei Chiabaudi di Torretta con brani genealogici delle famiglie succedute in quel feudo cioè Busca, Grimaldi, Peyrani, Thaon.

All. 2 schede genealogiche sui Chiabaudi.

c. 1 a stampa + 2

30      CHIAVERANO

1) 168.....

Schizzo della ratifica dell'atto con cui il comune si rivolge ai Carmelitani Scalzi per consegnare la chiesa di San Giuseppe sul monte vicino a quel luogo.  
cc. 2

2) s. d. (1810 c.)

“Brevi cenni raccolti dal Torrelli su quel luogo”.  
cc. 3

V 31        CHIAVEROTTI d'IVREA

1) 1529

Parere del giureconsulto Giovanni Cesare Albergati richiesto da Battista Chiaverotti d'Ivrea. (Frammento)

cc. 10

2) s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica dei Chiaverotti di Livorno con cenni sui Casanova d'Ivrea, Ceveris di Burolo, Camotta di Piverone, De Caroli, con epigrafe copiata dalla lapide esistente "retro ostium per quod ingredimur in capellam B. M. Gratiarum de Macellis in Sancti Georgii. templo".

c. 1

32)        CHIERI

1) 1184, 19 Febbraio.

Esemplare di atto col quale i rappresentanti del comune di Chieri giurano di osservare i patti di Santena al Vescovo di Torino.

c. 1

2) Torino 1191, 8 marzo.

Esemplare di atto col quale Guandolfo prevosto della chiesa di San Salvatore di Torino vende i beni di Santena con tutte le loro pertinenze per la somma di 300 libbre meno 23 denari di Susa.

c. 1

33        CHIODI

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Chiodi.

c. 1



V 34                    CHIUSA – ABBAZIA DI S. MICHELE.

1) Torino 1532, 31 maggio

“Copia d’investitura per li nobili Filiberto, Giovanni Pietro e Felicita giugali di Rogia dal R. Priore di S. Michele di Torino d’una casa comprata dal signor Filiberto di Scalenghe”.

cc. 3

2) Torino 1576, 25 gennaio

Atto col quale il Priore di San Michele di Torino investe Taddeo Franconato di una casa in Torino acquistata da Michele Colombo.

cc. 3

3) San Michele della Chiusa, 1602, 23 settembre.

Atto col quale il capitolo del monastero di San Michele della Chiusa nomina suoi procuratori i frati Giacomo Valentini ed Urbano Brimente per la riscossione di certi redditi e crediti.

cc. 2

4) 1689, 8 febbraio.

“Possessio Ser.mi et Rev.mi Principis Eugenii a Sabaudia pro abbatibus Sancti Michaelis de Clusa”.

cc. 4

5) Torino 1735, 24 settembre.

Atto col quale Francesco Arborio Gattinara arcivescovo di Torino ammette ai quattro ordini minori il chierico Simeone Pautasso da Carignano.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

V 34                      CHIUSA – ABBAZIA DI S. MICHELE

6) Torino 1752, 19 dicembre.

Atto col quale l'abate di San Michele della Chiusa affitta i beni del monastero a Giovanni Antonio Rossi ed a Francesco Alessio Morello.

cc. 4

7) Torino 1758, 4 aprile.

Patenti con le quali don Giovanni Antonio Palazzi di Selve abate di San Michele della Chiusa nomina giudice delle terre di Bessans e Lansvillard l'avvocato Giuseppe Gravier.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

8) (1767, 12 settembre)

“Ordine da osservarsi nel secondo sinodo abbaziale a dì 12 settembre 1767”.

cc. 2

9) Torino 1760, 18 luglio

Retrocessione del signor Francesco Scarzelli a favore del signor Giovanni Domenico Nacaretti.

cc. 4

10) Torino 1773, 24 aprile.

Dichiarazione di Frate Cipriano ministro dei Trinitari Scalzi nel covento di San Michele di Torino al conte Zenone procuratore del Cardinale Cavalchini abate di San Michele della Chiusa.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

11) s. d.

“Notta de' particolari che affittano li prati”.

cc. 2

V 35 CICERI

1625 – 1626

Nota di spese relativa all'eredità Ciceri.

cc. 4

36 CIPELLI

1) Vercelli 1689, 11 luglio

Procura del conte Ascanio Giuliano Cipelli Motta nella persona dell'avvocato Giuseppe Luigi Masino.

cc. 2

2) Torino 1743, 4 aprile.

“Attestazione giurata delli ivi nominati Mordiglia e Peisoglio colla quale dichiarano che la marchesa Angela Maria Cipelli moglie del marchese Berzetti di Murazzano è figlia del fu conte Ludovico Cipelli Motta e della fu contessa Catterina Cuttica e che la famiglia Cuttica resta delle più nobili ed antiche famiglie di Alessandria”.

cc. 2

Con la dichiarazione di Ludovico Merlini Arcivescovo di Atene, attestante la validità della firma del notaio. 1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

3) s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Cipelli.

c. 1

37 CIRIE'

Vercelli 1805, 26 settembre.

Lettera di Domenico Chiariglione all'abate Emanuele Gonetti arcidiacono, canonico e Vicario Generale a Torino.

cc. 2

V 38 CISA ASINARI di GRESI'

Torino 1788 – 1797

“Sommario nella causa delli signori cavalieri Alessandro e Tommaso fratelli Cisa Asinari di Gresì contro il signor marchese Antonio Fortunato Cisa Asinari di Gresì loro fratello”.

pp. 136 a stampa + 1 tav. gen.

=X=X=X=X=X=

VI 1 CIZALETTI di RIVAROSSA

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica dei Cizaletti conti di Rivarossa.

Nel verso della pagina, minuta di lettura senza data a firma.

c. 1

2 CLARETTA (cfr. GIAVENO, X, 25)

1) Parigi 1840, 1 agosto.

Lettera del cognato al barone Claretta.

cc. 2

2) Roma 1868, 26 settembre.

Lettera con firma illeggibile diretta al barone Gaudenzio Claretta.

c. 1

3) 1896

Raccolta di diblietti da visita inviati dalle personalità elencate, con i rallegramenti per l'ottenuta laurea di Amedeo figlio del barone Gaudenzio Claretta.

- 3) I nominativi dei firmatari in ordine progressivo sono: Dionisotti Carlo. Pietro Vajra. Niccolò Borsarelli. Domenico Pezzi. “Zia Clotilde”, Barone Domenico Carutti di Cantogno, conte Alessandro Baudi di Vesme, conte Giuseppe Cais di Pierlas, barone Roberto Vicario di S. Agabio, barone Adolfo Laugier, conte Cais di Pierlas, marchese di Cinzano, marchese di Murazzano, Berzetti di Buronzo, Lidia Richelmi Realis, conte Ottavio Bosco di Ruffino, contessa Lidia Della Chiesa Gazelli di Rosanna, avv. Pietro Richelmy, marchesa Felicita Curlo della Chiesa di Cervignasco, avv. Marchese Faustino Annibale Curlo, marchesi Alberto e Paolo Della Chiesa di Cervigliasco. Adele Lavagno, contessa Maria Gazelli di Rossana Rignon, Sofia Montezemolo nata Lanza, Paolina Spantigati Berti, Angiolina Andreis Trombetta, contessa Icheri di San Gregorio nata Dattili della Torre, contessa Saraceno nata di Pamparato, Annetta Berruti vedova Alvigini, contessa Amalia Visone nata Rasini di Montigliengo, contessa Fortunata Perrone di San Martino, Corinna Boselli Cambieri, Baronessa Alexina, Laugier Ricciolio, donna Sophia Marelli nata Cugiani, barone e baronessa Antonio Manno, Melania Ropolo Campora, Giuseppina Camperi Toso, Gustavo Couvert, Federico Levy, Antonino Parato, Alfredo Levy, Pietro Caramello, Louis Ceresole, Vincenzo Caramello, Claudio Ceresole, Paolo Boselli, Leone Fontana, Alberto Teja, Luigi Mattiolo, Ermanno Ferrero, avv. Felice Chiapusso, barone Antonio Manno, Luigi Mattiolo, Edoardo Prato, Luigi Borsarelli di Rifreddo, avv. Paolo Dogliotti, avv. Luigi Berardi, Carlo Placido Gariazzo, nobile Luigi Vittorio Cravosio, Perrero Domenico, nobile Emanuele Provana di Collegno,

VI 2 CLARETTA

3) conte Augusto Gazelli di Rossana, conte Icheri di San Gregorio, Luigi Icheri di San Gregorio, Paolo Gazelli di Rossana, conte Giorgio Foscolo, cav. Giuseppe Marelli, Eugenio Ricciolio, Ernesto Berteza, colonello Eugenio Balduino, Andreis Giuseppe, conte Emanuele Morozzo Della Rocca, Cesare Bonelli, Francesco Lavagno, Cesare di Montezemolo, Adriano Fiesco Lavagnino dei Principi della Valle del Taro e di Pontremoli, Emilio Talpone, Giovanni Battista Garnieri, geom. Carlo Revelli. Camillo Leone, Guido Sola, E. Lupano, cav. Gaetano Ricciolio, marchese Faustino Annibale Curlo, nobile avv. Alfredo Federigo Marchisio, avv. Francesco Lavagno comm. Costanzo Rinaudo, Giovanni Jacomelli, Osvaldo Lavagno, Ernesto Bechis, sac. Francesco Cavaletti, Teol, Delbosco Matteo, canonico don Pietro Ferrero, teol. Giorgio Bernero, sac. Adolfo de Alexandris, canonico Domenico Fea, can. Tosini Gio. Battista, Pietro Pastore.

103 biglietti incollati su

cc. 7

4) s. d.

Minute di lavori storici del Barone Gaudenzio Claretta.

1) "Di un'accomandita di un patrizio torinese del secolo XVI. Nota storica di G.

C. "edita e ricordata dal Manno nella biblioteca del Claretta, n. 172, op. cit. p.

LIX.

2) "Breve dissertazione sull'origine dei marchesi di Romagnano".

cc. 6

VI 2 CLARETTA

- 3) “Registro dei fratelli della compagnia di San Luca” con “I priori della compagnia di S. Luca di Torino”.

cc. 6+ 6

- 4) “Credito con patti fatti per il signor Luigi Parpaglia per una parte et li nobili messer Giovanni Giacomo Nigra messer Battista Benzo cittadini et mercadanti di Torino per l'altra. Torino 28 gennaio 1573” (Frammento).

cc. 4

- 5) “l'Archivio di Corte all'epoca della Rivoluzione francese”. “Carte della inquisizione”. “Il bombardamento di Torino”.

cc. 11

- 6) “Prophetia fratris Thomaseti de Fulgineo edita in MCCCLXXX”.

cc. 2

- 7) “Genealogie dei nobili Vitali di San Vitale conti di Torricella patrizii di Mondovì”.

cc. 3

- 8) Miscellanea di notizie relative a varie famiglie di Mondovì, in particolare dei Vitale, Belletrutti, Corderi.

c. 10

- 9) Genealogie delle famiglie Fissore, Belletrutti, Frangia, Fontana, Corti.

cc. 2

3 CLARETTI

- 1) Torino 1607, 21 novembre

Lettera di Francesco Claretti a destinatario ignoto.

c. 1

- 2) s. d.

Genealogia dei Claretti compilata dal conte Cesare Canestri.

cc. 2

VI 4 CLERICI da PECETTO

s. d. (179....)

Genealogia della famiglia Clerici da Pecetto.

cc. 2

5 CLERMONT di CLERMONT

s. d.

Tavola genealogica della famiglia Clermont.

c. 1

6 COARDI di BAGNASCO

1) Roma 1926, 5 luglio.

Lettera della Sacra Congregazione dei Sacramenti al Rev.mo monsignor

Ordinario di Torino.

c. 1

2) Torino 1926, 14 luglio.

Lettera della Curia Arcivescovile di Torino al Prevosto don Pietro Gaiottino con  
risposta di questo sullo stesso foglio.

c. 1

COARDI di CARPENETO e di CASTELLENGO  
cfr. XIII – 15, 2

7 COARDI di RIVALBA

1) Chieri 1611, 3 settembre.

Atto col quale il conte Nicolò Coardi di Quart istituisce il fardello monacale alla  
figlia Margherita novizia nel monastero di S. Chiara di Chieri.

cc. 6

2) Torino 1613, 18 giugno.

Atto col quale il conte Nicolò Coardi acquista il feudo di Rivalba e Salapone da  
Carlo della Rovere consignore di Vinovo, conte di Rivalba e signore di Salapone.  
(Due esemplari)

cc. 5+5



VI 7 COARDI di RIVALBA

3) Torino 1616, 10 maggio.

Atto col quale il conte Nicolò Coardi acquista da Giulio Cesare Della Rovere conte di Mombarone e dal fratello Gotofredo la cascina detta “ La Catena”.

cc. 6

4) Torino 1617, 1 marzo.

Decreto del duca Carlo Emanuele I per l'esecuzione dell'inventario legale nella successione di Gian Battista Coardi d'Asti, tesoriere di quel contado.

(Incompleto)

c. 1

5) Torino 1623, 29 luglio.

Conto del debito della cera per i funerali del tesoriere generale Nicolò Coardi.

c. 1

6) Torino 1623, 8 luglio.

Abbozzo di parte del testamento di Nicollò Coardi conte di Rivalba, tesoriere generale ducale.

cc. 2

7) Torino 1648, 16 aprile.

Transazione tra il commendator Domenico Coardo fu Nicolò e la famiglia Della Rovere di Vinovo per il feudo di Rivalba. (Due esemplari).

cc. 10 + 5

8) Torino 1651, 22 novembre.

Atto col quale il comm. Domenico Coardo vende a Pompeo Buisset il “fuogaggio” a lui dovuto dalla comunità di Arigliano.

(Due esemplari)

cc. 10 + 4

VI 7 COARDI di RIVALBA

9) Chieri 1654, 13 ottobre.

Cessione di ragioni fatta dalle monache di Santa Chiara di Chieri per ragione delle doti di Margherita figlia del tesoriere Niccolò Coardi, monaca in quel monastero al predetto.

cc. 6

10) Torino, 1686, 18 maggio.

Transazione tra Domenico Coardi e Giovanni Francesco Druiset per il fogaggio di Azigliana.

cc. 8

11) 1760, 13 agosto.

Particola di testamento della baronessa Cristina Coardi di Carpeneto nata Del Carretto concernente la cappella di San Giuseppe e Santa Cristina.

c. 1

12) s. d.

Frammenti di genealogia della famiglia Coardi.

c. 1

8 COCASTELLO di MONTIGLIO

Napoli 1533, 18 luglio.

“Istromento di quitanza passata da Gioanni Francesco Cocastello di Montiglio come procuratore della donna Laura del fu Marco Cocastello di Montiglio a Gaspare Cassano di Napoli, di trecento ducati e di tutte le scritture presso di lui esistenti di proprietà d’un certo Arturo”.

cc. 6

I Cocastello erano signori di Montiglio; appartenevano a quel terziere e tenevano palazzo in Casale; insigniti di titolo marchionale.

VI 9 COLONNA di BALDISSERO

1710, 15 dicembre.

Parere legale relativo a liti tra i vassalli e gli uomini di Piobesi, firmato P. Colonna di Baldissero.

cc. 2

10 COMOTTO di PIVERONE

s. d. (1800 c.)

Notizie genealogiche sul Comotto di Piverone.

c. 1

11 COMPASS di BRICHANTEAU

1692, 6 settembre

Disponibilità della carica di senatore nella persona del conte Giorgio Giuseppe Compans di Brichanteau.

cc. 2

12 CONFALONIERI di BALOCCO

s. d.

Genealogia dei Confalonieri di Balocco.

c. 5

13 CONIEU

1502, 19 aprile.

“Albergamento perpetuo concesso dal rev.do Claudio di Montebello Priore di Conieu a favore di Antonio e Perroneto Ruberio di diverse terre di terra situate in detto luogo di Conieu mediante l’introggio di fiorini 13 ed il servizio annuo di due bichete di grano ed una gallina”.

c. 1

14 CONTERIO

Torino 1615, 19 maggio

“Instrumento di fondazione di ceno dal fu ill. signore Paolo Conterio sopra la comunità di Racconigi”.

cc. 11

VI 15 CONZIACO

Conziaco 1515, 8 ottobre.

“Albergimento di una pezza di terra sita in un luogo detto in Duret di circa una giornata per l’introgio di due fiorini annui da pagarsi al Priore del Priorato di Conziaco”.

cc. 2

16 CORSO da MARENZANA

Nizza 1669, 19 settembre.

Capitoli matrimoniali tra il notaio Rolando Corso di Marenzana e la signora Giulia Forno di Nizza.

cc. 4

17 COSTA – CHALLANT

Pralormo 1601, 9 giugno

Atto di divisione di beni seguito tra Adriana Costa Challant e Giovanni Michele Cacherano d’Envie.

cc. 13

18 COSTA di PRALORMO

Torino 1595, 12 ottobre.

Investitura di parte del feudo di Pralormo concessa dal duca Carlo Emanuele I alle sorelle Adriana e Dina Costa.

cc. 4

19 COSTA della TRINITA’

1) 1628, 2 maggio

Supplica al duca di Savoia della contessa Cristina Costa Perrone.

c. 1

2) Trinità 1636, 10 gennaio.

Lettera della contessa Cristina Costa Perrone al fratello abate Cesare Perrone

San Martino.

cc. 2

VI 19 COSTA della TRINITA'

3) Bagnasco 1640, 12 aprile.

Lettera di Cristina Costa Perrone al fratello (con notizie sulla presa del castello di Carrù da parte dei Francesi).

cc. 3

4) Torino 1639, 21 agosto – 1640, 2 gennaio.

Quetanze si G. M. Costa della Trinità a Domenico Francesco Tarino.

c. 1

5) Carrà 1645, 10 maggio.

Lettera di Gerolamo Maria Costa della Trinità allo zio.

cc. 2

6) Carrù 1651, 25 luglio.

Supplica del marchese Gerolamo Maria Costa della Trinità al duca di Savoia.

7) Carrù 1658, 28 settembre.

Lettera del marchese Gerolamo Maria Costa della Trinità al barone di Quarti a Chieri.

1 sigillo aderente in cera nera con riprodotto lo stemma della famiglia Costa.

cc. 2

8) Torino 1789, 9 marzo

“Copia di conclusioni emanate dall’ufficio dell’ill.mo signor procuratore generale di Sua Maestà nella causa del signor marchese Luigi Incisa di Camerana contro li signori conte Filiberto Costa della Trinità, marchese Giuseppe Della Rovere, Marchese Giuseppe Ludovico Costa di Motafia e cavaliere Giulio Costa d’Arignano”.

Con tavola genealogica

VI 19 COSTA della TRINITA'

5) s. d.

Notizia genealogica sui Costa della Trinita'

cc. 13

20 COSTAFORTE di SAMBUY

1) Torino 1773, 18 maggio.

Dichiarazione del sollecitatore camerale per il conte Vittorio Clemente

Costaforte di Sambuco.

c. 1

2) Cherasco 1791, 25 ottobre.

Patenti con le quali il conte Clemente Costaforte di Sambuco nomina giudice di Sambuco l'avv. Bartolomeo Chiardosso.

1 sigillo aderente in cera rossa riproducente l'arma dei Costaforte.

cc. 2

21 COSTANZA DI COSTIGLIOLE

1) Saluzzo 1111, 8 agosto

Atto con il quale Guglielmo (III) di Monferrato tutore di Tommaso marchese del Vasto investe del feudo di Costigliole Antonio Costanza napoletano, che aveva prestato al marchese 2 mila lire a titolo di mutuo.

c. 1

2) Saluzzo 1215, 20 aprile.

Atto col quale il marchese Manfredo di Saluzzo investe Guglielmo Costanza del feudo di Costigliole.

c. 1

3) s. d.

Regesti di atti relativi ai signori di Costigliole ed ai Costanza.

cc. 9

VI 21 COSTANZA di COSTIGLIOLE

4) s. d.

Regesti di atti relativi ai signori di Castigliole ed ai Costanza.

cc. 8

5) s. d.

Appunti per la genealogia della famiglia Costanza.

cc. 15

22 COSTANZO

Torino 1734, maggio – luglio.

Atti di lite del Procuratore Generale del Re di Sardegna contro Gaetano Costanzo detto Bordò.

cc. 10

23 CORTINA di SAN MARTINO

1) Torino 1594, 2 febbraio.

Atto col quale Nicolò dei signori di Agliè e conti di San Martino vende a Cesare Cortina accettante a nome di don Bernardino e di Federico parte del feudo di Salyo.

cc. 3

2) s. d.

Notizie sui personaggi della famiglia.

c. 1

L'Archivio della famiglia Cortina si trova nel castello di Malgrà già feudo di essa.

CORTINA – cfr. SAN MARTINO: XVII, 20

- VI 24 COZIO di SALABUE  
s. d.  
Tavole genealogiche dei Cozio da Brianzè conti di Salabue in Monferrato. cc. 4  
I Cozio tenevano palazzo in Casale, in via Mameli.
- 25 CRAVETTA da SAVIGLIANO  
s. d.  
Notizie e genealogia della famiglia Cravetta da Savigliano. cc. 5
- 26 CREVOLA da VERCELLI  
s. d.  
Notizie sulla famiglia Crevola da Vercelli.
- 27 CROTI da SAVIGLIANO  
s. d.  
Notizie sulla famiglia Crotti da Savigliano. cc. 1+1
- 28 CROVA di MURISENGO e di CERESOLE  
s. d.  
Tavole genealogiche dei Crova di Murisengo e dei Crova conti di Ceresole. cc. 2  
In Monferrato abitano ancora numerose famiglie con questo cognome.
- 29 CROVA da TORINO  
Torino 1648, 24 aprile.  
Atto di Costituzione di dote di Antonia Maddalena Tornielli sposa di Francesco Crova. cc. 9



VI 30 DE CURTE

Torino 1774, 29 marzo.

“Cassotti a Casalgrasso 12 decembris 1738 lumellinensis successionis ab intestato ex jure Regio, lib. 5, tit. 14, inter d. marchionem Pium Ghislerum ac nobiles dd. Silvium et Teotimun frates de Selvaticis coactores et d. marchionem Syrum de Curte ac. d. marchionissam d. Liviam Beccariam de Chisleriis litis correos”.

pp. 149

a stampa.

31 CUZZAGO

Cuzzago 1130, 30 novembre.

“Copia non autenticata di un atto di fondazione fatta da Enrico fu Ardizzone di Milano ed abitante nel luogo di Calbonale di un canonicato nella canonica di Cuzzago ed assegnamento di tutti i beni dal medesimo posseduti nel luogo di Gorla”.

cc. 3

o o o o o o o o o o

VII 1 DALFINO di REANO

Reano 1573, 29 dicembre.

Atto col quale Cassaino Del Pozzo Primo Presidente del Senato di Torino investe Benedetto Dalfino dei signori di Reano dei fitti dovuti al castello di Reano.

cc. 4

2 DALMASSO di FORNO

s. d.

Notizia genealogica sui Dalmasso conti di Forno.

c. 1

3 DAMAS d'ANTIGNY

s. d. (1800c.)

Genealogia della famiglia Damas.

c. 1

4 DAMANI d'ASTI

1) Asti 1460, 13 dicembre.

“Copie del privilegio concesso da Carlo duca d'Orléans e conte di Asti a favore della casa Damiana col quale la annovera fra li nobili d'ospizio della città d'Asti. Di questo privilegio ve ne esistono tre copie una scritta in francese e le altre due in latino”.

cc. 6

2) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche (delle quali una a stampa) della famiglia Damiani.

cc. 9

VII 5 DAL POZZO della CISTERNA

1) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche della famiglia Dal Pozzo della Cisterna.

cc. 2

2) s. d.

Undici schede in busta con cenni biografici su personaggi della famiglia.

cc. 11

Per notizie sul ramo monferrino dei Dal Pozzo, abitanti a Moncalvo e conti di Castellino e San Vincenzo cfr. "Ferdinando Dal Pozzo di Castellino e San Vincenzo" di Luigi Cesare Bollea, dove troviamo notizie genealogiche e sull'archivio della famiglia Dal Pozzo monferrina.

6 DAL POZZO da RACCONIGI

Racconigi 1482, 1 settembre.

Atto col quale Giorgio Dal Pozzo di Racconigi vende a Paolo dello stesso luogo una pezza di prato per il prezzo di 72 fiorini.

cc. 2

7 DE IMPERATORE da RUBBIANA

s. d. (1800 c.)

Notizie relative alla famiglia in oggetto.

c. 1

8 DE LA TOUR

1) Annecy 1698, 8 dicembre.

Lettera di B. de la Tour ad un "monsieur" non identificato.

c. 1

VII 8 DE LA TOUR

2) s. d.

“Copia di pro memoria rassegnato in proprie mani di S. E. il signor conte de la Tour ministro per gli affari esteri colla relativa supplica diretta a S. M. il 29 luglio 1824”.

cc. 2

9 DEL CARRETTO di MOMBALDONE, di SANTA GIULIA,  
di NOVELLO, DI SAVONA, di MONCRIVELLO, di  
GRANA.

1) Ceva 1547, 19 settembre.

Atto col quale Paolo Del Carretto signore di Mombaldone e Catelina sua moglie figlia di Giovanni Battista Campofregoso di Genova e già moglie di Carlo dei marchesi di Ceva e dei signori di Olmeta vendono ad Arrighetto d’Olmeta consignore di Monasterolo procuratore di Garcilaso dei marchesi di Ceva e signore d’Ormea e di Petriola la 4<sup>a</sup> parte d’un quarto dei feudi di Torricella e di Roasio.  
1 pergamena di cm. 45,5 x 41.

2) 1588, 8 maggio

Atti relativi alla permuta avvenuta tra il marchese Scipione Del Carretto e il duca Carlo Emanuele di Savoia dei seguenti feudi: Zuccarello, Castelvechio, Castelbianco, Aquila, Gavenola, Bardinetto, passati dal marchese al duca e di Bagnasco, Saliceto, Murialdo, Paroldo, Mombasilio, La Torre e Niella, parte di Ceva, Lisi, Malpotremo consegnati da questo a quello.

cc. 16

VII 9 DEL CARRETTO di MOMBALDONE, di SANTA GIULIA, di  
NOVELLO di SAVONA, di MONCRIVELLO, di GRANA.

3) 1617, 2 novembre.

Atto col quale il governatore di Cherasco, conte Onorato Roero di Monticelli, rimette ai Del Carretto i castelli e luoghi di Novello, Monforte, Monchie e Sinnio, d'ordine del duca di Savoia.

cc. 2

4) Torino 1631, 7 agosto – 1634, 16 agosto.

“Memoriale a' capi ottenuto dai vassalli imperiali Carretti de' signori di Novello Monforte, Moncherio e Castelletto pel consenso dato per l'unione a farsi agli Stati di S. A. il duca di Savoia del consortile e feudo e signoria di Novello e luoghi da esso consortile dipendenti. Concessione dell'Imperatore Ferdinando II a favore dei suddetti Carretti”.

cc. 14

5) San Michele 1632, 30 giugno.

“Instrumento di costituzione di dotti della molto illustre signora Luciana Caretta moglie del signor Valerio Carretto dei signori Marchesi di Novello et consortille del Monferrato et l'illustre signor Giacinto della Torre dei signori marchesi consignori di San Michele e Rebullento”.

c.c. 3

6) Savigliano 1636, 7 giugno.

Atto col quale Carlo Carretto dei signori di Novello vende ad Orazio Pozzo di Savigliano 52 giornate di terra con cascina sulle fini di Savigliano al prezzo di L. 3000 d'argento.

cc. 6

VII 9 DEL CARRETTO

7) Monforte 1638, 22 aprile.

Atto di componimento di lite vertente tra Costanza e Valerio del Carretto.

cc. 4

8) Millesimo 1668, 14 aprile.

Atto col quale il marchese Francesco Del Carretto istituisce un annuo censo di otto doppie d'oro d'Italia annue su terreni in Millesimo che vende alle monache del Monastero di Santo Stefano di esso luogo.

cc. 4

9) s. d.

“Memoria di quello ho ricavato circa li redditi del signor conte di Santa Giulia, Filippo Del Carretto”.

c. 1

10) Torino 1846

“Ragionamento per le comunità di Biesto, Plodio e Cosseria convenute nella loro causa contro il marchese don Carlo Del Carretto e di Moncrivello nella di lui qualità di padre e legittimo amministratore dei suoi figli, marchesi Carlo Alberto Gustavo ed Ernesto, attori vertente nanti l'ecc.mo Regia Camera de' Conti”.

pp. 23

11) s. d. (1720 c.)

Ampio albero genealogico a stampa, della famiglia del Carretto di Cosseria, Rocchetta, Cengio.

c. 1

VII 9 DEL CARRETTO

12) prima metà del sec. XVIII

Tavole genealogiche a stampa con postille manoscritte della famiglia del Carretto.

cc. 2

13) s. d. (1807)

Genealogia dei Del Carretto di Grana, Monforte, Novello, Santa Giulia, Torre Bormida.

cc. 11

14) s. d. (1810) c.

Frammenti, genealogie appunti notizie sui Del Carretto di Savona.

cc. 13 + 18 in busta.

10 DELLA CHIESA di BENEVELLO, DI CERVIGLIASCO, di CINZANO

I

1) Torino 1760, 6 ottobre – 1761, 23 luglio.

Atti di lite vertenti dinanzi al Senato di Torino tra il conte Paolo Vincenzo Radicati di Passerano e il marchese Gaspare Della Chiesa di Cinzano col conte Cesare Antonio Della Chiesa di Cervigliasco e Benevello per il pagamento di una parte di reddito “sovra il grosso della carne de’ macelli di Saluzzo”.

4 sigilli aderenti in cera rossa.

cc. 49

2) s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica dei Della Chiesa di Cinzano con appunti.

cc. 3

VII 10 DELLA CHIESA di BENEVELLO, di CERVIGNIASCO, di CINZANO

II (Questo secondo gruppo di documenti, che non faceva parte della raccolta Claretta, è stato unificato al 1° fascicolo (p. 105) trattandosi di atti relativi alla stessa famiglia.)

1) Torino 1716, 14 marzo.

Passaporto concesso da Don Giuseppe Gaetano Carrone di San Tommaso Primo Segretario di Stato, al conte Filippo Vittorio Giuseppe della Chiesa di Cervigniasco diretto a Venezia.

c. 1

1 sigillo aderente in cera rossa con l'arma dei Carrone di San Tommaso.

2) Torino 1734, 13 aprile.

Patenti con le quali Carlo Emanuele Re di Sardegna "permette al conte Vittorio Della Chiesa di Benevello di portarsi nella città di Venezia pendente il corso di tre mesi da principiare dalla data delle presenti".

Originale con firma autografa del Sovrano e sigillo aderente in cera rossa, guasto.

cc. 2

3) Torino 1745, 8 ottobre.

Regie patenti con le quali Carlo Emanuele Re di Sardegna "accorda al conte Vittorio Filippo Della Chiesa di Benevello e Cervigniasco della città di Saluzzo nuova permissione di trattarsi in Venezia per l'effetto sovraccennato senza incorso di pena veruna e ciò per lo spazio d'altri due anni".

cc. 2

Originale con firma autografa del Sovrano sigillo aderente in cera rossa, guasto.

4) Torino 1867, 22 aprile.

Decreto col quale Vittorio Emanuele II Re d'Italia nomina il conte Angelo Cervigniasco della Chiesa gentiluomo di corte della Principessa Maria Dal Pozzo della Cisterna.

1 sigillo aderente in cera rossa, con autografo del Sovrano.

c. 1

5) Torino 1867, 20 agosto.

Decreto col quale Vittorio Emanuele II Re d'Italia esonera, su richiesta, il conte Angelo Cervigniasco della Chiesa dall'incarico di cui al n. 4.

Originale con firma autografa del Sovrano ed 1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1



VII 10 DELLA CHIESA di BENEVELLO, di CERVIGNIASCO, di CINZANO

N. B. Il regesto di mano del Claretta anteposto ai documenti avverte: “Brani genealogici della famiglia Della Chiesa di Saluzzo con autografo munito del sigillo del 1542 di Bonifacio senatore e Vicario Generale di Casale”.

L'autografo e il sigillo mancano

11 DELLA RIVA di FENILE

s. d. (1810 c.)

Notizie e brani genealogici dei Della Riva di Fenile.

cc. 9

12 DELLA ROCCA di MONTICELLI

Monticelli 1491, 25 agosto.

Atto col quale Bartolomea Della Rocca figlia di Stefano e moglie di Bernardino Rotari dona a Giovanni Percivalle Rotari dei signori di Monticelli tutti i suoi diritti e tutte le sue possessioni di Monteacuto e di Santo Stefano.

cc. 2

13 DELLA ROVERE di CERCENASCO, di CINZANO, di VINOVO

1) Cisterna 1476, 9 agosto.

Acquisto fatto da Antonio della Rovere della metà del castello e terre di Cisterna, Motta, Bellosguardo con diritti e pertinenze, dagli eredi di Antonio Pelletta. (Esemplare in pessimo stato di conservazione).

cc. 4

VII 13 DELLA ROVERE di CERCENASCO, di CINZANO, di VINOVO

2) Torino 1613, 6 novembre.

“ Copia actorum licentie concesse ill.mo d. Carolo a Ruvere allienandi feudum et castrum loci Rivalbe cum pertinentiis ab ill.mo et ecc.mo d. Archiepiscopo Taurinensi”.

cc. 11

3) s. d. (1810 c.)

Alberi genealogici a stampa e manoscritti con regesti di atti, riguardanti i Della Rovere di Vinovo.

cc. 13

14 DELLA TORRE

s. d. (18....)

Notizie genealogiche sulla famiglia raccolte dal Claretta.

cfr. CARESSON, IV, 29

cc. 2

15 DELLA VALLE di POMARO e di MIRABELLO

s. d.

Frammento di genealogia della famiglia Della Valle marchesa di Pomaro e di Mirabello.

c. 1+1

La genealogia della famiglia è stata pubblicata dal Principe Emilio Guasco di Bisio nella sua opera: “Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine”.

VIII 1 DEMONTE

Cavour 1431, 22 settembre.

Particola della collazione della parrocchiale di S. Donato di Demonte fatta dal Vescovo di Torino al sacerdote Pietro Rubione di quel luogo.

c. 1

2 DE NEGRO di MULAZZANO

Mulazzano 1666, 15 aprile.

Dichiarazione allegata al testamento per ragioni d'interesse fatta da Giuseppe Antonio De Negro marchese di Mulazzano.

cc. 2

3 DENTIS di BOLENGO

s. d.

Tavole genealogiche manoscritte e a stampa dei Dentis originari di Bolegno.

cc. 5

DE ROSSI – cfr. SAVIGLIANO XVII, 28, 17.

4 DESANA

s. d.

“Consulto di Mons. De Luca intorno al feudo di Desana”.

“Vercellensis feudi discursus 134 de feudis responsum pro veritate, suppressis nominibus an et quando feudum valeat per clausulas investiture alienabile vel transitorium ad feminas”

cc. 3

VIII 5 DIESPAC de POMEY

1) Torino 1628, 26 novembre.

Testamento di Carlo Emanuele Diespac de Pomey.

cc. 4

2) Torino 1628, 22 novembre.

Codicillo di Carlo Emanuele Diespac de Pomey.

cc. 3

6 DIONIGI da FOSSANO

s. d.

Dichiarazione di nobiltà sulle famiglie Dionigi da Fossano e Scaravelli di Torino. (frammento di prove di nobiltà).

cc. 2

DOGLIATTI cfr. XVIII + 4

7 DONADIO

Torino 1672, 6 settembre.

Dichiarazione di debito contratto da Sebastiano Donadio mercante di Torino dall'avv. Bartolomeo Pochettini di Racconigi.

cc. 2

8 DONAUDI di CASTELLONE

1) s. d.

Sonetto relativo a Gabriella Donaudi sposa del sig. di Bisiè.

c. 1

2) s. d.

Genealogia della famiglia Donaudi.

cc. 2

VIII 9 DONZELLI da MONDOVI'

s. d.

“Information de la famigle Donzel de la ville de Mondovì”.

“Succinta notizia della famiglia de Donzelli del Mondovì”.

cc. 3

DORERI alias VILLA – cfr. XXII, 13

10 DORIA

1) Genova 1732, 24 maggio.

“Retrocessione fatta dalli marchesi Giorgio e Clemente fratelli Doria alli signori Paolo Francesco, Luca Ottavio e Pietro Antonio Fratelli Ristori, patrizi genovesi, del feudo di Casaleggio, Stato del Monferrato, con tutte e singole le ragioni azioni, titoli, privilegi ed altri diritti ed azioni a detto feudo spettanti per la Somma di doppie 2242”.

1 sigillo aderente in cera nera.

cc. 6

2) 1752.

“Regolamento provisonale per le giurisdizioni affrancate del signor Principe Doria Landi nei feudi di Gremiasco con il luogo di S. Sebastiano, Bagnara Fabbrica per metà, Forotondo per tre sudditi, Monteacuto per trenta sudditi colle rispettive loro pertinenze descritte nell'instromento di affrancamento”.

cc. 7

VIII 10 DORIA

3) Carignano 1770, 6 marzo – 1774, 26 ottobre.

“Tenor di particola estratta dal testamento della fu ill.ma signora contessa donna  
Teresa Giacinta Isola Doria”.

cc. 2

4) s. d. (1810 c.)

Genealogie della famiglia Doria di Ciriè, Dolceacqua, Tagliolo.

cc. 5

11 DOVA

Torino 1735, 12 marzo – 27 agosto.

Esposti di Giacomo Lamberti e di Giacomo Boza per la successione del comm.  
dei SS. Maurizio e don Carlo Francesco Dova morto con testamento 14 luglio  
1728.

cc. 4

12 DRO da RIVOLI

s. d. (1810 c.)

Cenni genealogici sui Dro da Rivoli.

cc. 2

13 DROJ

1) 1375, 13 gennaio.

“Originali in pergamena e copia autentica dell’atto di quietanza fatto da Sibilla  
vedova di Carlo Droj al nobile dottor Savino di Fiorano”.

Il Registro è del Claretta. l’atto manca.

VIII 13 DROJ

2) Ivrea 1528, 23 maggio.

Atto col quale Bernardo ed Antonio fratelli “de Petrochin” alias de Marco, vendono a Caterina de Florano vedova di Ludovico una pezza di campo sita sulle fini di Burolo al prezzo di otto scudi d’oro.

cc. 2

3) s. d.

Tavola genealogica della famiglia Florano d’Ivrea.

c. 1

14 DRUENT

s. d. (1810 c.)

Brevi notizie sull’acqua del canale di Druent scritte dal Torelli”.

cc. 2

15 DRONERO

s. d. (1800 c.)

“Descrizione di esso probabilmente ricavata dall’autor Theatrum R. Celsitudinis Sabaudiae con aggiunte del Torelli”.

cc. 3

16 DURANDO

1) Cherasco 1518, 17 agosto.

“Quitanza da Giacomo Durando a Cristoforo suo fratello di fiorini trenta e quitanza da detto Cristoforo a suo fratello Giacomo di fiorini venti”.

cc. 2

2) Cherasco 1521, 2 settembre.

“Atti giudiziari in favore di Cristoforo Durando”

cc. 6

VIII 16 DURANDO

3) Cherasco 1532, 22 luglio

“Quietanza passata da Giovanni ed Antonio fratelli Raverio di Cherasco non che da Agneseta loro madre a a Cristoforo Durando della somma di fiorini 75 dovutigli come per intrumento di cui ivi”.

c. 1

4) Cherasco 1538, 22 ottobre.

“Vendita fatta da Giovanni e Petrina giugali Ardizzone all’egregio Cristoforo Durando d’una giornata e mezza di terra sita sulle fini di Cherasco ove dicesi in Loscona e di altre due giornate site sulle stesse fini ove dicesi al Borgometa mediante il prezzo di scudi sedeci”.

..c. 1

5) Cherasco 1550, 17 giugno.

“Convenzione fatta tra Giovanni Francesco Ponziglione tesoriere d’Asti e Giovanni Francesco Mantone colla quale fanno partecipe Cristoforo Durando e così ciascuno per sua terza parte, di tutti li redditi ed emolumenti, non che delle spese per poter far costrurre una ruota da molino nella Stura presso Cherasco salva la metà della Mottura dovuta a detto luogo di Cherasco portata dalla concessione”.

cc. 3

6) Cherasco 1551, 10 ottobre.

“Quittanza passata dal magnifico Alberto Mandello commissario in Cherasco deputato dell’illustre Tommaso Valperga ducale e cesareo commissario generale ed a nome della Cesarea Camera al nobile signor Cristoforo Durandi di Cherasco di cento sacchi grano ricevuti e deposti nella munizione generale



VIII 16 DURANDO

6) cesarea di detto luogo di Cherasco”.

cc. 2

7) Cherascio 1559, 23 maggio.

“Vendita fatta dagli Amministratori dell’ospedale di S. Agostino di Cherasco a favore del nobile Lazzaro Durando di detto luogo d’una giornata, stara 3 e tavole 8, ½ di terra situata su dette fini di Cherasco ove dicesi nel pascolo mediante la somma di scudi 11 fiorini 5 e grossi 8”.

cc. 4

8) Torino 1757, 12 aprile.

R. Patenti con le quali Carlo Emanuele Re di Sardegna concede la nobiltà al banchiere Giovanni Antonio Durando per “ la finanza di L. 5000” aprile 1757).  
Con interinazione della R. Camera dei Conti (Torino 16 aprile 1757).

cc. 3

17 DUSINO

s. d. (1800 c.)

“Breve notizia sulle investiture date ai suoi feudatari raccolta dal Torrelli”.

cc. 2

18 ESTE di SAN MARTINO

Torino 1577, 14 aprile.

Copia d’atto col quale Emanuele Filiberto di Savoia dona il castello di Carignano a Filippo d’Este di San Martino marito di Maria di Savoia (+ nel 1580 a Torino) figlia naturale legittimata del duca suddetto.

cc. 4

VIII 19 FABARO

Torino 1630, 20 agosto.

“Copia di R. biglietto con cui si ordina al tesoriere dei straordinari di pagare all’aiutante di camera Giovanni Antonio Fabaro la somma di scuti 89,195 d’oro d’Italia effettivi a fiorini 26 cadauno per prezzo delle gioie descritte nella ivi unita nota”.

cc. 6

FABBRI – cfr. XVI – 12

20 FACIANI di CANDIA

s. d. (1810 c.)

Schizzo genealogiche della famiglia Faciani di Caluso consignori di Candia, Barone e Terruggia.

cc. 2

Parte dell’archivio Faciani si trova in quello della famiglia Morra di Candia, presso l’Arciconfraternita di San Michele in Casale.

21 FALLETTI, d’ASTI, di MORRA, di RUFFIA, di VILLA.

1) Pinerolo 1363, 10 novembre.

“Tenorizatio instrumenti pactorum conventionum largitiorum franchisiarum et immunitatum inter ill.em et mag. cum dominum dominum Jacobum de Sabaudia principem Achaye ex una et dominos Conradinum et Jacobum de Fallettis domicellos ipius domini Principis ex alia”.

cc. 7

2) Sommariva Perno 1492, 14 maggio.

“Quitanza per la somma di fiorini sei cento cinquanta passata da Oberto e Ludovico fratelli Colonna dei signori di Baldissero a favore del nobile Giacomo

VIII 21 FALLETTI d' ASTI , di MORRA, di RUFFIA, di VILLA

2) Falletti per dote della di lui figlia Giovaneta sposa di Ludovico Colonna".  
cc. 2

3) Roma 1504, febbraio.

Esemplare di bolla di Giulio II con la quale concede a Branca Falletti di 14 anni,  
la rettoria li San Bartolomeo di Boves.  
cc. 2

4) Asti 1588, 10 febbraio.

Atto col quale il Vescovo d'Asti investe del feudo di Montaldo, Giovanni Anto-  
nio Falletti, con atto di omaggio al Vescovo d'Asti prestato da Melchiorre Fal-  
letti di Villafalletti, (1592, 22 agosto).  
cc. 7 + 4

5) Alba 1597, 22 luglio

Testamento di Gian Vincenzo Falletti di Castiglione Falletti e di Borgomale.  
c. 4

6) Saluzzo 1626, 28 settembre.

“Rinunzia fatta dal frate minor Osservante Angelo d'Entraque ministro della  
Provincia e riforma di San Tommaso apostolo a favore delli conti di Villafal-  
letto di parte del castello e sito attiguo stato da essi ceduto alli frati per edifi-  
carvi un convento”.  
cc. 2

1 sigillo aderente in cera rossa, guasto. Originale guasto nei margini superiore  
ed inferiore.

VIII 21 FALLETTI d'ASTI, di MORRA, di RUFFIA, di VILLA.

7) Vercelli 1637, 8 maggio.

“Vendita fatta dal conte Giovanni Francesco Falletto al controllore Giovanni Francesco Buronzo del castello, feudo e giurisdizione di Villa, Orbello, Fenacano, Casa del Bosco, miniere e altre ragioni di qualsivoglia sorta dal detto feudo dipendenti per il prezzo di lire mille e cinquanta”.

1637, 4 aprile.

“Patenti di permissione al conte Giovanni Francesco Falletto di poter vendere ed alienare il suddetto feudo di Villa”.

1735, 10 maggio.

“Conclusioni d'assistenza dell'ufficio del Procuratore Generale relative al feudo suddetto sottoscritto Buzano sostituto”.

cc. 8

8) Barolo 1699, 3 ottobre – 1700, 13 febbraio.

Due lettere di Carlo Ludovico Falletti con notizie sulla famiglia Falletti assai interessanti ad un “ill.mo signor mio signor padrone col.mo”.

Napoli 1700, 22 gennaio – 3 settembre.

Lettere di don Giacinto Falletti a (Carlo Ludovico Falletti marchese di Barolo)

cc. 2 + 5

9) Asti 1741, 17 maggio.

“Capitolazione per la notificazione della chiesa propria dell'illustre signor conte Felice Romualdo Falletti Casasco di Villafalletto in cui si fanno le fontioni parrocchiali del luogo di Castiglione, per una parte ed il capo mastro Andrea Carelli da Castellazzo dall'altra”.

cc. 2

VIII 21 FALLETTI d' ASTI, di MORRA, di RUFFIA, di VILLA

10) Roma 1754, 22 gennaio – Asti 4 febbraio.

Facoltà accordata dal Pontefice Benedetto XIV e dal Vescovo d'Asti a Carlo Falletti di Villafalletto arcidiacono della cattedrale d'Asti, di poter usare la par-  
rucca celebrando la messa ed ascoltando i divini uffici a causa “della rarità de  
capelli” che lo espongono a “flussioni capitali”.

1 sigillo aderente in cera rossa. Un altro pure aderente risulta asportato.

cc. 2

11) s. d. (1810 c.)

Tavole genealogiche ed appunti sui vari rami della famiglia Falletti.

cc. 20 + 26  
in busta.

12) s. d. (1810 c.)

Notizie varie relative alle investiture ed alla genealogia dei vari rami dei Falletti.

cc. 21

22 FANGO

1) 1496, 17 marzo.

“Particola di Testamento del nobile Stefano de Fango” (Manca)

2) s. d.

Scheda genealogica sulla famiglia.

c. 1

23 FANTONI da BIELLA

s. d.

“Notizie di pugno del Torelli sui vari del cognome Fantoni di Biella dal secolo X  
in poi”.

cc. 2

## VIII 24 FASSATI di BALZOLA, di CONIOLO e di TORCELLO.

## 1) Casale 1667, 29 gennaio.

“Vendita fatta dal marchese Evasio e dal conte Dionigi fratelli Fassati di Balzola e da Giacomo del Ponte canonico di Casale, di un mulino a Carlo Bernardo Morra per ragioni della dote di una sorella di essi Fassati sposa al conte Morra di Casale”.

cc. 15

## 2) s. d.

Frammento di genealogia dei Fassati.

cc. 2

La genealogia della Famiglia venne edita da Francesco Guasco nelle “Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine”. Il ramo casalese della casata si estinse all’inizio di questo secolo. I beni passarono al conte Passi di Brescia: l’archivio venne arso, perché giudicato inutile, nel palazzo avito, in via Alessandria a Casale, (già dei marchesi di Monferrato); una parte venne salvata dall’ing. Vittorio Tornelli ed è dai suoi eredi tuttora posseduta: tra quelle carte un prezioso manoscritto in forma di diario con avvenimenti relativi alla storia ed a personaggi di Casale nel secolo XVII, con notizie di capitale importanza sull’architetto Giambattista Scapitta, la cui famiglia, contrariamente alle affermazioni degli studiosi (tra cui Noemi Gabrielli), era già stabilita in Piemonte nel ‘400: è segnata infatti a catasto a San Salvatore Monferrato ed a Valenza. Numerosi atti si trovano pure nell’Archivio di Stato di Alessandria, filze dei notai di San Salvatore.

IX 1 FAUSONE di GERMAGNANO – alias FAUZONE

1) 1480, 30 maggio

“Instrumentum divisionis inter nobiles Ogerium, Paulum et Gulielmun fratres et filios quondam nobilis Franceschini Fausoni de Montereali” (4 esemplari).

cc. 14

2) 1480, 27 giugno.

Sentenza arbitramentale per il componimento d’una lite vertente tra i fratelli Pietrino e Giacomo Fausone figli del fu Guglielmo di Mondovì.

cc. 4

3) Morozzo 1486, 11 luglio.

Atto col quale i signori di Morozzo vendono a Gunterio (?) Priore di San Biagio ed a Luchino Fauzone dei signori di San Biagio la bealera dell’Oca per il prezzo di 400 soldi di Genova.

cc. 2

4) Torino 1579, 15 giugno.

Attestato di don Giovanni Battista Ferrero cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro, relativo alla morte di Bartolomeo Fausone, giudice delle appellazioni di S. M. Cristianissima di qua da monti”.

c. 1

5) Mondovì 1579, 2 luglio.

“Inventario con beneficio di legge et inventaro delli beni et heredità del fu signor Bartolomeo Fauzone giudice di qua da monti”.

cc. 15

IX 1 FAUSONE (FAUZONE) di GERMAGNANO

6) Mondovì 1580, 25 gennaio.

Testimoniali rilasciate dal Tribunale di Mondovì a Prospero Fauzone relativi all'incarico ricoperto in vita e all'avvenuta morte di Bartolomeo Fausone.

cc. 2

7) Mondovì 1665, 10 gennaio.

Procura dell'abate Guglielmo Fausone nella persona di suo fratello Giorgio per la vendita di una cascina di Roccadebaldi.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

8) s. d. (sec. XVIII)

a) Regesti di "scritture comprovanti la nobiltà della famiglia Fausone disposte secondo la serie de' tempi e materie". (1266 – 1579).

b) "Descrizione e sommario delle scritture comprovanti la genealogia e nobiltà famiglia Fauzono dal 1600 a questa parte 1762. Cioè per patenti di impieghi nelle lettere militare e della chiesa".

All. stemma della famiglia a stampa.

cc. 21

9) s. d.

"Memoria al signor avvocato Roatis circa il fideicommisso della signora Violante Fauzono".

cc. 16

10) Torino 1779, 10 luglio

Sommario nella causa del signor vassallo Giuseppe Maria Baldassar Fausone di Nucetto e de' signori del Marchesato di Ceva della città di Mondovì contro il signor Procuratore generale di S. M

pp. 39 a stampa



IX 1 FAUSONE (FAUZONE) di GERMAGNANO

11) Mondovì 1797.

Epigrafi funerarie di Giuseppe Cesare, di Gaspare Enrico e di Angelo Remigio Fausone di Germagnano, sepolti nella chiesa cattedrale di Mondovì, cappella dei Fausone.

cc. 3 a stampa

12) Asti, 1877, 8 novembre.

“Elogio funebre del cavaliere Annibale Fauzone di Germagnano recitato dal cav. don Lorenzo Mogliotti prevosto di Settime, nella chiesa parrocchiale di Cossombrato nel giorno trigesimo”.

cc. 8 a stampa

13) s. d.

Minuta di “richiesta del signor Bartolomeo Fauzone ai canonici di Carmagnola di cederli una cappella della loro chiesa”.

cc. 4

14) s. d.

Minuta di richiesta degli eredi del fu Franceschino Fauzone di Mondovì per ottenere dalla curia pontificia il permesso di costruire una cappella funeraria anzichè a Carmagnola a Mondovì.

cc. 2

15) s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Fauzone.

cc. 5

2 FAVET

1580, 20 settembre.

“Obbligo per la somma di 200 scudi passato dalli Catellin Favet e François Silaud a favore di George Grison”.

cc. 2

IX 3 FELIZZANO

1) Fossano 1530, 4 gennaio.

“Quitanza passata da Gioannone Serafino del luogo di Savigliano a Bernardo Felizzano di Fossano di fiorini 20000 di piccolo peso, moneta di Savoia quali sono per dote convenuta a darsi da detto Felizano all’egregia Maddalena sua figlia e sposa di detto Serafino e con cui questo si obbliga dare alla medesima per aumento di essa trecento fiorini della moneta suddetta”.

cc. 2

2) s. d.

Notizie genealogiche della famiglia.

(Sulla stessa pagina notizie sulle famiglie Della Torre, Taparelli, Moina, ed elenco di beni in località “San Morizio” (1773).

cc. 2

4 FERRARIS

1) Torino 1656, 22 febbraio.

Esemplare del testamento del primo Presidente del Senato di Piemonte, Gian Galeazzo Ferraris.

cc. 5

2) s. d. (1800 c.)

Elenchi di diverse famiglie con cognome Ferraris abitanti in Piemonte.

cc. 5

5 FERRERO da BIELLA

1) s. d. (1810 c.)

“Alleanze de’ Ferreri di Biella delle quali si cercano le genealogie”.

cc. 2

2) s. d. (1810 c.)

Tavole genealogiche della Famiglie Ferrero.

cc. 12

- IX 6 FERRERO da CARMAGNOLA alias MURIALDO  
s. d. (1810 c.)  
Tavola genealogica famiglia Ferrero alias Murialdo. c. 1
- 7 FERRERO D'ORMEA
- 1) Castelgandolfo 1745, 12 giugno.  
Esemplare di breve col quale Benedetto XIV porge le condoglianze al marchese Ferrero d'Ormea per la morte del padre Carlo Vincenzo. Con epigrafe funeraria incisa sulla tomba del defunto. cc. 7
- 2) Torino 1771, 13 maggio.  
Esemplare di "delegazione fatta dal Re Carlo Emanuele III di tutori ai figli del marchese Alessandro Vincenzo Ferrero d'Ormea. cc. 2
- 3) s. d.  
Discorso o ragionamento del Padre Trona già segretario ed agente del marchese Alessandro Vincenzo Ferrero d'Ormea per discolarsi dalle accuse mossegli contro la sua mala amministrazione. cc. 6
- 4) s. d. (1816 c.)  
Abbozzi e tavole genealogiche della famiglia Ferrero d'Ormea e di Mondovì. cc. 7
- 8 FERRERO di LAURIANO  
s. d. (1810 c.)  
Genealogia dei Ferrero di Lauriano. c. 1
- 9 FERRERO di LEVALDIGI  
s. d. (1810 c.)  
Genealogia dei Ferrero di Levaldigi. c. 1

IX 10 FERRERO da SAVIGLIANO

- 1) 1538, 9 maggio.

“Dazione in paga di giornate otto di prato situate sulle fini di Cherasco fatta da Grasso di Savigliano ad Antonio Ferreri di Cervere e ciò in estinzione debito del Grasso al Ferreri”.

cc. 2

- 2) Lagnasco 1545, 10 ottobre.

Atto col quale Anna vedova di Guglielmo dei conti di Valperga affitta una gran-  
gia sita sulle fini di Savigliano per lo spazio di 4 anni a Nicolò Ferrero di Savi-  
gliano.

cc. 2

11 FILIPPI di CAVALLERMAGGIORE da FIRENZE

- 1) Cavour 1557, 19 settembre.

“Quitanza passata dal nobile Antonio Filippi di Cavallermaggiore al nobile si-  
gnor Costanzo Garnieri di detto luogo della somma di scuti quarantasette del  
sole, quali sono per la metà del fitto delli forni di detto luogo di Cavallermag-  
giore al medesimo spettanti”.

cc. 4

- 2) Cavallermaggiore 1599, 19 gennaio.

“Transazione e convenzione tra il signor Marchioto Filippi di Cavallermaggiore  
e gli eredi del fu Guglielmone Demonte di Savigliano relativamente alle giorna-  
te 12, stara 5 e tavole 9 trovate in più nella compra fatta all’incanto dal signor  
Costanzo Filippi padre di detto Marchioto di quantità di giornate situate in dette  
fini di Cavallermaggiore alla Motta detta la Gastaudi quali erano degli eredi di  
detto Guglielmone”

cc. 8

IX 11 FILIPPI di CAVALLERMAGGIORE da FIRENZE

3) s. d. (1800 c.)

Vari abbozzi di genealogia sui Filippi.

cc. 3

12 FILIPPONE di SAN MAURO

1) Romano 1597, 2 maggio.

“Vendita fatta da Uberto Santo di Romano a Pietro Filippone abitante in detto luogo d’una pezza campo con vite a corpo e non misura mediante il prezzo di scudi 7, ½ da fiorni 9 l’uno”.

cc. 4

2) Torino 1608, 3 luglio.

“Confessione di debito fatta da Gian Tommaso Filippone mercante detenuto in Torino nelle carceri senatoriali verso Carlo Ferrero e Gian Luigi Velasco agente dei fratelli Gabaleoni residenti a Lione.”

cc. 4

3) Torino 1671, 12 ottobre.

Esemplare di atto col quale Carlo Emanuele duca di Savoia investe del feudo di San Mauro con titolo comitale l’auditore Giuseppe Maurizio Filippone.

cc. 2

4) s. d. (1810 c.)

Genealogia della famiglia Filippone.

cc. 3

13 FILIPPONE di SAN MICHELE

Torino 1650, 1 settembre.

Richiesta che il Presidente del secondo appello del contado d’Asti fa al governatore di Mondovì per l’arresto di Bartolomeo Filippone del luogo di San Michele.

c. 1

FLORANO da IVREA – cfr. DROJ, mazzo VIII, n. 13

IX 14 FOGLIZZO

s. d. (1800 c.)

Sunto di notizie raccolte dal Torelli sulla fondazione delle cappelle di quelle chiese. c. 1

15 FONTANA di CRAVANZANA

Torino 1773, 28 settembre.

Patenti colle quali il Re di Sardegna nomina il marchese Giovanni Battista Luigi Fontana di Cravanzana contadore generale e consigliere di Finanza. cc. 2

16 FONTANELLA

Torino 1611, 15 giugno.

Ingiunzione ducale contro i debitori dei fratelli Giovanni, Donato e Giovanni Paolo Fontanella, “mercanti fondighieri in Torino”.

c. 1 a stampa

All. scheda genealogica della famiglia.

c. 1

17 FONTANETO

Fontaneto 1645, 6 marzo.

“Patenti di Cristiana duchessa di Savoia tutrice del di lei figlio duca di Savoia Carlo Emanuele con le quali proroga alla comunità e uomini di Fontaneto la grazia e rimessione di tutti li carichi ordinarii e straordinarii per anni due a cominciare dal primo marzo 1645”.

1645, 1 aprile: interinazione camerale delle suddette patenti.

cc. 2

- IX 18 FORAX de FORAX  
s. d. (1810 c.)  
Schizzo genealogico parziale della famiglia savoina dei Forax di Forax. cc. 2
- 19 DE FORNARI da GENOVA  
s. d. (1810 c.)  
Schizzo genealogico della famiglia De Fornari da Genova. c. 1
- 20 FORNO da NIZZA  
1) Nizza 1654, 6 luglio  
Testamento di Gabriele fu Gian Giacomo Forno da Nizza Monferrato. cc. 8  
2) Nizza 1662, 12 luglio  
Testamento di Antonio Francesco del fu Gian Giacomo e di Giulia coniugi Forno. cc. 4
- 21 FOSSANO  
1) Fossano 1460, 14 maggio  
“Transazione fatta tra le Reverende monache del monastero del gerbo situato sulle fini di Fossano e la comunità di detto luogo relativamente a certe possessioni avute in comune tra di loro sui detti fini”. c. 1  
2) 1709, 3 agosto – 12 settembre.  
“Pareri (dell’avv. Bertola primo ingegnere ducale e degli ing. Levalle e Mosso) e testimoniali d’attestazione giudiziale riguardanti ai ripari fatti al torrente Grana dalla città di Fossano avanti la diga della medesima fatta costruir per chiuder la c. 1

IX 21 FOSSANO

- 2) rottura fatta da detto torrente nelle sue escrescenze a danni del territorio d'essa città tra il bosco e campo del signor Ajmetto nelle fini di Centallo".  
cc. 7 a stampa.

22 FOSSATI da PANCALIERI

s. d. (1780 c.)

Schizzo genealogico della famiglia Fossati da Pancalieri stabilita a Torino.

c. 1

23 FRANCHI da GENOVA

Casale 1740, 22 agosto.

Atto di costituzione di dote e patti matrimoniali tra Giuseppe Bernardo de Franchi patrizio di Genova e Maria Cristina Camilla Grisella dei marchesi di Rosignano e di Montemagno, dei conti di Cunico, Lignano, Vergnano, Pogliano, Montiglio, dei signori di Aramengo.

cc. 10

24 FRANCHI della MANTA

s. d. (1800 c.)

Schizzo genealogico della famiglia Franchi della Manta.

c. 1

25 FROLA da MONTANARO

1742

Atti di lite tra l'avvocato don Giovanni Domenico Frola da Montanaro ed altri della stessa famiglia per il jus patronato del beneficio di San Carlo della chiesa parrocchiale di Rondissone fondato da Giovanni Antonio Frola nel 1661.



IX 25 FROLA da MONTANARO

All. Chisasso 1661, 14 settembre.

“Fondatione e dotatione della capella di San Carlo nella parrocchiale di Rondizzone dal molto rev.do prete don Giovanni Antonio Frola di Montanaro pivano di Rondizzone”.

cc. 31

26 FRONT

Front 1501, 9 maggio.

Atto col quale Susanna di Front moglie del fu Ludovico di Front dei conti di San Martino nomina suoi procuratori Triburno Ruffinello e Pietro di Buggio.

cc. 2

o = o = o = o = o = o = o = o

X 1 GABALEONE di SALMOUR

1) Torino 1637, 15 luglio.

Ordine di Giovanni Michele Gabaleone commissario generale di Finanze,  
relativo al reggimento di mon. di Montison.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

2) s. d.

Tavole genealogiche dei Gabaleone di Salmour.

cc. 6

cfr. SALMORE – XVII – 4

2 GABIANO di TONCO

1589.

“Dimostrazione sottoscritta Cristoforo Caldono delle ragioni spettanti alla  
signora Paola Pollione nella causa tra la medesima e li giugali Gabiano de’  
signori di Tonco per causa di successione”.

cc. 4

I Gabiano di Gabiano erano un ramo degli Aleramici di Monferrato, originati da  
un figlio naturale, legittimato, di Guglielmo VII il Grande. Il ramo di Gabiano si  
estinse nel 1536 e l’ultimo personaggio di quella linea è sepolto nella chiesa di  
San Domenico in Casale, a destra di chi entra.

GAJERI della SCALETTA

cfr. XVIII – 4

X 3 GAYS RASINO di BOLENGO

1) Torino 1700, 13 maggio.

Testamento del conte Francesco Giuseppe Antonio Gays Rasino di Bolengo.

All. Torino 1680, 12 marzo.

Fede medica di Giovanni Battista Fantone a favore del conte Gays Rasino.

cc. 2 + 1

2) Torino 1700, 12 giugno.

“Testamento di me Giacinto Gays Rasino cantore e canonico della chiesa metropolitana della presente città di Torino”.

cc. 27

4 GALATERI da SAVIGLIANO

1) Savigliano 1570, 24 ottobre

“Transazione seguita tra il magnifico signor capitano Ludovico Gallatero di Savigliano da una parte ed il magnifico signor Nicolao Gallatero pure di Savigliano dall'altra relativa all'eredità lasciata dal signor Antonino Gallatero anche di Savigliano”.

cc. 6

2) Savigliano 1610, 10 luglio

“Ratificazione con remissione de beni sottoposti a fidecomisso per l'illustrissimo signor Marchiaurolo Gallatero figliolo del sig. Antonio di Savigliano”.

cc. 18

3) Torino 1629, 4 novembre.

Testamento di Anna Demonte moglie di Annibale Galateri fu capitano Luigi da Savigliano.

cc. 6

- X 4 GALATERI da SAVIGLIANO
- 4) Torino 1630, 22 maggio.  
Testamento di Annibale fu capitano Luigi Galateri da Savigliano. cc. 4
- 5) s. d.  
Schizzo genealogico dei Galateri da Savigliano. cc. 4
- 5 GALIANA
- Sangano 1477, 10 febbraio.  
Consegnamento di vari beni fatto da Lorenzo Galiana all'abate di San Solutore.  
1 pergamena di cm. 14, 5 x 32.
- 6 GALLEANI d'AGLIANO e di CARAVONICA
- 1) s. d. (1810 c.)  
Abbozzi genealogici dei Galleani d'Agliano. cc. 5
- 2) 1872, agosto.  
"Albero genealogico della famiglia Galleani. Tav. I Conti d'Agliano e di Caravonica". c. 1 a stampa
- 7 GALLINATI di PARPAGLIA
- s. d. (1800 c.)  
Schizzo genealogico dei Gallinati di Parpaglia. c. 1
- 8 GALVAGNO di CANDIA
- Candia 1518, 9 marzo.  
Nomina fatta da Matteo di Langosco dei conti palatini di Lomello di notaio in favore di Pietro Galvagno dei signori di Candia.

X 8 GALVAGNO di CANDIA

1 pergamena di cm. 35 x 20.

9 GAMBARANA di MONTEACUTO

Chivasso 1379, 17 maggio.

Esemplare d'investitura con la quale Giovanni IV Paleologo marchese di Monferrato investe delle ragioni feudali di Montecuto, Bartolomeo Gambarana da Chivasso col mero e misto impero, possanza della spada, total giurisdizione.

cc. 2

10 GAMBERIA di VILLAFRANCA P.

Villafranca 1529, 18 settembre.

“Dazione in paga che fa il nobile Francesco Gamberia di Villafranca di Piemonte al nobile Giuliamè Gaspardo di Villafranca in Bellarocca presso Lione (Francia) d'una casa coperta di tegole e d'una mezza stalla con ayra, orto e giardino in detto luogo in vece di 213 lire da soldi venti l'una e soldi sette a cagione di residuo di maggior somma per vendita fatta di tanti panni al suddetto Francesco Gamberia da detto guliame”.

cc. 4

11 GARAGNO di ROCCABIGLIERA

1) Nizza 1650, 25 novembre.

Quietanza per la somma di 2000 lire d'argento da soldi 20 cadauna, di Giovanni Battista Garagno “tesoriere de forti e fabriche nel contado di Nizza per S.A.R.” a Francesco Lascaris dei conti di Ventimiglia.

c. 1

X 11 GARAGNO di ROCCABIGLIERA

2) Nizza 1651, 22 marzo

Dichiarazione di Francesco e Teodoro Lascaris relativa alla somma di cui sopra sborsata a Giovanni Battista Garagni.

c. 1

3) 1711 – 1719

Lettere del cardinale Paulucci di presentazione del conte Pietro Garagni a vescovi di varie città:

1) Roma 1711, 31 gennaio al Vescovo di Fano.

2) Roma 1711, 14 e 21 febbraio al card. Archinto Arcivescovo di Milano.

3) Roma 1717, 4 settembre al card Origo – Bologna.

4) Roma 1718, 18 febbraio al vescovo di Fossombrone.

5) Roma 1718, 18 febbraio al vescovo di Pesaro.

6) Roma 1719, 6 agosto al vescovo di Loreto.

cc. 6

4) Torino 1743, sextus idus februarii

“Beltrami 29 aprilis 1723, Taurinensis viae dom. comitis et presidis Bergerie contra dom. comitem et presidem Garagnum – Decisio” se sia la strada della Madonna del Pilone, pubblica, privata o vicinale.

pp. 12 a stampa

5) s. d.

Genealogia dei Garagno di Roccabigliera.

cc. 3

12 GARESSIO da BENE

s. d.

Schizzo genealogico dei Garessio da Bene e dei loro parenti Piasenza di Farignano abitanti in Carrù.

c. 1

X 13 GARETTI di FERRERE

s. d. (1800 c.)

Genealogia dei Garretti di Ferrere con cenni biografici relativi a vari personaggi della famiglia.

cc. 8

GARINI di SETTIMO – cfr. XX – 3

14 GASTALDI da TRANA

1) Torino 1616, 20 ottobre.

Testamento di Annabile Gastaldi auditore della Camera dei Conti e dei suoi fratelli Giuseppe ed Emilio Cesare.

cc. 4

2) Torino, 1674, 13 ottobre.

Atto col quale Giovanni Francesco Gastaldi vende a Sebastiano Baronis la metà della giurisdizione e redditi del territorio di Trana per il prezzo di 300 doppie d'oro d'Italia.

cc. 8

15 GATTINARA di GATTINARA

Gattinara 1618, 15 ottobre.

Codicillo di testamento dell'arciprete Giovanni Battista Gattinara nel quale fa una istituzione a favore della cappella di San Giovanni Battista di Gattinara.

cc. 2

16 GATTO

Borgomero 1749, 28 febbraio.

Atto col quale Ludovico Gatto cede ogni ragione a lui spettante sull'eredità Scolari a Giulio Cesare Grabianetti ed a sua moglie.

cc. 4

- X 17       GAZZERA da BENEVAGIENNA  
s. d.  
Notizie sulla famiglia Gazzera da Benevagienna. cc. 2
- 18       GAZZONI di ROSIGNANO  
s. d. (1800 c.)  
Brano genealogico dei Gazzoni signori di Rosignano. c. 1
- 19       GENEVA di PANCALIERI.  
s. d. (1800 c.)  
Genealogia dei Geneva marchesi di Pacalieri. c. 1
- 20       GENNA da CHIVASSO  
s. d. (1800 c.)  
Brano genealogico della famiglia Genna. c. 1
- 21       GENOVA  
sec. XVIII  
Esemplare di “particola della sentenza dell’arcivescovo di Genova delli 25 agosto 1347”. c. 1
- 22       GENOVESI da SANDIGLIANO  
s. d. (1800 c.)  
“Brano genealogico dei Genovesi poi de Genova alias Tordi investiti di Pettinengo”. c. 1
- 23       GENTILE di TAGLIOLO  
s. d. (1800 c.)  
Genealogia dei Gentile signori di Tagliolo. c. 1



X 24 GERARDI del MELLE e FRASSINO

1) Torino 1652, 17 settembre

Esemplare del testamento di Ottavio Gerardi consigliere di Stato e Referendario.  
cc. 2

2) Torino 1659, 17 ottobre.

Testamento del Senatore Gian Francesco Gerardi.  
cc. 2

3) s. d. (1800 c.)

Varie genealogie dei Gerardi.  
cc. 4

25 GIACOMELLI da CIRIE' e PINEROLO

s. d.

Schizzo genealogiche dei Giacomelli di Pinerolo e di Ciriè.  
c. 1

26 GIANASSO da CARIGNANO

Torino 1649, 7 settembre.

1) Atto col quale la comunità di Bardessano vende al controllore del principe Maurizio di Savoia, Milano Gianasso fu Giacomino una cascina sita sulle fini predette per il prezzo di 5525 lire.

cc. 8

2) s. d.

Supplica posteriore al 1727 data da Giacinto Giuseppe fu Giuseppe Lorenzo Gianasso del fu avv. Francesco Gaetano Gianasso da Carignano guardia del corpo del Re.

c. 1

3) s. d. (1800 c.)

Schizzo genealogico dei Gianasso da Carignano.  
c. 1

X 27      GIAVENO

1 Materie civili

1) s. d. (sec. XV)

Una pagina del registro delle taglie con elenco di particolari del luogo tassati per varie somme. (°)

c. 1

(°) Nessuna indicazione esiste relativa a Giaveno: solo il nominativo delle località è tracciato sul margine da mano recente.

2) 1595 (?)

Lettera firmata “Il Presidente Provana, diretta “alli magnifici come fratelli li sindici di Avigliana e di Giaveno”.

c. 1

3) Torino 1614, 28 ottobre.

“Testimoniali con tassa delle scritture della scrivanderia di Giaveno”.

cc. 2 in folio a stampa.

4) 1610 c.

“Factum cum iuris allegationibus pro universitate javeni contra ill.mos dd. Fratres de Fussinis”.

c. 1

5) 1626 c.

“Sommario della comunità di Giaveno contro li figliuoli del fu signor Giovanni Battista Barruero”.

cc. 2

6) 1630, 2 febbraio.

Ordine della comunità di Giaveno di radunare 50 guastatori con supplica senza data firmata Giovanni Giorgio Vinea nella quale si prega “un’ecc.mo et ill.mo signore” di non tenere i guastatori impegnati a lungo.

cc. 3

X 27        GIAVENO

7) Torino 1620, 1 aprile.

Atto col quale Maurizio Cardinale di Savoia investe Amedeo Sandrio de' Trotti del feudo di Coazze.

cc. 3

8) Giaveno 1644, 26 febbraio.

“Conto reso per Spirito Giaii essatore dell'anno 1642”.

cc. 4

9) Torino 1659, 11 gennaio.

Decreto di Carlo Emanuele duca di Savoia a favore della comunità di Giaveno relativo al pagamento di pedaggio.

c. 1 a stampa

10) Torino 1660, 24 luglio.

Quietanza per 300 sacchi di grano alla comunità di Giaveno, di Pietro Picono “Sovraintende et monitionero generale de' grani e vettovaglie et di guerra di qua' da monti per S.A.R.”

c. 1

11) 1665 c.

“Sommario nella causa di Revisione della comunità di Giaveno contro il signor conte Coazze don Amedeo Sandrio”.

cc. 2 a stampa.

12) 1679

“Causato della comunità di Giaveno per l'anno 1679”.

cc. 11

13) Giaveno 1691, 29 marzo.

Estratto di ordinato del comune di Giaveno relativo alle contribuzioni militari.

cc. 7

X 27        GIAVENO

14) Torino 1693, 2 dicembre.

Imposta di 15.500 ducati e di 1000 emine di frumento da pagarsi entro sei mesi dalla comunità di Giaveno alla Camera ducale.

c. 1

15) Torino 1696, 25 settembre.

Ordinanza di Aymo Ferrero tesoriere generale del duca di Savoia di qua da' monti relativa al pagamento di 150 scudi.

c. 1

16) Giaveno 1698, 31 marzo.

Estratto di ordinato del Consiglio Comunale di Giaveno.

c. 1

17) Giaveno 1708, 3 febbraio.

Ordinanza di Sebastiano Roggiero dottor di leggi di Cercenasco e giudice ordinario di Giaveno.

cc. 2

18) Torino 1705, 28 giugno.

Ordine della comunità di Giaveno di pagare entro cinque giorni, 751 scudi del tasso annuale.

c. 1 a stampa

19) 1740 c.

Supplica Giovanni Michele Vergnano Angrisani di Torino, delle porzioni feudali di Giaveno.

cc. 2

20) Susa 1748, 9 agosto.

“Stato de' possessori moderni della giurisdizione dei nobili di Giaveno col riparto de' redditi giuridizionali dovuti dalla comunità di detto luogo a medesimi

X 27            GIAVENO

20) nobili che si forma a tenore dell'ordinanza dell'ill.mo signor Intendente di Susa delli 31 maggio 1748".

cc. 2

21) Torino 1781, 6 dicembre.

“Vendita della signora contessa Angela Basilissa Mollone al signor causidico collegiato Francesco Tommaso Conta e quitanza a favore di quella del signor conte Carlo Ottavio Mollone”.

cc. 9

22) Susa 1785, 25 ottobre.

Lettera del conte Galeani Napione di Cocconato al signor Sclopis a Giaveno.

c. 1

23) “1787, in aprile”

“Relazione delle malattie che regnano in Giaveno” a firma Francesco Velasco medico collegiato.

cc. 4

24) Susa 1795, 23 marzo.

Lettera di Amboscons (?) alla comunità di Giaveno.

c. 1

25) s. d.

“Forma della nomina de' soggetti per il Collegio delle Provincie”.

cc. 2

2    Materie Ecclesiastiche

1) Giaveno 1474, 20 agosto.

Atto col quale Giovanni Valletto promette di riconoscere le doti di Bastina Dolce sua figura sposa.

pergamena di cm. 25, 7 x 14, 5, guasta al centro.

X 27            GIAVENO

2) Giaveno 1689, 10 settembre.

Relazione della visita pastorale eseguita dal Vicario Generale dell'Arcivescovo di Torino nella chiesa di San Lorenzo in Giaveno.

cc. 2

3) Torino 1696, 29 ottobre.

Polizza nella quale Pietro Francesco Bramante dichiara di essere debitore del Seminario di Giaveno di 100 lire.

Originale guasto nel margine sinistro.

cc. 2

4) Vienna 1703, 30 maggio.

Manifesto col quale Eugenio Principe di Savoia abate e perpetuo commendatario dell'abbazia di S. Maria di Casanova e di San Michele della Chiesa proibisce la caccia, la pesca, tagli di boschi, uso della bealera nel territorio di Giaveno di proprietà dell'abbazia.

c. 1 a stampa

5) Torino 1713, 25 novembre.

Editto col quale il Vicario Generale dell'Arcivescovo di Torino udita la supplica dei sacerdoti di Giaveno proibisce alla comunità di quel luogo di molestare i supplicanti proprietari di beni nel territorio di Giaveno dichiarati esenti dal pagamento del tasso.

cc. 2

6) Torino 1733, 29 gennaio.

Editto col quale Tommaso Carroccio Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Torino permette a Carlo Giuseppe Ignazio Vacca di essere accettato nel seminario di Giaveno.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

X 27      GIAVENO

7) 1758

Elenco di famiglia di Giaveno che hanno presentato alla R. Camera dei Conti lo stemma per la conferma.

cc. 2

8) 1749, 29 settembre.

Esemplare di “legato della fu signora Elisabetta vedova Spirta al Rev.mo capitolo della collegiata di Giaveno”.

c. 1

9) Torino 1760, 6 marzo.

Fede d’esame in teologia morale sostenuto dal canonico Carlo Bevilacqua.

cc. 2

10) Torino 1761, 28 agosto

“Album canonicorum insignis collegiate Javeni iurisdictionis inclite abbatie S. Michaelis de Clusa”.

c. 1 in fol. a stampa

11) 1785

Elenco di nominativi di sacerdoti della chiesa di giaveno.

c. 1

12) Torino 1794, 6 dicembre

Lettera di Alessandro Sclopis a “Rev.mi signori” relativa al restauro “de’ due telaroni per la cuppola di codesta collegiata”.

c. 1

X 27      GIAVENO

13) Roma 1796, 6 dicembre – Torino 1797, 4 gennaio.

Dispensa della corte papale e del Vicario generale dell'arcidiocesi di Torino, di matrimonio per Giovanni Battista Moschiello e Maria Caterina Moschiello cugini in 3° grado.

2 sigilli aderenti in cera rossa.

Con esemplare autenticato dell'atto di matrimonio celebrato in San Lorenzo di Giaveno il 7 gennaio 1797.

cc. 3 + 1

14) Giaveno 1798, 27 luglio

Estratto autenticato di atto di nascita di Ignazio Gio. Battista da Valletis nato il 1 dicembre 1730.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

15) s. d.

“Per l'insigne collegiata di Giaveno” parere legale.

cc. 4

16) s. d.

Quietanza di Teresa Lucia e Maddalena sorelle Borsatino al sacerdote don Giovanni Antonio Vittorio Lezavella.

c. 1

3      Documenti Claretta

1) 1694 – 1744

Frammento di elenco estratto dagli “Stati delle anime” della collegiata di Giaveno, relativo alla famiglia Claretta.

c. 1



X            GIAVENO

2) 1694, 11 marzo

Inventario di biancheria e vari beni di casa Claretta (?)

cc. 2

3) Giaveno 1778, 24 agosto

Manifesto di notificazione relativo al pagamento di taglie.

cc. 2

4) Giaveno 1783, 4 giugno.

Copia di convocato della comunità di Giaveno relativo a Luigi Claretta con atti annessi.

cc. 7

5) Fascicoletto con i seguenti atti:

a) 1799, 31 marzo

Lettera della Direzione Centrale delle Finanze di Susa alla Municipalità di Giaveno.

b) 1797, 13 agosto

Supplica della comunità di Giaveno ad un ill.mo e rev.mo signore e padron colendissimo”.

c) “Nota dei signori particolari negozianti che si sono lasciate copie d’ingionzone dall’Ufficio della R. Intendenza sotto li 27 gennaio 1796 pel pagamento fra giorni 10 dopo l’intimazione della somma a caduno infranotata”.

d) “Estratto del quinternetto 1794 di quelli che hanno dovuto pagare più di L. 150 di taglia regolata a L. 4,11”

cc. 8

6) Giaveno 1869, 16 agosto – 1890, 29 maggio

Nove lettere del Municipio di Giaveno al Barone Gaudenzio Claretta con un verbale di quel Consiglio comunale, del 21 maggio 1876.

cc. 11

X 27      GIAVENO

7) Susa 1859, 22 ottobre – 1886, 6 novembre.

Tre lettere del sindaco di Susa al barone Gaudenzio Claretta con verbale di quel municipio del 12 ottobre 1859.

cc. 5

8) Susa 1887, 9 agosto

Lettera del Consiglio notarile di Susa al barone Gaudenzio Claretta.

c. 1

9) Lettere al barone Gaudenzio Claretta di

a) 1859, 14 settembre, 1890, 11 giugno.

Asilo di Giaveno.

b) 1859, 19 luglio – Canonici di Giaveno

c) Torino 1879, 3 giugno – Giuseppe Moda

d) Giaveno 1883, 8 novembre – 1890, 1 agosto.

Cav. Abele di Collegno.

e) Giaveno 1883, 21 dic. Giorgio Bernero, prevosto di Giaveno.

f) Giaveno 1890, 30 luglio. Felice Gai Tenua.

g) Roma 1868 26 settembre – Giovanni Antonelli.

cc. 11

10) s. d.

Appunti a matita di mano del barone Gaudenzio Claretta.

cc. 2

= = = = =

XI 1 GIBELLINI

Torino 1621, 26 gennaio

Quietanza di Giovanni Maria Gibellini causidico collegiato di Torino fu

Marcantonio da Gattinara ai fratelli Giovanni Francesco ed Ottavio Girardi.

cc. 5

2 GINEVRA

1) Annecy 1711, 14 agosto

Certificato di Michele Gabriele de Rossillion de Bernex Vescovo di Ginevra

relativo a Claudio Antonio Mossure di Francy.

1 sigillo a secco, guasto.

c. 1

2) s. d.

Notizie sulle abbazie di Abondance Betton e La Croix.

cc. 3

3 GIOANNINI da CIRIE'

s. d.

Supplica (posteriore al 1736) delle sorelle Paola Francesca e Margherita Giannini da Ciriè fu Giuseppe Bernardino per citare in giudizio l'unico loro fratello Francesco che dilapidava la fortuna paterna.

c. 1

4 GIORDANI

s. d. (1630 – 1640)

“Sommaro della causa delli pupilli Giordani contro li fratelli Garini e Zavattini”.

pp.11 a stampa

XI 5 GONIN MERMET

s. d. (1602)

Istruzioni giudiziarie sul conto di “Gonin Mermet dict Collonges de la parroesse d’Albens au mandement de Monfalcon”.

1 piccolo sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

6 GONTERI di FAVOLE e di CAVAGLIA’

s. d.

Schizzo genealogico dei Gonteri di Favole e di Cavaglià.

c. 1

7 GORZANO

s. d.

Notizia sui Gorzano.

c. 1

8 GOTTA da SAN SALVATORE MONFERRATO

s. d. (1800 c.)

Una tavola genealogica della famiglia Gotta da San Salvatore Monferrato.

cc. 2

9 GOZANI di ODALENGO, TREVILLE, SAN GIORGIO MONFERRATO

s. d. (1810 c.)

Genealogia dei Gozani originari di Luzzogno nella Val di Strona, diocesi di Omegna, trasferitisi a Casale, marchesi di Odalengo Piccolo e Grande, di Treville e di San Giorgio in Monferrato.

cc. 2

La genealogia dei Gozani è stata edita da Francesco Guasco di Bisio nelle “Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine”, Casale 1924.

XI 10 GOZZI da GIAVENO

s. d. (18...)

Genealogia della famiglia Gozzi da Giaveno tracciata dal barone Gaudenzio Claretta. (Con genealogia degli Usseglio da Giaveno, sullo stesso foglio).

c. 1

11 GRANA MONFERRATO

Grana 1374, 26 gennaio

Sentenza arbitramentale pronunciata da Giovanni di San Sebastiano dei conti di Radicati podestà di Asti, nella causa vertente tra Secondotto Paleologo marchese di Monferrato e il comune e gli uomini di Grana.

Pergamena di cm. 49,5 x 49.

Tagliata da un'altra e guasta in più parti nel testo.

12 GRANERI

1) Torino 1661, 6 aprile

Esemplare del testamento del conte Gaspare Graneri Presidente delle Finanze di Savoia.

cc. 5

2) Torino 1748

“Gabuti 10 septembris 1674 nullitatis seu validitatis contrasctus necnon reductionis ad aequitatem in caussa dom. comitum Abbatis et praesidis fratrum de Graneriis contra universitatem Cariniani – decisio”.

pp. 8 a stampa

3) s. d.

Schizzo genealogico della famiglia Graneri.

c. 1

XI 13 GRAN SAN BERNARDO

1) 1125

Esemplare d'atto col quale Amedeo conte di Moriana fa una donazione alla chiesa di San Nicola di Monte di Giove.

c. 1

2) 1229 luglio

Esemplare di lettera di frate Clemente al Piore di Montjovet.

c. 1

14 GRASSI di SANTA CRISTINA

1) Torino 1674, 29 ottobre.

Testamento di Francesco Grasso del fu Michele da Mondovì.

cc. 6

2) Mondovì 1726, 2 marzo.

Testamento di Giovanni Grassi conte di Santa Cristina.

cc. 2

3) Santo Stefano Belbo 1786, 24 settembre.

Estratto autenticato dell'atto di nascita di Maria Teresa Irene Incisa Beccaria nata il 2 agosto 1737.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

4) Mondovì 1798, 6 dicembre.

Estratto autenticato dell'atto di nascita di Luigi Amedeo Corrado Maria Gaspare Grassi nato l'11 gennaio 1784.

c. 1

XI 14 GRASSI di SANTA CRISTINA

5) 1811, 25 aprile.

Epigrafe funeraria di Maria Maddalena Paruzzia nata Grassi di Santa Cristina.

c. 1

6) 1812, 19 agosto.

Epigrafe funeraria di Luigi Amedeo Corrado Grassi di Santa Cristina.

c. 1

7) 1813, 29 maggio.

“Memoria per la divisione amichevole tra Michele Angelo e suoi fratelli Luigi e canonico Grassi di Santa Cristina fatta li 28 maggio 1813 che non ha avuto luogo”.

c. 2

8) 1815

Lettera di ..... Grassi di Santa Cristina al cav. di None per ottenere la carica di Governatore del palazzo Reale.

c. 1

9) 1816

“Nota delli lavori fatti per l’ill.mo signor conte di Santa Cristina alla chiesa di Vico nella sua capella per aver messo in opera l’arma di sopra l’altare”.

cc. 2

10) 1817

“Nota dei parenti di casa Santa Cristina nel 1817, 22 aprile per la morte del signor conte Grassi di S. Cristina”, altra “nota dei parenti di Santa Cristina e di Ferrere 1817, 8 maggio”.

cc. 2

XI 15 GRASSI da CASALE

s. d.

Genealogia della famiglia Grassi.

c. 1

Sulla pagina si legge: “Grassi di Casale discendenti dalli Grassi di Castelnuovo di Rivalba nel 1350 signori di Santena”.

I Grassi di Casale nulla hanno però a che vedere con i loro omonimi di Castelnuovo di Rivalba. Quelli facevano parte del comune signorile di Casale sottomesso poi ribelle al Vescovo di Vercelli, fin dal secolo XI.

Seppellivano in Casale, nella chiesa di San Domenico, terza navata a sinistra di chi entra: sul timpano della cappella è ancora visibile lo stemma: partito: nel 1° d'azzurro al leone di rosso rampante; nel secondo d'argento alla graticola nera.

16 GRATTAROLA BECCARIA

s. d.

Frammento genealogico dei Grattarola Beccaria.

Con notizie sulla famiglia Gaspardone di Casale e Promis di Biella.

c. 1

17 GRAZIA in TRINO e in CASALE

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Grazia.

c. 1



XI 18 GRAZIANI di CASTELLAMONTE

s. d. (1800 c.)

Quarti di nobiltà di Ettore Graziani di Castellamonte.

cc. 2

19 DE GREGORI di MARCORENGO

s. d. (1801)

Tavola genealogica dei De Gregori conti di Marcorengo originari di Crescentino.

cc. 2

20 GRIBALDI di SANTENA

s. d.

Genealogia dei Gribaldi signori di Santena.

cc. 2

21 GRISELLA di ROSIGNANO, di MONTEGNANO, di CAMAGNA, di  
MONCUCCO, di LIGNANO, di VERGNANO, di ARAMENGO  
di MONTIGLIO, di SALA.

1) s. d. (1600 c.)

Convenzione tra il Senatore Alessandro Grisella e Giovanna vedova di Orazio

Grisella fratello di esso Alessandro. (Con firme autografe).

cc. 2

2) 1612, 15 dicembre.

“Capitoli, patti, conventioni et accordi seguiti tra l’illustre signor Achille Grisella come marito della signora Gentina Tacia dei signori di Vergano et il signor Mercurio Veglio d’Ast, come marito della signora Maria moglie del sig. Bernardino Solaro di Chieri dall’altra, per conto della vendita et compra fatta e tra esse parti seguita della infrascritte et coherentiate terre et proprietà”. (Con estratto).

cc. 18+1

La genealogia della famiglia è stata pubblicata da Francesco Guasco, nell’op. cit. (“Tavv. Geneal.”).

XI 21      GRISELLA di ROSIGNANO cfr. FRANCHI – IX, 23

3) Torino 1663, 31 maggio

Atto col quale il conte Giovanni Battista Grisella dei signori di Moncucco, Lignano, Vergano, Pogliano etc. costituisce un beneficio alla cappella di San Carlo nella parrocchiale di San Giovanni Battista di Moncucco.

cc. 4

22          GROMIS da BIELLA

s. d. (1800 c.)

Genealogia (con frammenti) dei Gromis da Biella e registi di atti (1595-1596) relativi agli stessi.

cc. 7

23          GROMO

s. d. (1810 c.)

Notizie sulla genealogia dei Gromo di Biella. -  
cfr. CAPRA LV, 22.

24          GROPPELLO di BORGONE

Torino 1748, 6 luglio

Interinazione delle regie patenti d'investitura di Borgone semovente dall'abbazia di San Giusto di Susa a favore del conte Giuseppe Domenico Gropello di Borgone.

cc. 2

25          GRUGLIASCO

s. d. (1800 c.)

Notizie storiche relative al luogo di Grugliasco di mano del Torelli.

c. 1

XI 26 GUASCO da CHIERI

Chieri 1702, 24 gennaio

Testamento di Margherita moglie di Michele Angelo Guasco e figlia di Manfredo Aliberti da Chieri.

cc. 4

27 GUIDOBONI di MONLEALE

s. d.

Genealogia dei Guidoboni di Monleale.

c. 1

28 GUTTUARI da ASTI

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Gutturi signora di Agliano, Belvedere, Castelnuovo Calcea etc.

cc. 4

29 HURTIERES

s. d. (1800 c.)

Notizie relative alla Valle d'Hurtières raccolte dal Torelli

cc. 2

30 INCISA della ROCCHETTA

1) 1535, 29 settembre.

Atto di transazione tra Tebaldo d'Ancisa (Incisa) dei signori di Calicano e Pietro Casanoto medico per il reddito spettante a Tebaldo della sesta parte dei mulini, battitori, decime del luogo detto di "Peziolo".

c. 4

2) s. d. (1....)

Genealogia, in XX generazioni, della famiglia Incisa.

cc. 6 a stampa.

XI 31 INTRA

s. d.

“Notiziette date dal Torelli”.

c. 1

32 JORDANIS di MONTALDO

1800 c.

“Albero genealogico della famiglia De Jordanis dal 1367 al 1767”.

cc. 2

33 ISOLA di VIGNALE, da CHIVASSO

s. d. (1800 c.)

Genealogia frammentaria degli Isola signori di Vignale.

All. frammento di genealogia dei Dei Jordanis parenti con gli Isola.

c. 1

34 ISOLABELLA

1) Torino 1750, 26 settembre.

Supplica di Michele Antonio Benso di Cavour a Felice Alberico Balbiano

convassalli d’Isolabella alla Camera dei Conti con rescritto di questa.

cc. 2 a stampa

2) s. d. (1800 c.)

“Notizie date dal Torelli sulle sue infeudazioni”.

c. 1

35 ISTORIO da RACCONIGI

Racconigi 1586, 14 giugno

Istrumento originale di dote di Sebastiana de’ Fioni sposa a Pollidoro Itorio da

Racconigi costituita di 100 scudi in contanti e d’una giornata e mezza di bosco

sita nelle fini di Racconigi regione di Caparella.

cc. 6

XI 36 IVREA

1) Ivrea 1393, 24 febbraio.

Esemplare del testamento del Sacerdote don Besso Capelli d'Ivrea.

c. 1

2) Ivrea 1483, 1 giugno.

Testamento del nobiluomo Giovanni de Talhandis del fu Ardizonetto, cittadino d'Ivrea.

cc. 3

3) Borgonuovo 1513, 11 gennaio

“Reciprocità di contratto che si fecero Domenico Gagliardi ed Antonio Sarpiglio con vendita di beni feudali”

1 pergamena di cm. 37 x 22

4) Ivrea 1544, 30 maggio

Facoltà concessa da Ubertino Ferracio da Nizza vescovo di Cirene suffraganeo di Filiberto Ferrero Vescovo di Ivrea a Giovanni Girardi da Tavagnasco di essere promosso al diaconato.

1 sigillo aderente in cera rossa.

1 pergamena di cm. 16 x 17

5) Ivrea 1546, 6 gennaio.

“Donazione fatta dal notaio e causidico Giovanni Pietro de Rapis a Giuseppe Paparelli d'Ivrea di due pezze terra a gerbido acquistate già dalla comunità d'Ivrea, cioè una di stare 7 situate sulle fini d'Ivrea ove dicesi in Vantignano l'altra di stara 1 pure ivi vicino al molino del Martinetto, e ciò stante li molti servizi resili e per ricompensa di certa somma di denaro mutuatogli”.

cc. 4

XI 39 IVREA

6) Ivrea 1560, 14 dicembre.

Atto col quale il consiglio comunale d'Ivrea concede la cittadinanza a Battista Trabatone da Milano.

cc. 2

7) Borgofranco 1578, 20 agosto.

Atto col quale Sebastiano Piazza Rettore della cappella di San Giorgio nella cattedrale d'Ivrea, affitta terreni situati in Borgofranco per 5 staja di frumento ciascuno anno per 4 anni a venire.

cc. 4

8) Borgofranco 1580, 8 agosto.

Atto col quale Catellino Valle e Domenico Cossano procuratori di Ludovico Tagliante signore di Santilier e di Chevigni in Borgogna vendono a Pietro del fu Giovanni Ferrando ragioni feudali possedute dal signor Tagliante in Borgofranco per il prezzo di scudi 18, ½ "rajonati a fiorini 9 per ogni scudo".

cc. 4

9) Ivrea 1637, 10 agosto.

Monitorie con protesta di Pier Giacomo Cacciotti d'Ivrea consignore di Noma-glio agli altri convassalli per eseguire la cavalcata prescritta dal duca.

c. 1

10) Ivrea 1662, 4 agosto

"Cessione di ragioni fatta da Pietro Carrera di Chiaveranno al signor Gio. Giacomo Marta di San Martino, segretario di S.A.R. residente Torino".

cc. 2

11) Torino 1680, 9 dicembre.

Patenti con le quali Vittorio Amedeo II duca di Savoia concede la grazia per

XI 39 IVREA

11) 10 anni dei carichi ordinari e straordinari alla città d'Ivrea a cagione dei danni sofferti per la corrosione della Dora.

Torino 1681, 10 aprile.

Interinazione della Camera dei Conti delle patenti di cui sopra.

Torino 1709, 22 maggio.

“Ordine di S. A. alli signori Camerlenghi con formazione di conto formato dal signor auditore Vaudagna per la commissioni patite dalla città d'Ivrea per l'escrescenza del fiume Dora in seguito alla grazia fattale per detta S. A.”

cc. 3 + 4 + 2

12) Vercelli 1545, 2 agosto.

Atto col quale Giovanni Guera di Montalero protonotario apostolico nomina suo procuratore Urbano dei conti di San Martino.

cc. 2

13) s. d.

Notizie relative alla storia ecclesiastica d'Ivrea.

cc. 3

40 KAKASIN RAMERIN di MAROTSCH

Bolgiano 1635, 1 giugno.

Testamento della N. D. Susanna Kakasin nata Ramerin di Marotsch.

cc. 9

=====

XII 1 LA CRESTE di SANTO STEFANO

Chambéry 1584, 25 agosto.

“Vendita et infeudatione et investitura fatta per S. A. S. a Mons. La Creste delli luoghi di Santo Stefano, San Martino et altri”.

cc. 6

2 LAJOLO da ASTI

s. d. (1810 c.)

Notizie genealogiche sulla famiglia dei Lajolo di Asti.

c. 1

3 LAMBERTI di CAVALLERLEONE

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Lamberti di Cavallerleone.

c. 1

4 LAMPUGNANI di TRECATE

s. d. (1800 c.)

Frammento genealogico della famiglia Lampugnani di Trecate.

c. 1

5 LANFRANCHI

Torino 1709, 9 aprile

Lettera di Lanfranchi a destinatario ignoto.

c. 1

6 LANGOSCO di LANGOSCO e di STROPPIANA

1567, 10 Luglio.

“Procura di S. A. Emanuel Filiberto duca di Savoia in capo del signor conte Giovanni Tommaso Langosco di Stroppiana per la vendita della mettà della Grangia detta La Margarita sulle fini di Tronzano.”

cc. 4



XII 7 LANINO

Vercelli 1803, 10 gennaio.

Lettera di “Peppe” (Lanino) a don Cirio.

c. 1

8 LASCARIS di VENTIMIGLIA

1) s. d. (1800 c.)

Genealogie frammentarie dei Lascaris di Ventimiglia e dei Comneni di Bisanzio.

cc. 10

2) Malta 1652, 18 giugno.

Lettera del cav. Giovanni Paolo Lascaris Castelar all’auditore Blancardi.

c. 1

LASCARIS cfr. XVI – 12.

9 LAZARI da ALESSANDRIA

s. d.

“Genealogia del signor don Francesco Bartolomeo Lazari dottore d’ambe leggi antico decurione d’Alessandria, quale confidando nella bontà ed autorevole protezione di S.A.S. spera di essere ammesso fra la nobiltà del primo rango, onore di cui godevano già li suoi antenati nobili e considerati come tali infin dall’anno 1567.

cc. 2

10 LEYNI’ di VIGONE

1509, 4 giugno.

“Quitanza passata da Antonino Leyni’ di Vigone e da Enrieto Giovanni Michele e Bartolomeo fratelli de Barralis dello stesso luogo a Michela ed Antonietta sorelle figlie del fu Teodoro Leunì della somma di fiorini 75 cioè detto Antonio per fiorini 61 e detti fratelli de Baralis per fiorini 14”. (VUOTO).

XII 11 LEONE di BEINASCO

1) Beinasco 1696, 20 dicembre.

“Testimoniali di richiesta presentatione di commissione e missione in possesso”  
del feudi di Beinasco a favore delle sorelle Anna ed Isabella figlie del conte Pietro Francesco Leone di Beinasco.”

cc. 8

3) Saluzzo 1697, 4 dicembre.

Atto col quale Paola Maddalena, Caterina, Isabella, Anna figlie del fu conte Pietro Francesco Leone di Beinasco, nominano a loro procuratore per ricevere l’investitura delle loro parti di giurisdizione feudale il conte Michel Antonio Mattuetto.

cc. 2

12 LEONE da IVREA

s. d. (1800 c.)

Frammento genealogico dei Leone d’Ivrea.

c. 1

13 LEONE di ZUMAGLIA

Torino 1749

“Taurinensis successionis feudorum Ronchi et Zumaliae nec non fideicommissi aliorum bonorum indifferentium inter d. comitem Zumagliae Ioseph Mariam Leonem ex una et d. comitissam Lucian Franciscam Rotariam a Septimis eiusque filios masculos ex altera – Decisio”.

pp. 12 a stampa

XII 14 LIGNANA di MONCRIVELLO

s. d.

Frammento della genealogia dei Lignana di Moncrivello.

c. 1

LODI

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica della famiglia Lodi. Cfr. V – 23

15 LOYRA di MONGRANDE

s. d.

Genealogia dei Loyra di Mongrande

c. 1

16 LOSA in AVIGNONE e IN PIEMONTE

s. d. (sec. XVII)

“Memoria per la discendenza della casa Losa tanto di Piemonte comme d’Avignone”

cc. 2

17 LUCERNA

Vialfrè 1610, 2 luglio

“Consegna de scritte ricevute per li furono nobili Bernardino et Cesare Lucerna padre e figliolo nodari del luogo di Valfrè quali si ritrovano presso il nobile Ascanio Lucerna di detto luogo di Vialfrè”.

cc. 2

18 LUCIS da RIVOLI

Torino 1627, 17 ottobre.

“Costituzione e vendita di un annuo censo di doppie 18 d’oro di Spagna fatto dal prefetto Francesco Bernardino Lucis di Rivoli a Pietro Ludovico Valle, mediante

- XII 18 LUCIS da RIVOLI  
la somma di doppie 200 d'oro di Spagna".  
cc. 2
- 19 LIUNI da VARALLO  
s. d. (17 .... )  
Supplica di Giulio Luini patrizio di Varallo al Re di Sardegna per ottenere la  
grazia reale.  
c. 1
- 20 LUNATI  
Asti 1641, 4 agosto.  
Lettera di Pietro Antonio Lunati ad un "ecc.mo signore".  
c. 1
- 21 LUPERIA (LOVERA) da CUNEO  
s. d. (1800 c.)  
Schema genealogico dei Luperia (Lovera) da Cuneo.  
c. 1
- 22 LUPO da ASTI  
1808  
Brani genealogici e brevi notizie relative alla famiglia Lupo da Asti.  
cc. 3
- 23 MACELLO (MASSEL) di MACELLO  
s. d. (1800 c.)  
Notizie sui Macello alias Massel signori di Macello.  
c. 1  
Le tavole genealogiche della famiglia vennero edite da Francesco Guasco di  
Bisio nelle "Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine".

XII 24      MAFFEI

Parigi 1719, 26 agosto

Lettera del conte Annibale Maffei al marchese Del Borgo.

cc. 2

25            MAGGIA

s. d. ( 1860 c.)

Genealogia della famiglia Maggia.

cc. 2

26            MAGISTRELLI

1) Casale 1658, 7 ottobre.

Atto col quale Giovanni Battista Piazza Vicario Generale di Gerolamo Francesco Miroglio dei conti di Moncestino, vescovo di Casale, accorda la dispensa di matrimonio per il 4° grado di parentela a G. Domenico Bozzolino e ad Anna Maria Magistrelli.

cc. 2

2) Casale 1658, 7 ottobre.

Atto col quale Giovanni Battista Magistrelli a nome di Giovanni Domenico Bozzolino e di Anna Maria Magistrelli, consegna al Vicario Generale del Vescovo di Casale il Breve papale di dispensa di matrimonio per il 3° e 4° grado di parentela.

cc. 2

3) Roma 1658, aprile.

Esemplare di breve col quale Papa Alessandro concede dispensa di matrimonio per il 3° e 4° grado di parentela a Giovanni Domenico Bozzolino e ad Anna Maria Magistrelli.

c. 1

XII 26 MAGISTRELLI

4) Borgo D'Ale 1658, 8 – 10 ottobre.

Atto col quale Giovanni Domenico Bozzolino ed Anna Maria Magistrelli nominano loro procuratore Giovanni Battista Magistrelli.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

5) Casale 1658, 7 ottobre.

Deposizione di Francesco Ravizza e di Michele De Regibus relative alla parentela di Giovanni Domenico Bozzolino ed Anna Maria Magistrelli.

cc. 3

27 MAGLIANO di VILLANOVA SOLARO

s. d.

Brani genealogici della famiglia Magliano di Villanova Solaro da Fossano.

cc. 3

28 MAGNOCAVALLI di VARENGO

Casale 1601, 2 novembre.

Quietanza per la dote ricevuta rilasciata da Margherita Casati di Milano moglie di Gerolamo Magnocavalli di Casale.

cc. 2

La genealogia dei Magnocavalli è stata pubblicata dal marchese Francesco Gua-sco di Bisio nelle "Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e mon-ferrine".

L'Archivio di famiglia si trova presso la Biblioteca Civica di Casale

XII 29 MALABAILA di CANALE e di CASTELLINANDO

1) Castellinando 1622, 13 aprile

Vendita fatta da Giovanni Bartolomeo fu Cesare Malabaila di Castellinando a  
Clemente Malabaila Cav. Di Malta di parecchi beni stabili ivi esistenti.

cc. 4

2) Castellinaldo 1624, 20 ottobre.

Testamento di Giovanni Bartolomeo Malabaila dei conti di Castellinando.

cc. 6

3) Torino 1710, 1 luglio

“Transazione seguita tra la contessa Anna Gerolama Malabaila di Canale e il  
conte Giacomo e Barone di Cly Ludovico, padre e figlio Bergera relativa al  
possessione del castello, porzione di giurisdizione e feudo di Monale nell’Asti-  
giano, Cassine e beni tanto feudali che allodiali esistenti nel territorio di esso  
luogo, vigna e beni di Montaratto sulle fini di Asti, palazzo esistente in detta  
città e di ogni altro effetto compreso nella giurisdizione del feudo e nella pri-  
mogenitura eretta dal fu conte Banco”.

cc. 10

4) s. d. (1800 c.)

Appunti e schemi genealogici relativi alla famiglia Malabaila.

cc. 24 + 16 in busta.

30 MALGRA' di SAN MARTINO

19) Romano 1517, 13 maggio

Testamento di Antonio di Malgrà dei conti di San Martino, di Rivarolo.

cc. 2

XII            29 bis            MALASPINA

1) Tortona 1736 – 1737

Attestazioni giudiziali per far concorrere il marchese Giuseppe Malaspina abate di San Marzano di Tortona all'esecuzione di certe opere stradali obbligatorie nel territorio di quella città.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 9

2) Lucca 1753, 16 febbraio – Fosdinovo 1776, 27 maggio.

Due lettere di Gabriele Malaspina marchese di Fosdinovo al conte Perrone a Torino.

cc. 1 + 1



XII 30 MALGRA' di SAN MARTINO

2) Feletto 1529, 29 luglio.

Atto col quale Gabriele di Malgrà dei conti di San Martino investe la famiglia De Anna di beni rustici semoventi dal proprio dominio feudale.

cc. 2

3) Pont 1537, 29 settembre.

Testamento di Gabriele di Malgrà dei conti di San Martino da Rivarolo.

cc. 2

4) Malgrà 1591, 14 novembre.

Immissione in possesso di alcuni beni a favore di Matteo di Malgrà dei conti di San Martino.

cc. 4

5) Torino 1605, 30 marzo.

Riconoscimento di debito verso Francesco Revello notaio di Saorgio e Lorenzo Barbera di Villafalletto fatto da Gaspare di Malgrà dei conti di San Martino.

cc. 4

6) Torino 1606, 28 marzo.

Riconoscimento di debito verso Martino Aliberto Bolegno dei signori di Carpeneto da Racconigi fatto da Gaspare di Malgrà dei conti di San Martino.

cc. 4

MALGRA' cfr. SAN MARINO, XVII, 20

L'Archivio della famiglia MALGRA' si trova custodito nel castello di MALGRA' a Rivarolo.

- XII 31 MALINGRI di BAGNOLO  
s. d.  
Genealogia dei Malingri di Bagnolo. cc. 2  
MALPASSUTI di MONTIGLIO  
c.f.r. MONTIGLIO di MONTIGLIO XIII – 4 – 2
- 32 MANARIA da CREMONA  
Cremona 1604  
Atti di procura per liti relativi a personaggi della famiglia Manaria. cc. 5
- 33 MANASSERO  
Torino 1628, 20 marzo  
Testimoniali del Senato a favore del vasallo Michele Antonio Gerolamo Manassero per produzioni in causa. cc. 10  
MASINO cfr XXI – 5
- 34 MASSERANO  
1892, 25 marzo – 3 maggio.  
Lettere del prof. Beltrami, della ditta Paravia e di Gentile Defabianis al barone Gaudenzio Claretta, cc. 3
- 35 MASSERATTI  
Torino 1633, 27 giugno.  
Lettera di Giovanni Giacomo Piscina al duca di Savoia nella quale espone notizie storiche sulla famiglia Masseratti, c. 1

XII 36 MARCHISIO di DRONERO e di MONTALTO

1) Montalto 1470, 11 agosto.

Testamento di Antonio Marchisio dei signori di Montalto.

cc. 2

2) s. d.

Frammento genealogico dei Marchisio di Dronero.

c. 1

37 MARENCO di ROCCAFORTE

Nizza 1649, 22 aprile.

Lettera di Bartolomeo Marenco di Roccaforte ad un “ecc.mo e ill.mo signore”:

c. 1

38 MARENCO di GATTIERA

Mondovì 1766, 20 ottobre.

Lettera di Marenco di Gattiera ad un “ill.mo sig. sig. padron col.mo”.

c. 1

MARTIGNANA cfr. Saluzzo XVII – 8

39 MATTEI da RACCONIGI

1) s. d. (1800 c.)

Notizia genealogica relativa alla famiglia Mattei da Racconigi.

cc. 1

2) s. d.

Estratti di “statuti per il dritto di Molinare e fornativo” dal volume delle leggi statutarie di Racconigi.

cc. 2

XII 40 MAZZETTI di FRINCO

1) Nizza Monferrato 1745, 22 marzo.

Estratto di atto di nascita di Maria Teresa Antonia figlia di Carlo Maria Maurizio Mazzetti di Frinco, nata il 9 novembre 1742.

Due sigilli aderenti in cera rossa.

cc. 1

2) 1797, 6 agosto.

“Copia di lettera del cav. Dellerà scritta al marchese di Frinco luogotenente colonello nelle R. Armate”.

c. 1

3) s. d.

Frammenti di genealogia relativi ai Mazzetti di Frinco.

cc. 3

MATTONE di BENEVELLO cfr. MONTEU ROERO XIII, 2 – 1

41 MEDICI da NOVARA

Ivrea 1617, 5 giugno.

Testamento di Caterina Sauli da Savona vedova di Giovanni Giacomo Medici cittadino di Novara residente ad Ivrea.

cc. 3

42 MELAZZO

1674, 23 giugno,

“Regio biglietto con cui manda alla Camera dei Conti di incontrare la mezza cavalcata dovuta dal supplicante conte di Melazzo e Villafalletto col narrato suo credito inibendogli detto incontro mediante ogni molestia”.

1 sigillo aderente in cera rossa guasto.

cc. 2

XII 43 MENIGONE

Nizza 1603, 25 maggio.

Copia di lettera scritta dal duca Carlo Emanuele di Savoia al marchese di San Germano in favore di Cesare Menigone.

cc. 2

MERLI di CASTELLETTO MERLI cfr. NATTA  
XIII, 15, 1

44 MESMES di DRONERO

1714

“Iscrizione trovata sulla lapide di Teresa di Mesmes d’Este marchesa di Dronero”.

c. 1

45 MIGLIORETTI di BOURSET

1) Villafranca P. 1598, 10 maggio.

Costituzione di dote in seguito a divisione tra gli eredi del fu notaio Ratto di Villafranca a favore della signora Giulia figlia di detto Ratta futura sposa del signor Stefano Miglioretto di detto, luogo”.

cc. 5

2) s. d. (1800 c.)

Genealogia dei Miglioretti di Bourset.

c. 1

46 MIGLIAVACCA da NOVARA

Novara 1652, 17 dicembre

Testamento di Giulio Cesare del fu Ambrogio Migliavacca.

All. Frammento genealogico della famiglia Migliavacca.

cc. 18 + 1

XII 47 MILANO

1669.

Esemplari di lettera di Filippo III Re di Spagna dirette ai pretori di Alessandria e di Cassise relativi alla vertenza con il clero locale che si rifiutava di pagare gli oneri per i beni patrimoniali dei chierici.

cc. 2

48 MIOLANS di MIOLANS

1) Chambery 1531, 29 giugno.

Transazione seguita tra il duca Carlo III di Savoia e Claudia di Miolans consorte di Guglielmo de Pittaris signore di Cerignan per la questione del castello di Cartignan di tenere in subfeudo dal detto duca.

cc. 10

2) s. d.

Genealogie frammentarie dei Miolans signori di Miolans.

cc. 3

49 MIROGLIO di MONCESTINO, di VILLAMIROGLIO, di ROSINGO.

1) Casale 1506, 10 settembre.

“Investitura concessa dal marchese di Monferrato a favore di diversi di casa Miroglio, de’ feudi di Moncestino, Villa di Miroglio e Rosingo”.

2) Casale 1531, 11 febbraio.

Lettera di Giovanni Giorgio Paleologo marchese di Monferrato a Giovanni Domenico Camagna procuratore fiscale nella quale si ordina di redigere

XII 49 MIROGLIO di MONCESTINO, di VILLAMIROGLIO, di ROSINGO

2) l'inventario dei beni del fu Giacomo Miroglio "qui sine filiis et succesoribus vitam cum morte commutavit".

3) Casale 1531, 18 marzo.

Decreto col quale Gian Giorgio Paleologo marchese di Monferrato aggiudica i beni posseduti dal quondam Giovanni Giacomo Miroglio a Baldassare, Stefano,

Carrando, Secondo, Nicolino, Bernardino, Bonifacio, altro Bonifacio, Giovanni Girolamo, Carlo, Gaspare, dei signori di Moncestino, Villamiroglio, Rosingo.

4) (1531)

"Lista bonorum quondam Johannis Jacobi de Mirolio deffoncti sine filiis et descendentibus et bona sua fuerent devoluta nobis nominatis in literis marchionibus et divisa inter ipsos nobiles de Mirolio per portionem".

"Lista bonorum quondam Iohannis Jacobi de Mirolio existentium in poderio Rosingi".

"Prima lista divisionis iurisdictionis et reddituum domorum possessionum et prediorum et aliorum bonorum quondam d. Johannis Jacobi de Mirolio perventorum de voluntate illorum dominorum quondam domini Valleti de Mirolio pro medietate et sua portione nobilibus d. Carrando et Stephano fratribus ac secundo et Baldessari omnibus de Mirilio et de Carrandis quondam Carrandi".

"Secunda lista divisionis iurisdictionis domorum possessionum et aliorum reddituum quondam domini Jo. Jacobi de Mirolio proventa de voluntate illorum

XII 49 MIROGLIO di MONCESTINO, di VILLAMIROGLIO, di ROSINGO

4) dominorum de Scarrondis de Mirolio nobilibus dominis Johanni Gaspari, Bonifacio quondam d. Laurentiis et Bonifacio quondam d. Ughonini ac Nicolino omnibus de Mirolio quondam d. Valleti pro medietate et eorum portione”.

“Lista divisionis jurisdictionis domorum possessionum et aliorum reddituum quondam domini Johannis Jacobi quondam d. Johannis Baptiste de Mirolio proventa domino Baldessarri pro sua portione facte inter nobiles dominos Stephanum fratres et Secundum omnes de Mirolio”.

5) Moncalvo 1480, 27 novembre.

Atto col quale Gian Guido del fu Valletto Miroglio dei signori di Moncestino divide i propri beni tra i suoi due figli Roggero e Francesco.

cc. 15

All. Esemplare del 29 novembre 1726

c. 5

6) Casale 1655, 20 novembre.

“Certificato del segretario ducale di Casale Alberto Paltro comprovante che li feudi di Moncestino, Miroglio e Rosingo sono sempre stati posseduti dall’antichissima famiglia dei Miroglio”.

cc. 2

7) Casale 1686, 4 aprile.

“Copia del certificato autenticato Paltro, segretario di S. A. il duca di Monferrato comprovante li consegnamenti fatti di tempo in tempo dai signori di Miroglio di Moncestino delle giare del fiume Po”.

cc. 2



XII 49 MIROGLIO di MONCESTINO, di VILLAMIROGLIO, di ROSINGO

8) Tigliole

Decreto col quale l'abate Alessandro Codebò governatore per la Santa Sede di Tigliolo ordina, in virtù di breve papale, al conte Federico Miroglio di Moncestino di recarsi a Ferrara dove dovrà abitarvi relegato per cinque anni essendogli stata commutata la pena di prestare servizio per cinque anni nelle galere pontificie, "more nobilium" avendo egli offeso il podestà di Tigliole.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

All. Torino 1702, 28 gennaio.

Atto col quale Federico Miroglio conte di Moncestino si impegna a recarsi i esilio a Ferrara.

cc. 2

9) s. d.

Appunti vari ed abbozzi genealogici della famiglia Miroglio di Moncestino.

cc. 19 + 11 in busta.

50 Miscellanea

s. d. (1800 c.)

Schedule con brevi notizie di luoghi e famiglie del Piemonte (Quaranta, La Trinità, Greille, Rubiana, Ramello, Triviè, Guasco, Strita, Alberga, Morella, Meinardo, Cucciotto, Sapallani).

cc. 9

XII 51 MOLINO

1) Moncalvo 1611, 10 marzo.

Parere del giurisperito Andrea Beccaro a favore di Domenico Molino intorno ad una immunità concessa a lui ed ai suoi sin dal 1562.

cc. 2

2) Venezia 1638, 2 luglio.

Lettera di Giovanni Molino ad un "ill.mo signore".

cc. 2

52 MONASTEROLO

1) (Monasterolo 1369 – 1370)

Torino 1758, 28 aprile.

Particola del conte della castellania di Pinerolo ove nei redditi di Monasterolo si accenna alla coltivazione della meliga.

c. 1

2) Cherasco 1631, 22 giugno.

Ingiunzione del duca Vittorio Amedeo di Savoia al giudicante di Monasterolo per procedere contro i debitori di quel comune. Con supplica della comunità al duca.

c. 1 a stampa

53 MONCALIERI

1) Moncalieri 1496, 21 gennaio.

"Vendita fatta da Giovanni Bertario ad Antonio Antogno ambi due dimoranti in Moncalieri di una pezza prato di 1 giornata sita nel territorio di Moncalieri nel luogo detto Anghigles per il prezzo di grossi 12 per ciascuna tavola".

1 pergamena di cm. 31 x 24,5 tagliata e mancante del margine destro.

XII

53 MONCALIERI

2) Moncalieri 1496 – 1544

Cenni di documenti relativi alla cappella di San Tommaso nella collegiata di Moncalieri iuspatronato dei Panissero.

c. 1

3) s. d.

Sommario storico con regesti di documenti relativi alla villa e corte di Calpice presso Moncalieri (1070 – 1547)

cc. 2

54 MONDANO

Santhià 1594, 11 marzo

Lettera di Cesare Mondano allo zio Arduino dei conti di San Martino.

cc. 2

55 MONDELLA

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Mondella.

c. 1

56 MONDOVI'

1) Mondovì 1540, 31 luglio.

Atto col quale Ludovico Cento vende a Bonificio Molino due sestaia di un castagneto nei pressi di Mondovì, regione dei Monti, al prezzo di L. 70.

(Guasto nel margine sinistro)

cc. 2

2) Roma 1605, marzo

Lettera pontificia al vescovo di Mondovì per la collazione d'un beneficio a favore di Giulio Cesare Massi.

1 pergamena di cm. 39 x 25 priva di sigillo pendente e guasta.

XII 57 MONFORTE da FOSSANO

1) Pinerolo 1401, 15 maggio

Copia di lettera del principe d'Acaia a favore di Dunioto Monforte Vicario di Bene.

c. 1

2) s. d. (1800 c.)

Appunti sulla famiglia Monforte da Fossano.

c. 1

58 MONTAILLEUR

1744

Notizie relative al feudo di Montailleur.

cc. 4

59 MONTALDO SCARAMPI

Montaldo Scarampi 1507, 3 dicembre.

“Convenzione seguita tra i Scarampi, i Bolla, i Roero, i Damiani, i Mulazzi, i Triulzi, relativamente al diritto di nomina del castellano nel luogo di Montalto”.

cc. 4

o o o o o o o o o o

XIII 1 MONTEGRANDI

1) Torino 1622, 24 dicembre.

Lettera di Pietro Francesco Montegrandi ad un “ill.mo signor mio oss.mo”.

cc. 2

2) s. d. (1800 c.)

Notizie ed abbozzi di genealogie della famiglia Montegrandi.

cc. 5

2 MONTEU ROERO

1) Torino

“Transazione tra le ill.mo signore Maria Eleonora Teresa Oreglia contessa e Maria Teresa Mattone di Benevello sorelle Aubert e la molto illustre comunità di Monteu Roero con retrovendita di censo da quelle fatta a favore di questa; dichiarazione di Bernardino Ocheto delle fini di Monteu Roero a favore dell’in-  
fante Giacomo Brunero con quittance a favore di questo fatta dalla comunità predetta”.

cc. 37

2)

1) Monteu Roero 1765, 18 novembre.

Certificato del segretario comunale di Monteu Roero.

2) Monteu Roero 1765, 19 marzo.

Estratto di ordinato del consiglio comunale.

3) Monteu Roero 1747, 29 maggio.

“Rellazione di delliberamento dell’affittamento del Bosco della comunità di Valonga”.

4) Monteu Roero 1756, 29 marzo.

“ Rellazione di delliberamento per l’affittamento”.

XIII 2      MONTEU ROERO

2

5) 1770

“Copia di conclusioni”.

6) 1765

Supplica di particolari di Monteu Roero al Re di Sardegna.

cc. 13

3            MONLUEL della BRESSA

s. d.

Genealogia della famiglia Montluel signora di Chateaufort e di Hateville.

cc. 2

4            MONTIGLIO di MONTIGLIO, d' OTTIGLIO, di VILLANOVA MONF.

1) Occimiano Monferrato 1556, 21 maggio.

“Testamento di Alessandro Montiglio dei nobili di Villanova del fu Antonio col quale istituisce erede universale a sua unica figlia Isabella maritata con Giovanni Maria dei Biandrà con erezione di primogenitura e fidecomisso pria a favore dei Biandrà poi delli Montiglio di Villanova”.

cc. 4

2) s. d. (1496)

Notizia sulla chiesa di San Sebastiano di Montiglio.

c. 1

3) s. d. (1800 c.)

Genealogia e notizie sulla famiglia Montiglio. Con una “discendenza del ramo de' Montigli dei signori di Livorno propagatasi in Casale copiata da un albero genealogico più grande appiè del quale sta scritto essere l'albero della famiglia Montiglio

XIII 4 MONTIGLIO di MONTIGLIO, d' OTTIGLIO, di VILLANOVA MONF.

3) dal tempo che cominciò a sottomettersi e soffrir vassallaggio. Qual famiglia era già prima tale che Ottone imperatore curioso delle antiche cose d'Italia la trovò scritta nel catalogo delle più antiche e potenti prosapie d'Italia; la quale molti eccellenti uomini specialmente nelle armi diede al mondo fra quali Giacomo Montiglio Gran Maestro dei Templari stato preso ed ucciso da Turchi ed infedeli quando occuparono a forza d'armi Famagosta. Erudizione stravagante che Ottone Imperatore si diletta di antichità ed avesse in mano detto catalogo del resto facile se ne può vedere in cognizione”.

cc. 6

I Montiglio sono di stirpe Manfredingica in quando originati da Arduino di Montiglio, figlio di Manfredò XII di Brozolo, nipote di Aimone III conte di Vercelli (+ 978).

5 MONTMAIEUR di MONTMAIEUR

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Montmaieur.

c. 1

6 MORONI

Torino 1623, 29 aprile.

Atto col quale Cristoforo Moroni da Villanova d'Asti vende a Martino Vala una casa per il prezzo di 1050 scudi.

cc. 4

7 MORA di CANDIA

s. d. (1800 c.)

XIII 7 MORRA di CANDIA

Frammento genealogico dei Morra di Candia.

c. 1

La genealogia dei Morra è stata pubblicata da Francesco Guasco nelle Tavole genealogiche di Famiglie nobili alessandrine e monferrine”. L’Archivio di famiglia è conservato presso l’Arciconfraternita di S. Michele in Casale.

8 MORRA d’ALBA

La Morra 1791, 14 dicembre.

Estratto dell’ordinato del consiglio comunale relativo alla “Risoluzione di ricorrere a S. M. per portare il signor Arciprete all’adempimento de’ suoi doveri”.

cc. 5

9 MOSSI di MORANO

1) Casale 1649, 27 ottobre.

Lettera di Giovanni Tommaso Mossi al cugino.

c. 1

2) Casale 1700, 4 settembre.

Lettera di Francesco Mossi di Morano al barone di Perrone ad Ivrea.

c. 1

La genealogia della famiglia è stata pubblicata da Francesco Guasco nelle “Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine”.

10 MOSSO

Torino 1705, 25 giugno.

Testamento di Giovanni Eusebio Mosso misuratore di S.A.R.

cc. 7



XIII 11 MULAZZANO

1) Torino 1679, 10 aprile.

Fede del chiavaro degli Archivi ducali relativi ai conti di vari tesoreri, tra quali alcuni dei marchesi di Mulazzano.

cc. 2

2) 1684, 26 gennaio.

Lettera di Giuseppe Ferrero ad ignoto relativa alla cappella della Vergine di Ala di Mulazzano

c. 1

3) Biella 1686, 13 luglio.

Atto di “rinuncia di cappellania del molto rev.do signor Giuseppe Antonio Sasso al marchese di Palazzo” del beneficio della Madonna dell’Ala di Mulazzano.

cc. 3

12 MULEGGIO

1) Roma 1769, 4 giugno.

Esemplare di “Bolla per la pensione di ducati 45 e giuli 12 pel teologo G. B. Martines sull’abbazia dei SS. Pietro e Benedetto di Muleggio dell’ordine di Vallombrosa posseduta dall’abate Amedo Filiberto Mellarede”.

cc. 2

2) s. d. (1800 c..)

Regesti di atti (1135 – 1771) relativi al Monastero dei SS. Pietro e Benedetto di Muleggio.

cc. 15

3) s. d.

Memorie e notizie relative al monastero in oggetto.

cc. 3 + 25 in busta

XIII 13 DE MURI

Torino 1550, 27 gennaio.

“Instrumento d’attestazione per cui appare che a Lorenzo de Muri chierico di Genova fu proibito di appellarsi alla Curia Romana per la causa di cui ivi.

Guasto nel margine destro.

cc. 2

14 MURIALDO

1) 1828, 28 novembre.

Rappresentanza al Re di Sardegna fatta da Amedeo Murialdo controllore della R. Casa per esenzione da prestazioni feudali imposti dalla comunità di Bardesano.

cc. 3

2) 1828

“Sunto del sentimento stravolto dal procuratore generale di S. M. dato alla segreteria di Stato dell’interno, dalla supplica Murialdo delli 28 novembre 1828”.

cc. 2

15 MUSSO d’ASTI

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Musso da Asti.

cc. 3

16 NATTA del CERRO, d’ALFIANO, TONCO, VIARIGI, VARENGO,

ISOLA.

1) s. d.

Regesti di atti notarili (testamenti, costituzioni dotali ecc.) relativi alla famiglia

Natta.

cc. 15

XIII 16 NATTA del CERRO, d'ALFIANO, TONCO, VIARIGI, VARENGO,  
ISOLA.

2) s. d. (1800 c.)

Genealogie dei Natta con notizie varie sulla famiglia. (In uno dei fogli è la genealogia dei Coardi di Carpeneto e di Castellengo).

La genealogia dei Natta è stata pubblicata dal Guasco nelle "Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrerrine".

Cfr. anche "I Manfredingi di Monferrato (dai Natta ai Taubert), di G. Ricaldone.

17 NICOLIS di ROBILANT

Torino 1839, 30 dicembre.

Lettera dell'"Ufficio del Vicariato a Sovra Intendenza Generale di Politica e polizia" a firma Benso di Cavour al cav. Vasco.

c. 1

18 NOTA di CASTIGLIONE

1509, 11 dicembre.

Procura di Sebastiano Nota consignore di Castiglione in capo ai suoi fratelli.

cc. 2

19 NOVARA

1) 1211, 20 ottobre.

Manomessione fatta dal Prevosto della chiesa di Novara a nome degli altri canonici di alcuni servi di Conneno con i loro beni e famiglie.

cc. 3

2) s. d. (1800 c.)

Elenchi delle parrocchie della diocesi di Novara col loro rispettivo nome italiano

XIII 19 NOVARA

2) e latino delle terre componenti la provincia dell'Atto Novarese, la valle di Sesia e la Riviera d'Orta, il Basso Novarese, le provincie di Vigevano, di Pallanza, di Domodossola e la valle di Antigano.

cc. 14

20 NOVELLONI di MONTIGLIO e SCANDELUZZA

s. d. (1800 c.)

Frammenti genealogici dei Novelloni signori di Montiglio e di Scandeluzza.

cc. 2

21 NUS di NUS

Torino 1682, 9 giugno.

Istituzione di primogenitura fatta dal barone Francesco Renato di Nus in persona di Giorgio Filiberto suo primogenito.

cc. 4

22 OCCELLI del NICHELINO

1) 1776

Notizie relative allo stato del patrimonio della famiglia con elenco dei "debiti fatti e lasciati dalla signora contessa Maria Margherita Ocella del Nichelino nata Garretta" e notizie frammentarie intorno all'eredità e beni patrimoniali.

cc. 13

2) s. d.

Frammenti genealogici relativi alla famiglia Ocelli del Nichelino.

cc. 3

XIII 23 OLEGGIO

s. d. (1705 c.)

“Notizie prese dal cancelliere della comunità di Oleggio con esame della mappa di essa comunità per la pertinenza territoriale del bosco detto delli Voner, quali per l’adietro ne erano possessori e pervenuto da questi saranno vent’anni alli Re puri particolari di Lunate Pozzolo ed indi da due anni a questa parte alli padri Barnabiti di Milano”.

cc. 4

24 OLGATI di LARIZATE

- 1) a) Torino 1642, 23 maggio.  
Lettera di don Girolamo Francesco Olgiati a destinatario ignoto.
- b) 1643, 10 ottobre.  
Camillo Olgiati “all’ill.mo signor zio” a Biella.
- c) 1647, 12 febbraio.  
Camillo Olgiati ad una “mia signora”.
- d) Torino 13 febbraio 1647  
Maddalena Archinti Olgiati allo zio.
- e) 1648, 12 giugno.  
Maddalena Archinti Olgiati moglie di Camillo Olgiati alla zia.
- f) Torino 1648, 10 luglio.  
Camillo Olgiati allo zio.
- g) Perosa 164..., 14 settembre.  
Antonio Perone al fratello.
- h) Torino 1650, 16 luglio.  
Maddalena Archinti Olgiati alla zia.
- l) Milano 1670 (?) 11 giugno.  
Orazio Archinto allo zio

cc. 14

XIII 24 OLGIATI di LARIZATE

2) 1650, 27 luglio.

“Testimoniali di presentazione di cura delli signori figlioli del fu ill.mo signor comm. e cav. del Senato e dei SS. Mauritio e Lazzaro don Camillo Olgiati”.

cc. 7

3) s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Olgiati.

c. 1

25 OLIVIERI

Roma 1724, 19 gennaio.

Lettera del cardinale Olivieri all'arcidiacono di Villafalletti.

c. 1

26 OPERTI di GUARENE, di VILLAMARINA.

1) 1078, 23 maggio.

Esemplare di atto col quale Adelasia contessa, figlia del fu Olderico e Magnifredo marchese, confermano ad Alberto di Sarmatorio diversi castelli e terre a lui donati dai loro predecessori.

c. 1

2) Sarmatorio 1095, 6 agosto.

Due esemplari di atto col quale Alberto di Sarmatorio, la moglie Elgarda, i figli Robaldo ed Oberto donano al monastero di Cerveri alcuni beni posti sulle fini di Bene.

cc. 2

XIII 26 OPERTI di GUARENE e di VILLAMARINA.

3) 1131

Atto col quale un figlio di “Umberto conte” dona vari beni nel Pinerolese al monastero di S. Maria del Verano.

c. 1

4) 1792

Genealogia della nobile famiglia Operti di Guarena patrizia di Fossano, con notizie biografiche.

c. 1 a stampa + 3 ms.

27 ORBASSANO

1661

Bando per l'appalto delle opere da farsi in muratura e di legno lungo la bealera dalla sua derivazione dalla Dora sino ad Orbassano. (Di pugno del Claretta: “Interessante per la notizie delle varie località e per la natura delle opere muratorie a carico di quel consorzio ancor oggi esistente”).

c. 1 a stampa

28 ORENGIANO di ROMANO

1) Ivrea 1568, 6 febbraio.

“Costituzione di notaio pubblico fatta nella persona dell’egregio Agostino del fu Antonio de Montiglio di Chiaverano dal signor Giovanni Maria Oregiano dei signori di Romano cittadino e de’ signori decurioni d’Ivrea notaio collegiato e Visconte Palatino Apostolico col giuramento da detto Montiglio prestato”.

cc. 2

XIII 28 ORENGIANO di ROMANO

2) 1610

“Consegna fatta per Giovanni Pietro e Giovanni Francesco fratelli di Oregiano de' signori di Romano delli instrumenti ricevuti per li luoro antecessori quali si ritrovano apresso di luoro in virtù dell'ordine generale pubblicato di mandamento di S.A.S.”.

cc. 7

3) Romano 1688, 6 marzo

“Dotte dell'ill.ma signora Anna Caterina Oregiana et sposa dell'ill.mo signor avvocato Gaspar Antonio Gromo di Biella in Torino residente”.

cc. 6

4) 1750

Divisione della giurisdizione del feudo di Romano.

c. 1

5) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche, di cui una a stampa, della famiglia Oregiani, con notizie varie sui personaggi della casata.

cc. 27

29 ORMEA

s. d. (1800 c.)

“Note cronologiche di documenti relativi a quel comune”.

cc. 5

ORSINI - cfr. XXI - 15



XIV 1 PALAZZO

Torino 1678, 26 dicembre.

Supplica del marchese di Palazzo al Senato di Piemonte relativa al proprio feudo di Mulazzano.

cc. 2

2 PALESTRO

Torino 1595, 17 agosto.

Cessione fatta dagli eredi di Abram Palestro israelita di Torino a Giorgio Marchiandi dottore in legge.

cc. 4

3 PALESTRO

Roma 1643, 26 giugno.

Esemplare di bolla di Urbano VIII di abilitazione a conseguire vari uffici a favore di Giuseppe Ferrero rettore della chiesa di S. Maria di Palestro.

cc. 8

4 PALLAVICINI

s. d. (1805)

Tavole genealogiche e notizie varie relative ai marchesi Pallavicini.

cc. 27 + 8 in busta

5 PALLIO di RINCO

s. d. (1790 c.)

Genealogia dei Pallio conti di Rinco.

cc. 5

La genealogia dei Pallio di Rinco è stata edita da Francesco Guasco nelle "Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine.

XIV 6 PALMA di BORGOFRANCO

1825

Esposto dell'avv. Carlo Danese a favore del cav. Gaetano Palma di Borgofranco agente e console generale del Re di Sardegna a Tunisi.

cc. 17

7 PALMA di RIVAROLO

s. d. (1810 c.)

Tavola genealogica dei Palma di Rivarolo.

cc. 2

8 PALMERI di GIAVENO

s. d. (18...)

Notizie storiche sulla famiglia Palmeri di Giaveno oriunda di Firenze.

cc. 2

9 PALTRO baroni d'Ozzano

s. d. (1800 c.)

Genealogia dei Paltro baroni d'Ozzano.

c. 1

10 PANEALBO da TORINO

s. d. (1800 c.)

Frammenti di genealogia della famiglia Panealbo.

cc. 2

11 PANISSERO

s. d. (1800 c.)

Genealogia dei Panissero da Moncalieri.

cfr. MONCALIERI - XII, 48, 2

c. 1

XIV 12 PANIZZARDI da PAVIA

1) Pavia 1517, 5 dicembre.

Copia autenticata della fondazione della cappella di Santo Stefano nel territorio di Tromello fini di Castelnuvetto di Pavia, lasciata per testamento da Pietro Panizzardi e fatta dal sacerdote Marco suo figlio.

cc. 2

2) Castelnuvetto 1531, 13 dicembre.

Erezione del beneficio della cappella di Santo Stefano di Tromello e nomina del beneficiato. (Per copia autentica).

cc. 4

3) 1645 – 1691 – 1724

Atti di nomina del cappellano per il beneficio di Santo Stefano, dei Panizzardi.

cc. 6

4) Castelnuvetto 1787, 26 luglio – Vercelli 27 luglio.

Dichiarazione del parroco di Castelnuvetto autenticata dal Vescovo di Vercelli.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

5) Mortara 1787, 21 agosto.

Certificato dell'insinuatore relativo alla cattiva conservazione dei protocolli notarili.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

6) 1787

Fascicolo delle prove di nobiltà presentate dai fratelli Francesco e Giuseppe Panizzardi al R. Imperiale Governo di Milano per ottenere il riconoscimento.

Con esemplari dei decreti del Re d'armi (8 ott. 1787) favorevole all'accettazione

XIV 12 PANIZZARDI da PAVIA

nell'elenco della nobiltà, e di Francesco II Imperatore col quale si riconoscono valide le prove dei Panizzardi e conseguentemente essi vengono iscritti alla nobiltà con tutti gli onori e le prerogative inerenti al loro rango.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 13

7) Sant'Angelo 1788, 24 marzo.

Testimoniali di convocato del consiglio comunale di quel luogo.

cc. 6

8) Sant'Angelo 1788, 10 aprile.

Sentenza nella causa tra la comunità di Sant'Angelo ed il nobile Giuseppe Panizzari.

cc. 2

9) Sant'Angelo Lomellina 1788, 26 aprile.

Relazione dell'architetto misuratore Angelo Giuseppe Genta sulle risaie della zona, con "tipo pressochè regolare nella parte sostanziale della distanza delle risaie corrispondente alla mia relazione del giorno d'oggi". (a colori)

cc. 10

10) Sant'Angelo Lomellina 1788, 3 giugno.

Altre testimoniali di misurazione con annesso tipo, dell'architetto Angelo Giuseppe Genta.

cc. 11

11) Sant'Angelo 1788, 19 agosto.

Relazione dell'architetto Pietro Trosselli per la risaia di proprietà dei Panizzaro che il comune di Sant'Angelo voleva abolire perché malsana per gli abitanti.

cc. 12

XIV 13 PARASOLE

Torino 1779, 18 marzo.

Atto di misurazione dei beni di proprietà di Giovanni Battista Parasole effettuato da Giuseppe Gino.

cc. 2

14 PARELLA di PARELLA

1379 – 1490

Estratti di investitura concesse dai conti e duchi di Savoia a vari personaggi della famiglia dei signori di Parella dei conti di San Martino.

Con abbozzo di genealogia.

cc. 5

15 PASERO di CERVERE, di VILLANOVA.

1) Savigliano 1506, 11 marzo.

“Affittamento fatto da Giovanni Clerico del Mondovì gerente degli affari del nobile Gioanneto Paserio di Savigliano a nome di esso al nobile Giovanni Nicolao .....di tre giornate e mezza di terra coltiva situate nelle fini di Mondovì ove dicesi in Frascheta mediante l'annuo fitto di fiorini cinque di picciol peso in ragione di grossi dodici per cadun fiorino”.

Esemplare guasto dall'umanità.

cc. 2

2) Asti 1508, 22 agosto.

“Rilascio d'ordine del signor avv. Lorenzo de Sinisbaldis di Nizza giudice d'Asti ad istanza di Antonio Solaro e Tommaso de Ricis a nome del milite ed avvocato Obertino de Solaro, podestà di Genova, fatto da Lorenzo Croseto d'Asti detenuto per una pezza di satino nero avuto dall'egregio Giovanni Paserio di Savi-

XIV 15 PASERO di CERVERE, di VILLANOVA.

2) Pasero di Savigliano mercante in Genova che doveva portare al predetto Ober-  
tino e non rimessoli”.

cc. 2 + 1

3) Casale 1514, 3 luglio.

“Quitanza passata dalla madre e suore del monastero di Santa Chiara di Casale  
al nobile Lucio Cambiano di Savigliano a nome del nome signor Gioannotino  
Paserio di Savigliano della somma di fiorini mille e cento di Savoia per la dote  
della suora Perpetua e suora Sibillina figlia del fu Bartolomeo Solaro di Mona-  
sterolo”.

cc. 3

4) 1518, 16 dicembre.

Quietanza per la somma di 400 fiorini fatta da Gerolamo Pasero di Racconigi a  
Giovanni Pasero di Savigliano.

cc. 2

5) Savigliano 1534, 14 gennaio.

“Quitanza passata dal nobile Baldassarre de Bellis figlio del fu nobile Antoniet-  
to di Avigliana ed a nome anche della nobile Anna vedova in primo di detto An-  
tonietto ed in secondo del nobile Ludovico Paserio di Savigliano di lui madre al  
nobile Giorgio Paserio ed ai nobili Cosma e Giovanni Tommaso fratelli Paserio  
di scudi cento cinquanta del sole e ciò per l’interio pagamento delli scudi seicen-  
to dovuti a detta Anna come per instrumento 1534, 14 gennaio”.

cc. 2

XIV 15 PASERO di CERVERE, di VILLANOVA.

6) Chieri 1536, 3 febbraio.

“Procura passata dal nobile Gabriele Monto di Chieri de’ signori di Frinco a Giacomo Novario del Pino di lui gerente per poter esiggere a nome suo dalli nobili Cosma e Giorgio Paserio di Savigliano una certa somma portata da instrumento tra di loro fatto”.

(Guasto per l’umanità)

cc. 2

7) Savigliano 1552, 28 settembre.

“Promessa che fa Giacomo Fiora di Savigliano al nobile Cosma Paserio pure di Savigliano , che qualora detto Paserio gli pagherà la somma di scuti cento e quaranta del sole da cui a due anni prossimi esso Giacomo gli farà la retrovendita della casa sita in Savigliano colle sue pertinenze di cui nell’ivi citato instrumento 1552, 28 settembre”.

cc. 2

8) Savigliano 1552, 3 ottobre.

“Riscatto che fanno li nobili Cosma e Giovanni Tommaso Paserio di Savigliano dalla nobile Maddalena vedova del nobile Marco Cravetta pure di Savigliano di giornate 10 di terra aratorio ed altena situate sulle fini di Savigliano mediante la somma di cento quaranta scudi del sole quali la predetta vedova Maddalena dichiara d’avere realmente ricevuti”.

cc. 2

XIV 15 PASERO di CERVERE, di VILLANOVA.

9) Savigliano 1572, 2 maggio.

Quitanza reciproca tra il signor Giovanni Tommaso Paserio ed il signor Giovanni Iveraldo consignore di Cantogno relativamente alla vendita già fatta dai Paseri a detto Iveraldo della cosmeria situata sulle fini di Savigliano”.

cc. 4

10) Savigliano 1573, 17 agosto.

Testamento nuncupativo del signor Giovanni Tommaso di Savigliano il quale fra le altre cose lascia l'intero usufrutto del fatto suo a Gioanna di lui moglie ed instituisce eredi universali li nobili Ludovico e Cosma suoi figlioli”.

cc. 2

11) Savigliano 1608, 27 marzo.

“Attestazione notarile spedita a richiesta del dottor di leggi Giovanni Tommaso Pasero di Savigliano comprovante i servizi prestati al Governo ed al Re dal fu Presidente Pasero di detto luogo di Savigliano e da altri della famiglia Pasero.”

cc. 4

12) Ivrea 1640, 8 novembre.

Testamento di Giovanni Tommaso Pasero conte di Cervere e di Villanova.

cc. 8

16 PASQUIERI da CRESCENTINO

San Benigno 1532, 19 aprile.

“Quitanza passata dal mastro Bernardo Pasquieri di Crescentino a nome e come procuratore del signor Antonio Dardano professore di medicina di S. Benigno della somma al venerabile signor Prete Piero Bernardo e Filippo fratelli de



XIV 16 PASQUIERI da CRESCENTINO.

Rippa per l'affittamento della cascina di detto Antonio Dardano esistente sulle fini di San Benigno".

cc. 2

17 PASTA

s. d. (1800 c.)

Frammento genealogico della famiglia Pasta.

c. 1

18 PASTORIS

1) Alice 1519, 27 settembre.

Omaggio e vassallaggio per vari beni rustici ivi designati prestatato da alcuni membri della famiglia Pastoris insieme con altri.

cc. 9

2) San Giorgio 1558, 20 dicembre.

Decreto emanato da Giuseppe Pastoris di Cigliano dottore in leggi vicario delle terre dei conti di San Giorgio nel Canavese.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

3) Torino 1627

Atti di lite tra Prospero Pastoris ed Onorato Gai dei signori di Villarbase per possesso di una casa in Torino.

cc. 30

4) Torino 1695, 26 agosto.

Conferimento della tonsura fatti dall'arcivescovo di Torino monsignor Michele

Vibò al chierico Prospero Luigi Pastoris.

cc. 2

XIV 18 PASTORIS

5) Roma 1726, 12 giugno.

Permesso papale di leggere i libri proibiti concesso dal Maestro del Sacro Palazzo a Prospero Pastoris.

cc. 2

6) s. d. (1790 c.)

Frammenti genealogici ed appunti inerenti relativi alla famiglia Pastoris.

cc. 13 + 21 in busta

7) “Notizie ed elenchi di documenti dell’archivio dei conti Pastoris”:

1) 1613, 23 dicembre.

“ Memoria del contratto fatto tra S. A. il duca Carlo Emanuele di Savoia e la comunità e uomini di Crescentino delli 23 dicembre 1613”.

cc. 2

2) s. d.

“Defalco dell’eredità del sig. conte Gio. Marcho Pastoris Mura”.

cc. 2

3) s. d.

Regesti e notizie frammentarie estratte dagli inventari dell’archivio Pastoris.

cc. 40 + 30

4) Frammenti dell’inventario dell’archivio Pastoris con i regesti dei documenti.

cc. 87

XIV 19 ARAMENGO (PATONO)

Torino 1733, 4 agosto.

R. Patenti con le quali Carlo Emanuele Re di Sardegna vende per il prezzo di L. 5000 ed infeuda all'avv. Giovanni Patono la quinta parte della giurisdizione del luogo di Aramengo con titolo signorile per sé e discendenti maschi.

(Originale in pergamena con firma autografa del Re).

c. 1

o = o = o = o = o = o = o = o = o

- XV 1 PEJRE da NIZZA  
s. d. (1810)  
Tavola genealogica della famiglia Peire da Nizza con registi di atti ad essa relativi.  
cc. 3
- 2 PEIRONE da MONDOVI'  
s. d. (1800 c.)  
Tavola genealogica della famiglia Peirone.  
c. 1
- 3 PELLEGRINI  
Torino 1634, 2 maggio.  
Supplica firmata Pellegrini relativa al porto di Villafranca ed a certi Baralis e Buonfiglio.  
cc. 2
- 4 PELLETTA di COSSOMBRATO.  
1) s. d. (1800c.)  
Estratto di frammento tratto dall'opera di Guglielmo di Tiro sulle gesta di Raimondo Pelletta crociato al seguito di Goffredo di Buglione.  
c. 1
- 2) 1663  
Sommaro dei capitoli matrimoniali "tra l'ill.mo signor conte Raffaele Gerolamo Pelletta in nome della signora damigella Maria sua figlia da una parte et l'ill.mo sig. Camillo de' signori marchesi d'Incisa della Rocchetta dall'altra".  
cc. 2
- 3) s. d.  
Tavola genealogica dei Pelletta di Cossombrato.  
c. 1

- XV 5                    PENZA di BALDISSERO
- s. d. (1800 c.)
- Tavole genealogiche con regesti di atti relativi alla famiglia Pensa. cc. 4
- 6                        PERLASCO di MONTALTO
- s. d. (1810 c.)
- Appunti per la genealogia della famiglia Perlasco da Como. cc. 2
- 7                        PERRONE di SAN MARTINO
- 1) Torino 1604, 2 luglio.
- “Obbligo del signor maestro di campo Ratti Ludovico a favore del conte Carlo Perrone di San Martino”.
- cc. 3
- 2) a) Ivrea 1646, 1 febbraio a .....yra.
- Lettera del canonico Perrone all’abate Cesare Perrone di San Martino.
- b) Gropello 1654, novembre.
- Francesca Perrone di San Martino al fratello conte Cesare.
- c) 1660, 4 giugno.
- Il canonico Vincenzo Perrone a .....
- cc. 4
- 3) Torino 1688, 6 aprile.
- Transazione seguita tra il barone Carlo Filippo Perrone di San Martino e conte Giacomo Antonio e contessa Silvia giugali Dal Pozzo e barone Alessandro Dal Pozzo questi come coeredi di Giambattista Galleani referendario della città di Nizza.
- cc. 6

XV 7                    PERRONE di SAN MARTINO

4) 1690, aprile.

Quietanza di Maria Violante Turinetti al barone Perrone di San Martino per la somma di L. 900.

cc. 2

5) Cherasco 1783, 27 settembre.

Lettera di Don Giovanni Secondo Perrone Gorzegno Rettore di San Luca al conte Perrone.

c. 1

8                            PESSINETO

1842

Atti di lite del fisco di Pessineto “contro Santhià Bartolomeo sacerdote inquisito di avere la notte dalli sei alli sette giugno 1842 imbrattato di sterco umano la scala e porta d’ingresso alla casa parrocchiale di Pessineto non che li laterali dell’attiguo muro e di avere scritto un libello famoso contro il signor teologo Olivetti amministratore di quella parrocchia che fu trovato sotto la sudetta porta d’ingresso”.

1) Ceres 8 giugno 1842.

Lettera del giudice istruttore.

2) Torino 1842, 9 giugno.

Permesso di poter prestare giuramento accordato dall’arcivescovo di Torino

Luigi Franzoni a don Biagio Olivetti di Pessineto.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

3) Pessineto 1842, 7 giugno.

Lettera di d. Olivetti Biagio amministratore parrocchiale a Ceres di Pessineto al giudice istruttore.

XV 8                    PESSINETO

4) s. d.

Biglietto intimidatorio trovato sotto la porta di Don Biagio Olivetti.

5) 1842, 7 giugno.

Verbali degli interrogatori dei testimoni.

6) 1842, 11 luglio.

Lettera firmata Fausone relativa a don Bartolomeo Santha.

7) 1842, 9 luglio.

Esposto del sacerdote Bartolomeo Santha:

8) 1842, 30 giugno.

Dichiarazioni di particolari di Pessineto.

9) 1837, 12 luglio.

Quietanza di don Bartolomeo Santha a Antonio Teppati Borromeo.

10) s. d.

Elenchi di nominativi di particolari di Pessineto.

11) 1842, 22 luglio.

Deposizione giurata di don Biagio Olivetti.

12) 1843, 4 maggio.

Relazione di perizia calligrafica.

13) Torino 1843, 18 maggio.

Comparsa a giudizio ordinata dal giudice istruttore nella persona di don Bartolomeo Santha accusato di aver insudiciato la porta di casa di don Biagio Olivetti.

- XV 9                    PETTINARI
- 1685, 19 novembre – 1686, 6 marzo.
- Esemplari di Testamento e di codicilli di Enrico Pettinari, con tavola genealogica della famiglia. cc. 4
- 10                        PIANAVIA
- s. d. (1800 c.)  
Notizie storiche sulla famiglia Pianavia stabilita in Nizza. cc. 2
- PIASENZA di FARIGLIANO cfr. X, 11
- 11                        PICO GONZAGA PASTRONE CALLORI BALLIANO PROVANA  
conti d'UVIGLIE, CASORZO, CASTELVECCHIO ecc.
- 1) Casale 1387, 10 dicembre.
- Particola di testamento di Giacomo Pico del fu Uguccione. c. 1
- 2) Casale 1674, 8 maggio.
- Informazioni assunte dalla Curia Vescovile di Casale concernenti lo stato libero del conte Antonio Pico Pastrone d'Uviglie e di Lavinia Grisella dei marchesi di Rosignano. cc. 2
- 3) (1719)
- Dichiarazione della sentenza data dall'ecc.mo Senato di Casale il 9 giugno 1719 per la controversa agnazione per i conti Gio. Antonio e Claudio Felice padre e figli Pichi Gonzaga d'Uviglio e figli de' Pichi Pastroni". (MANCA): il regesto sulla camicia è del Claretta.
- 4) s. d. (1719)
- Tavola genealogica dei Pico Gonzaga d'Uviglio e del Pico Pastrone. cc. 2
- La genealogia dei Pico venne edita dal Guasco in op. cit.



XV 12                    PIEMONTE

1) Torino 1698, 8 aprile.

“Copia di biglietto del duca di Savoia diretto al consiglio delle sue fabbriche e fortificazioni col quale le prescrive certe regole nelle misure e travagli da terra e da muraglia che di tempo in tempo vengono da lui ordinati per le fortificazioni delle sue piazze”.

cc. 2

2) Broni 1777, 5 dicembre.

“ Descriptio parrochialium, collegiorum, monasteriorum convetuum eorumque respective ordinum Placentine diocesis in felicissimo Majestatis Regis Sardinie ditione et infra”.

cc. 2

XV 13                    PINCHIA di CUORGNE’

s. d. (1800 c.)

Tavola genealogica dei Pinchia di Cuorgnè cittadini d’Ivrea e di Torino.

cc. 2

XV 14                    PIOSSASCO

Pinerolo 1323, 12 gennaio.

Esemplare d’investitura concessa da Filippo di Savoia Principe d’Acaia a favore del signor Giovanni fu Oberto di Piossasco di tutto il feudo e beni feudali che vivendo teneva e possedeva il fu Giacomo di lui fratello del castello e luoghi di Piossasco e la Volvera alla forma delle precedenti investiture.

cc. 2

XV 15 PISELLI di SAN FILIPPO

1) Torino 1783, 5 settembre.

Patenti con le quali Vittorio Amedeo Re di Sardegna vende a Giuseppe Pietro Maria Piselli, la borgata di Breaolungi di Mondovì da chiamarsi San Filippo.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 4

2) Torino 1783, 2 novembre.

“Investitura concessa a favore del signor conte Giuseppe Pietro Maria Piselli della giurisdizione della borgata o sia tenimento di Breolungi da denominarsi San Filippo”.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 5

3) Torino 1798, 12 novembre.

Codicillo del conte Giuseppe Maria Piselli di Breolungi – San Filippo.

cc. 3

4) 1819

Supplica al Re di Sardegna del cav. Germano Tesauro di Meano figlio secondo genito della Teresa Bruno di San Giorgio vedova del conte Saverio per ottenere l’investitura del feudo legatogli dal conte Piselli e parere camerale favorevole.

cc. 4

16 PIZZI

Pavia 1764, 7 luglio.

Lettere patenti di dottore in legge presso l’università di Pavia a favore di Filippo Pizzi fu avv. Giuseppe Antonio di Lesa (Pallanza).

cc. 4 in pergamena.

XV 17 POCAPARTE D'UVIGLIE e di CELLA

s. d. (1800 c.)

Frammenti genealogici dei Pocaparte signori di Cella e di Uviglie.

c. 1

Di origine Manfredingica, discendenti dagli antichi signori di Cella in Monferrato. (Cfr. G. Ricaldone: I Manfredini di Monferrato)

18 PODOMIACO

s. d. (1800 c.)

Frammento genealogico dei Visconti di Podomiaco.

c. 1

19 POIRINO

Poirino 1684, 21 giugno.

“Causato della comunità di Poirino del corrente anno 1684 per pagare le partite infrascritte”.

cc. 6

20 POLONGHERA

Bonavalle 1619, 18 marzo.

Riconoscimento di dote fatta da Giacomo Sachetto di Polonchera padre di Cle-  
menza sposa di Pierino Tesio da Racconigi.

cc. 4

21 PONTE di LOMBRIASCO e di SCARNAFIGI

1) s. d. (1810 c.)

Tavolo genealogiche della famiglia Ponte di Lombriasco e Scarnafigi, con noti-  
zie sulla medesima.

cc. 21

2) 1811, 13 gennaio.

Contratto di matrimonio stipulato tra Francesco Gregorio Maria Ponte di Lom-

XV 21 PONTE di LOMBRIASCO e di SCARNAFIGI

2) briasco ed Enrietta Cornelia Sofia Luigia Ortensia Gabriella Antonietta di Tremolety, di Montpezol vedova di Stefano Ortensio di Portalis di Tournefort.

cc. 8

3) Lione 1822, 20 marzo.

Lettera di Reynier Cuvè Dainay alla contessa di Lombriasco.

cc. 2 + 1

22 PONZONE

s. d. (1800 c. )

Cenni genealogici sulla famiglia dei marchesi di Ponzone.

c. 1

23 PORTIS da CHIVASSO

1) Chivasso 1551, 24 ottobre.

“Testamento del nobile signor Giovanni Battista de Portis di Chivasso nel quale fra gli altri legati lascia alla signora Filippina sua diletta consorte le sue doti col l’aumento fattole e l’intiero usufrutto di tutti i suoi beni ed instituisce erede universale di tutto il fatto suo il nobile Ascanio di lui figlio”.

cc. 3

2) s. d. (1800 c.)

Frammenti genealogici della famiglia Portis di Chivasso.

cc. 8

XV 24 PROVANA

1) Chieri 1544, 17 settembre.

Decreto col quale Giorgio Provana, giudice del luogo e mandamento di Chieri nomina suo luogotenente Gabriele Vischia di Chieri.

cc. 2

2) Roma 1625, 3 maggio.

Passaporto rilasciato a don Ottavio Provana, ed a Baldassarre Faverge da Roma a Torino.

1 sigillo in cera rossa.

c. 1

PROVANA di VILLARMESE – cfr. XXII, 17

25 QUADRIO

Como 1785, 4 gennaio.

Atti relativi alla nomina del cappellano nel beneficio “sotto il titolo di San Francesco d’Assisi erretto nella chiesa della beata Vergine Maria in campagna di Chiuro Verzero di Mezio della Valtellina diocesi di Como, per la morte del fu nobile e rev.mo signor don Vincenzo Quadro”.

cc. 23

26 QUEIRAS

s. d. (1800 c. )

Notizie storiche relative alla valle di Queiras nel Delfinato estratte da l’ Histoire du Diocèse d’Embrun” T. I., P. 339.

c. 1

27 RADICATI di PRIMEGLIO

s. d. (1741)

Genealogia dei Radicati di Primeglio.

c. 1

XV 28 RAINERI di FISRENGO

1801

Notizie genealogiche dei Raineri conti di Fisrengo originari da Casale.

c. 1

29 RANVERSO

Regesti degli atti attestanti la proprietà del mulino d'Avigliana al monastero di Sant'Antonio di Ranverso.

cc. 3

30 RASCHIERI de ALBUSSANIS da CHIERI

s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Raschieri de Albussanis da Chieri.

cc. 2

31 REBUFFI di TRAVES

1) 1614, 26 febbraio

Presentazione fatta dalla famiglia Rebuffo del proprio stemma concesso a Giovanni Francesco Rebuffo da Carlo V nel 1538, il 16 giugno.

cc. 2

2) Carignano 1618, 27 luglio.

Atto col quale Francesca figlia di Giovanni Ferrarotto moglie di Giulio Rebuffo di Villafranca trasferisce le proprie doti a Giulio e Michele padre e figlio Rebuffi.

cc. 7

3) Villafranca 1694, 24 marzo.

Costituzione di dote e successivo pagamento di essa a Camilla moglie dell'avv. Gio. Battista Rebuffo.

cc. 6

XV 31 REBUFFI di TRAVES

4) Torino 1710, 24 maggio.

Atto di costituzione di dote di Maria Rebuffo promessa sposa di Michele Angelo  
Grosso di Cambiano.

cc. 4

5) 1719, 22 giugno.

Quietanza dell'abadessa Maria Ferraris all'avv. Rebuffo per la somma di L. 75.  
c. 1

6) Torino 1732, 9 settembre.

Capitoli matrimoniali tra Antonio Stefano Giuseppe Ignazio Rostagno e Maria  
Felice Rebuffo di Traves.

cc. 4

7) Torino 1739, 14 aprile.

Testamento della contessa Anna Caterina Rebuffo.

cc. 6

8) Torino 1740, 28 febbraio.

“Instrumento di confirmazione di scrittura matrimoniale seguita tra l'ill.mo signor  
conte Giovanni Andrea Garezzo di Beinasco e l'ill.mi signori Damigella Angela  
Mariana et conte Michele figlia e padre Rebuffo di Traves.”

cc. 6

9) Villafranca Piemonte 1746, 25 maggio.

“Confirmazione di tutrice e curatrice fatta in capo dell'ill.ma signora Maria Eli-  
sabetta Rebuffi”.

cc. 2

10) Torino 1748, 10 giugno.

Testamento del conte ed avv. Michele Rebuffo.

cc. 12

XV 31 REBUFFI di TRAVES

11) 1748, 19 dicembre.

Sentenza (a stampa) nella causa tra Carlo Francesco Rebuffo e Giuseppe Casatis.

cc. 4

12) Torino 1750, 18 ottobre.

“Costituzione dotale della damigella Maria Francesca Rebuffo sposa del signor conte Carlo Garelo di Rifredo”.

cc. 6

13) Villafranca P. 1755, 19 novembre.

Testamento del conte Giovanni Battista Rebuffo di Traves.

cc. 4

14) Villafranca P. 1755, 16 dicembre.

Lettera del conte Giovanni Battista Rebuffo ad un “ill.mo signor mio padron col.mo”.

cc. 2

15) Piacenza 1764, 26 giugno.

Lettera del canonico Carlo Francesco Rebuffo al conte Rebuffo.

cc. 2

16) s. d. (1773 c.)

Supplica presentata al conte Gaspare Rebuffo di Traves al Re di Sardegna.

cc. 2

17) Torino 1756, 10 agosto – 1778, 20 novembre – 1785, 6 maggio.

Esemplari di patenti con le quali Carlo Emanuele III e Vittorio Amedeo III Re di Sardegna concedono pensioni al cav. Gaspare Francesco Rebuffo di Traves.

cc. 6



XV 31 REBUFFI di TRAVES

18) s. d. (17...)

Tavole genealogiche della famiglia Rebuffo con notizie sulle famiglie Boetti di Savigliano e Gallin d'Alba.

cc. 4

19) Torino 1800, 6 febbraio.

Testamento del conte Gaspare Rebuffo di Traves con atti annessi di consegna e d'apertura del documento.

cc. 15

20) Villafranca Piemonte 1857, 10 aprile.

Lettere del sindaco di Villafranca Piemonte al conte Gaspare Rebuffo di Traves a Torino.

c. 1

REGLIO cfr. XVIII - 4

o o o o o o o o o o

= = = = = =

=

XVI 1 RESSANI di RODORETTO

s. d.

Frammento genealogico dei Ressani di Rodoretto.

c. 1

2 REVELLO

1) Revello 1630

Memoriale esposto dalla comunità di Revello al duca di Savoia per ottenere l'approvazione di alcuni capitoli.

cc. 4

2) s. d.

Lettera senza firma relativa al saccheggio di Revello per opera dei francesi.

cc. 2

3) s. d. (1800 c.)

Estratti e regesti di notizie sulle chiese di Revello e di Cervere.

cc. 2

3 REVIGLIASCO di REVIGLIASCO

1) 1463, 25 aprile.

Copia di sentenza emanata da Domenico dei signori di Piossasco e di Airasca nella vertenza tra vari signori di Revigliasco.

cc. 4

2) s. d. (1800 c.)

Frammento genealogico dei Revigliasco di Revigliasco.

c. 1

XVI 4 RICCIARDI di NETRO

s. d.

Frammento genealogico dei Ricciardi di Netro.

c. 1

5 RICCI (RICCI di CELLARENGO - cfr. XV - 3)

s. d. (1702)

“Arbore genealogico secondo ch’ è stato proposto negli atti se ben non provato, dalli signori che agiscono in virtù delle substitutioni pretese per l’infrascritto testamento del fu signor conte e medico Giovanni Battista Riccio”.

c. 1 (4) a stampa

6 RIGNON

1733

“Carnet de Joseph et André frères Rignon et Jean François Rignon filz d’ André tous marchands associéz à Turin sous la raison de frères Rignon et filz pour le voyage de Suisse et France le 16 maji 1733”.

(Frammento).

cc. 2

7 RIPA di GIAGLIONE

s. d. (1800 c.)

Tavola genealogica della famiglia Ripa di Giaglione:

cc. 2

8 RIVA

s. d.

Frammento genealogico della famiglia Riva.

c. 1

9 RIVALBA di MOMBELLO

1) Mombello 1608, 24 marzo.

Testamento di Camilla Rivalba vedova di Baldassarre Gariglio.

c. 8

XVI 9 RIVALBA di MOMBELLO

2) Mombello 1611, 26 maggio.

Atto col quale Veronica vedova di Giovanni Monferrato dei signori di Monteu, Laura vedova del fu Giovanni Cattaneo di Tortone, Dallia moglie di Ettore Rivalba di Castelnuovo vendono ad Emilio di Tomeno Rivalba tutte le loro ragioni sull'eredità di Camilla Rivalba.

cc. 14

10) ROASENDA (ROVASENDA)

1) Torino 1767, 20 ottobre.

Atto di costituzione di dote di Laura Margherita Rovasenda vedova Bongiovanni e promessa sposa di Ignazio Stuardi.

cc. 5

2) Torino 1769, 7 gennaio.

Atto col quale Laura Margherita Stuardi vende a Giovanni Battista Roasenda alcune terre site in Polonghera per il prezzo di L. 1750.

cc. 2

3) Torino 1787, 26 dicembre.

Convenzione tra Ignazio e Margherita Roasenda Giugali Stuardi ed il signor Giovanni Battista Cravosio.

cc. 5

11 ROBBIO

Torino 1626, 17 dicembre.

Quietanza dei fratelli Filippo e Gabriele Robbio ad Ottavio Baronis.

cc. 6

XVI 12 ROBESTO

Torino 1604, 11 settembre.

Copia di lettera di Carlo Emanuele di Savoia al prefetto d' Ivrea nella quale si ordina di procedere contro Lorenzo Robesto di Salerano rapitore di Margherita Giordano di Pavone.

cc. 2

13 ROCCHETTA

s. d.

Notizie relative al luogo di Rocchetta con frammenti genealogici della famiglia che lo possedettero.

cc. 2

14 ROERO di MONTEU, GUARENE, CORTANZE

1) 1269, 22 agosto.

Atto di divisione di beni feudali tra i fratelli Oddino, Manuele, Berardo e Guglielmo figli del fu Manfredro.

cc. 3

2) 1333, 8 febbraio.

Atto di divisione di beni feudali tra i figli di Ranieri Roero.

cc. 3

3) 1349, 14 agosto.

Atto col quale il vescovo di Asti investe Dunioto Roero di quanto possedeva nel feudo di Monteu.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

4) Asti 1356, 22 settembre.

Testamento di Rainero Roero del fu Petrino.

cc. 4

XVI 14 ROERO di MONTEU, GUARENE, CORTANZE

5) Pralormo 1412, 23 maggio.

Testamento di Aimonetto Roero con l'elenco dei vari legati in esso contenuti.

cc. 6

6) Robella 1501, 17 gennaio.

Testamento di Percivalle Roero.

(Originale e copia)

cc. 4

7) Asti 1520, 3 ottobre.

Investitura concessa dal Vescovo di Asti dei feudi di Monteu, Castagneto e Santo Stefano a Cesare, Francesco e Giovanni Antonio Roero.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 3

8) 1521, 12 luglio.

Atti (frammentari) di causa vertenza tra vari personaggi della famiglia Roero, davanti al giudice di Asti per l'interpretazione del codicillo di Bernario Roero in data 28 luglio 1520.

cc. 3

9) Monteu Roero 1522, 27 agosto.

Atto col quale Giovanni Maria Roero vende a Cesare Roero numerosi beni feudali di Monteu Roero per il prezzo di 2000 fiorini.

cc. 7

10) Monteu 1524, 24 aprile.

Atto col quale Giacomo Roero dei signori di Canale e di Monteacuto e di Santo Stefano vende a Giacomo Andrea Roero una parte dei feudi di Monteu e di Santo Stefano per il prezzo di 750 fiorini.

cc. 6

XVI 14 ROERO di MONTEU, GUARENE, CORTANZE

11) Asti 1539, 11 luglio.

Atto col quale il Vescovo d'Asti investe Baldessar Roero accettante a nome suo e dei fratelli Pietro Giovanni, Marco Antonio Francesco e Giovanni Battista e di Francesco Roero dei luoghi di Monteu, Santo Stefano e Castagneto.

cc. 4

12) 1570, 12 aprile.

“ Permissione di Filippo Re di Spagna e Bartolomeo e Bianca giugali Roeri signori della Rocca a poter permutare li beni soggetti a primogenitura con altri fuori di detto luogo”.

cc. 4

13) Torino 1598, 24 novembre.

Testamento di Francesco Roero conte di Sciolze.

cc. 11

14) s. d. (1600 c.)

“Sommario nella causa perillust. signor di Settime contra il signor di Mombarone”, ed allegazioni per i signori di Settimo, firmato Girolamo Leyo.

cc. 10

15) s. d. (1600 c.)

Due esemplari a stampa di parere legale relativo al possesso del castello di Monticello preteso dal Vescovo di Asti e dal duca di Savoia.

cc. 2+2

16) s. d. (1600 c.)

Parere legale a stampa firmato Bernardino Clerio “per il signor Lelio Roero conte di Montisello”.

cc. 2

XVI 14 ROERO di MONTEU, GUARENE, CORTANZE

17) Monticello 1621, 31 gennaio.

Due lettere a stampa del “conte di Monticello” al duca di Savoia.

cc. 2

18) 1632

“Sommario in causa dell’ecc.mo signor d. Felice di Savoia” per il testamento di  
Conzeno Roero di Calosso del 5 giugno 1621.

pp. 10 a stampa.

19) Savigliano 1674, 22 ottobre.

Atto col quale Giacomo Bruno vende a Carlo Francesco Roero di Monteu le allu-  
vioni del torrente Grana per la somma di L. 2973 d’argento.

cc. 4

20) Roma 1765, 15 gennaio.

Lettera di Jacques R. a “mon cousin le cardinal Rovero”.

cc. 2

21) s. d.

Elenchi di registi d’investiture feudali relativi ai Roero.

cc. 13

22) s. d.

Frammenti ed abbozzi di tavole genealogiche ed appunti relativi a personaggi della  
famiglia Roero.

cc. 35

23) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche della famiglia Roero delle quali una a stampa.

cc. 20



XVI 15 ROMANONE da CHIERI

Torino 1716, 14 luglio.

Supplica presentata da Teodoro Romanone da Chieri al Consiglio dei professori dell'Università di Torino per essere ammesso a dar l'esame di laurea more nobilium.

cc. 2

16 ROMBESE

1406, 25 agosto.

Atto col quale Guglielmo Rombese e la moglie Margherita vendono a Giovanni Garimondi 15 tavole, 3 piedi 6 oncie di terre aratoria site sulle fini di Andezeno al prezzo di 11 soldi di tavola.

1 pergamena di cm. 24 x 23

17 RONCAGLIA

Torino 1658, 19 maggio.

Testamento di Flaminio Roncaglia con atti di presentazione e pubblicazione.

cc. 4

18 ROSSANA di ROSSANA

s. d.

Abbozzo di genealogia dei Rossana di Rossana.

c. 1

19 ROSSATI

Torino 1748, 23 aprile.

Atto di costituzione di dote della damigella Elisabetta Rossati promessa sposa di Ignazio Stuardo.

cc. 11

XVI 20 ROSSIGLIONE di BERNEZZO, ST. GENIS, TERRAUX

s. d. (1800 c.)

Tavola genealogica della famiglia Rossiglione.

c. 1

21 ROVIDA di MONDONDONE

s. d. (1800 c.)

Abbozzo di genealogia dei Rovida di Mondondone.

c. 1

22 ROVILLAC

Torino 1633 – 1638.

“Atti di liti vertenti nanti l’ecc.mo senato tra la dama Giovanna de Rovillac come madre e tutrice delli suoi e del fu Giovanni Zamet figlioli abitanti in Parigi e l’auditore Gio.Battista Raimondi per il credito di scudi 1681 e fiorini 2 quali sono per la quarta ad essi spettanti del prezzo de’ beni a detto auditore venduti”.

cc. 57

23 RUBEIS

Villafranca 1531, 9 maggio.

Atto col quale Michele e Margherita de Rubeis di Villafranca vendono a Stefano Maghinetto 58 tavole e mezzo di terreno site sulle fini di Villafranca per il prezzo di 163 fiorini e 3 giorni.

cc. 2

XVII 1 SALASCO

s. d.

Cenni storici relativi al luogo di Salasco.

cc. 2

2 SALES

s. d. (1800 c.)

Regesti di documenti relativi alla famiglia Sales.

cc. 4

3 SALETTA

s. d.

Brevi cenni storici relativi al luogo di Saletta.

c. 1

4 SALMORE

s. d.

Cenni storici sul luogo di Salmore e notizie sulle famiglie che ne tennero signoria.  
cc. 1+ 11 in busta.

5 SALOIRE

1646, 7 settembre.

“Affittamento per nove anni fatto dal consigliere avvocato Patrimoniale Pasta come procuratore tanto del del Principe Francesco Tommaso di Savoia che del suo figliolo Principe Francesco Tommaso di Savoia che del suo figliolo Principe Maurizio Eugenio a favore di Pietro Maurizio Mussa cittadino e fondichiere in Torino dell’abbazia e Priorati di Saloira e di St. Jorio in Savoia con tutte le sue ragioni pertinenze e dipendenze con facoltà al fittavole Mussa di poter sublocare detta abbazia e priorati e mediante li patti e condizioni stipulate e tenorizzate nell’ivi inserito atto di procura in data del 28 agosto 1646”.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 10

XVII 6 SALOMONE

s. d.

Notizie storiche sulla famiglia Salomone.

c. 1

7 SALUGGIA

s. d.

“Notizia storica sul luogo di Saluggia”.

c. 1

8 SALUZZO

1) Revello 1288, 29 agosto.

Atto col quale Tommaso di Saluzzo ad istanza del suo primogenito Manfredò, fa trascrivere e autenticare l'atto recante i capitoli di matrimonio stipulati tra Manfredò di Saluzzo e Beatrice figlia di Re Manfredò.

c. 1

2) s. d.

Frammento di atto stipulato tra il marchese Giovanni di Saluzzo e Guglielmo di Ceva e suoi aderenti. (Rimangono le ultime 14 linee).

c. 1

3) Torino 1615, 3 agosto.

Decreto a stampa col quale Carlo Emanuele I duca di Savoia erige in comune indipendente Martignana smembrandolo da Revello.

cc. 2

4) 1751.

“Riparto delle bealere Tagliata e Merdarello e del torrente Rivortorto, dal quale derivano la bealera della via di Torino, quella delle Peschere, quella della Ruota de Re, quella di Cervignasco, quella di via di Cardè e del bedale della città inservien-

XVII 8 SALUZZO

4) te ai quattro molini ed edifici tutte sulle fini di Saluzzo.

cc. 46

9 SALUZZO della MANTA

1) La Manta 1606, 31 marzo.

“Testamento dell’ill.mo ed ecc.mo signor Michele Antonio Saluzzo dei signori della Manta, conte di Lecquio cav. dell’ordine della S.S. Annunziata ciambellano, consigliere di Stato, governatore e luogotenente generale per S.A.R. del Marchesato di Saluzzo”.

cc. 2

2) La Manta 1625, 15 dicembre.

Testamento di Francesco Renato Saluzzo dei signori della Manta conte di Lecquio.

cc. 2

3) Saluzzo 1696, 10 novembre.

Atto col quale il conte Bernardino Bellino vende all’abate don Silvestro Antonio Saluzzo della Manta 33 giornata di prato e campo per il prezzo di L. 6000.

cc. 4

10 SALUZZO di MONESIGLIO

1) Rivoli 1860, 6 agosto.

Lettera di Giuseppe Monetti relativa all’eredità Saluzzo di Monesiglio.

cc. 2

2) Torino 1860, 30 novembre.

“ Particolare di testamento del signor cavaliere Roberto Saluzzo di Monesiglio fu

XVII 10 SALUZZO di MONESIGLIO

2) conte Giuseppe Angelo nato e domiciliato in Torino in data 21 agosto 1652”.

cc. 2

11 SALUZZOLA

s. d.

Notizie storiche relative al luogo di Saluzzola.

c. 1

12 SALVIO

Torino 1657, 17 settembre.

Lettera di ..... al signor Francesco Salvio a Chieri.

cc. 2

13 SANT'ANNA di VALDIERI

1772, 13 aprile

“Decisio inter mensam episcopalem civitatis Montis Regalis, abbatialem Burgi S.

Dalmatii et nonnullos andonenses aradolenses et valderienses homines”

cc. 10

14 SAN DAMIANO

s. d.

Brevi notizie relative al luogo di San Damiano.

c. 1

15 SANDIGLIANO

s. d.

Notizie storiche relative al luogo di Sandigliano.

cc. 2

16 SANDIGLIANO

s. d.

Frammento genealogico della famiglia Sandigliano.

c. 1

XVII 17 SANGANO

s. d.

Notizie storiche relative al luogo di Sangano.

cc. 2

18 SAN GIORGIO

Torino 1645, 3 ottobre.

Lettera di Cristina di Savoia al conte Federico Aldobrandino San Giorgio ambasciatore in Roma.

cc. 2

19 SAN GIUSTO di SUSA

Susa 1601, 13 dicembre.

Notizia sul corpo di S. Ugone arcivescovo di Lione sepolto nella chiesa di San Giusto in Susa.

c. 1

20 SAN MARTINO del CANAVESE

1) 1157, 12 novembre.

Copia della convenzione e pace fra Guidone conte del Canavese e Guglielmo di San Martino per sé e per Uberto suo fratello e Martino suo figlio.

cc. 2

2) Rivarolo 1351, 11 novembre.

“Patti deditizii dei conti e signori di San Martino a favore del conte Amedeo di Savoia”.

cc. 5

3) Orio 1436, 11 giugno.

Atto col quale i fratelli Bonifacio e Guglielmo San Martino di Dro investono Antonio Fabro di vari beni ivi.

cc. 4

4) Agliè 1479, 13 marzo.

Testamento di Elena figlia di Marchetto di S. Martino, d' Agliè.

cc. 3

XVII 20                    SAN MARTINO

- 5) Favria 1492, 30 luglio – 1497, 2 settembre.

Dichiarazioni fatte da Giovanni Rubeo dei conti di San Martino consignori di Favria per il fitto di quel castello.

cc. 6

- 6) Scarmagno 1578, 10 agosto.

Capitoli matrimoniali tra Giovanni Pietro e Marcantonio fratelli San Martino di Malgrà delle valli di Ponti e Francesca e Cecilia furono Urbano dei conti di San Martino, loro promesse spose”.

Due esemplari.

cc. 6 + 5

- 7) 1582, 1 aprile.

Procura di Giovanna moglie di Arduino dei conti di San Martino in capo di Antonio Gallo.

c. 1

- 8) Torino 1582, 18 maggio.

Procura fatta di Gerolamo di Malgrà dei conti di San Martino in capo di Giovanni Enrico e Nicolò padre e figlio San Martino di Rivarolo per assumere dal Vescovo d'Ivrea l'investitura dei proprii feudi.

cc. 3

- 9) Torino 1586, 19 marzo.

Supplica di Francesco e Cesare d'Agliè dei conti di San Martino al duca Carlo Emanuele I e rescritto di questi per inibire al capitano Carlo Venasto sovrintendente alla pubblica sanità ogni ingerenza sui beni e sulla persona di Veronica dei signori di Malgrà minore di anni 9 che voleva fare sposare a suo figlio.

cc. 2



XVII 20 SAN MARTINO

10) Torino 1594, 9 marzo.

“Estratto dell’auctentico delli fatti et privileggi concessi alli signori di Malgrà ed  
alli signori conti di San Martino”.

cc. 2

11) Vercelli 1595, 13 maggio

“Procura di Lucrezia di San Martino moglie di Antonio Avogadro di Quinto in ca-  
po di Baldassarre Givonetto causidico nella città d’Ivrea per comparire in di lei no-  
me nella causa contro Giovanni Ayassa”.

cc. 2

12) Torino 1620, 20 agosto.

Investitura a Giulio Cesare d’Agliè dei conti di San Martino del marchesato di San  
Germano.

cc. 11

13) Roma 1543, ottobre.

Esemplare di breve di papa Urbano, di collazione dell’abbazia di Staffarda all’ab-  
bate Francesco San Martino d’Agliè.

cc. 2

14) Milano 1676, 8 settembre.

Supplica di donna Eleonora Delibera San Martino vedova del fu conte Carlo Giu-  
seppe Maria Tizzone Biandrà contro il marchese di Gattinara “in cui si oppone per  
la ragione prettesa dal signor marchese perfetto dell’acqua che serve per l’adaqua-  
mento de risi”.

cc. 2

15) s. d.

Tavole ed appunti vari per la genealogia dei vari rami dei San Martino.

cc. 29

XVII 21 SAN MAURO di PULCHERADA

1664, 18 ottobre.

Atto col quale l'abate Pietrino Aghemio nomina il canonico Ignazio Carroccio suo coadiutore nell'abbazia di San Mauro di Pulcherada.

cc. 8

22 SANNAZZARO NATTA TARACHIA GUISCARDI di GIAROLE ecc.

1) Pavia 1611, 24 settembre.

Atto col quale Giovanni Battista Bilio Vescovo di Pavia impone la tonsura a Gabriele di Sannazzaro.

c. 1

2) s. d.

Frammenti di genealogia relativi alla famiglia Sannazzaro.

cc. 2

N. B. La genealogia dei Sannazzaro Natta Tarachia Guiscardi venne edita dal Principe Francesco Guasco nelle "Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine". L'archivio di famiglia è custodito nel più completo abbandono nel palazzo avito in Casale.

23 SANDRI TROTTI

s. d.

Abbozzo di genealogia dei Sandri Trotti.

c. 1

La genealogia dei Sandri Trotti e dei Trotti venne edita da Francesco Guasco nelle "tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine".

XVII 24 SAN SALVATORE

s. d.

Notizie storiche sul luogo di San Salvatore.

c. 1

25 SANTHIA'

1) Santhià 1655, 29 novembre.

Benservito rilasciato dal colonnello di Guimetières governatore di Santhià a Giorgio Villanis luogotenente della compagnia del capitano Cortella.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

2) Santhià 1721, 4 giugno.

Procura dei canonici della Collegiata di Santhià per esigere una determinata somma. All. Notizia storica sulla Collegiata.

cc. 2 + 1

26 SANTENA

s. d.

Notizie su quel canale.

c. 1

27 SARACENO di TORRE BORMIDA e BERGOLO

s. d. (1800...)

Regesti di consegnamenti di beni feudali effettuati da vari membri della famiglia Saraceno.

c. 1

28 SAVIGLIANO

1) Savigliano 1393, 16 marzo.

“Mutuo di fiorini 3673, 2 e di zecchini d’oro 1200 che il comune di Savigliano riceve da Antonio Luppi e da Antonio Nadea di Felizano per poter pagare certi debiti”.

cc. 4

XVII 28 SAVIGLIANO

2) Savigliano 1504, 22 marzo.

Vendita fatta da Francesco Fagiano di Savigliano di una casa ai fratelli Francesco ed Agostino de Mantoni per il prezzo di 235 fiorini.

c. 1

3) Racconigi 1552, 22 agosto.

“quittanza di Enrietto Dolce ad Antonio Fabea di Savigliano ambi dimoranti in Raconigi di fiorini 1200 per la dote di Maria sua figlia a moglie di detto Fabea”.

cc. 4

4) Savigliano 1560, 6 febbraio.

“Vendita della metà d’una bottega situata lungo la piazza di Savigliano fatta dai nobili Benedetto, Cristoforo e Giovanni Pietro fratelli Malaspina e dal nobile Lazzaro Vinatrè, al nobile d. Ubertino Perrazono cittadino e notaio di Torino ed abitante a Savigliano mediante il prezzo di cinquanta scudi che li suddetti venditori dichiarano d’avere realmente ricevuti”.

cc. 4

5) Savigliano 1581, 14 aprile.

Atto col quale Ascanio Achiardi di Savigliano concede in allodio alcuni suoi beni ivi esistenti a Michele Barone pure di Savigliano.

cc. 4

XVII 28 SAVIGLIANO

6) Savigliano 1599, 1 novembre.

“Deposizione giudiziaria fatta dal capitano Claudio Cortino in Savigliano relativamente alla cagione per cui furono fatti prigionieri il capitano Agarigni e Charles Vasselotto”.

cc. 2

7) Savigliano 1617, agosto.

Testamento di Giovanni Paolo Astotto del fu Martino di Savigliano.

cc. 7

8) Savigliano 1639, 26 novembre.

Testamento di Marco Baretto da Savigliano.

cc. 4

9) Savigliano 1652, 23 agosto.

Dichiarazione notarile con cui si riceve una deposizione del prete Antonio Mallone di Savigliano riguardante un'eredità lasciata da un tal Ferrucci o che si diceva congiunto dei conti Ferrucci di Savigliano.

cc. 3

10) Savigliano 1659

“Eccessi de pontificali del P. Abbate di San Pietro di Savigliano contro i decreti ultimamente emanati circa l'uso de' Pontificali per gli abbatì regolari da Alessandro VII, li 27 settembre 1659”.

cc. 2 a stampa

11) Savigliano 1678, 3 giugno.

Donazione fatta da Michele Rinaldo all'avv. Diomede muratore fu avv. Giovanni Battista da Savigliano.

c. 2

XVII 28 SAVIGLIANO

12) Savigliano 1678, 16 giugno.

Dono di passaggio d'acqua fatto da Carlo Barolo a Diomede Muratore suo cugino.

cc. 2

13) Savigliano 1697

Testamento di Stefano Daniele fu Biagio di Savigliano.

cc. 6

14) Savigliano 1697, 8 ottobre.

Atto di costituzione di censo fatta da Paolo Andrea Berollo a favore del conte Ignazio Michele Antonio Beggiamo.

cc. 4

15) Savigliano 1721, 17 maggio.

Ingiunzione di pagamenti mutuati ai Perone di San Martino per parte del sacerdote Carlo Antonio e del conte Carlo Francesco Vioncino di Savigliano.

cc. 3

16) Savigliano 1763, 16 ottobre.

Procura delle monache di Santa Monica di Savigliano in capo di Andrea Beccaria per esigere somma ivi determinata dovuta loro da Paolo Francesco Ramondetto di Savigliano munizioniere de R. Esercito. Seguono le firme di 26 monache quasi tutte di famiglia titolata.

cc. 2

XVII 28 SAVIGLIANO

17) Torino 1780.

“Vera e fedel relazione della meravigliosa morte seguita nella città di Savigliano in Piemonte li 22 passato maggio 1780 nella persona di una vergine nell’atto di sua monacazione.”

cc. 2 a stampa.

Curioso caso di certa Anna Maria Caterina Derossi che malata di nervi e, nel periodo della pubertà, in preda a crisi isteriche “violentissime” che la costringevano “a restare talvolta immobile fissa ed alienata da “sensi” decide di monacarsi.

Nel periodo del noviziato viene ripresa da replicati attacchi isterici. Nei momenti di lucidità la Derossi dichiara di voler morire nel giorno della sua vestizione “perchè allora appunto il suo divino sposo l’avrebbe condotta a goderlo in Paradiso”.

La monomania della novizia aumentò col passare dei giorni fino a raggiungere un’assoluta certezza “della prossima sua unione con lui”, cioè di morire nel giorno stesso della sua vestizione.

Infatti in quell’occasione, non appena ricevuti gli ordini sacri, cadde morta.

Lo spavento fu tale in quanti assistevano alla funzione che “parecchie persone furono per la subitanea interna rivoluzione sorprese da febbre”. Nel testo dell’anonimo sono descritti tutti i sintomi di una natura tendenzialmente morbosa ed affetta da squilibrio psichico derivane da esaltazione religiosa e masochismo erotico.

XVII 28 SAVIGLIANO

18) s. d. (1800....)

Frammento di atto in latino relativo a prebende della chiesa di Sant'Andrea di Savigliano.

c. 1

+ ° + ° + ° + ° + ° + °



XVIII 1 SAVOIA Re d'Italia.

1) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche degli Arduinici di Susa.

cc. 12

2) Torino 1567, 9 luglio.

Copia di ordinanza di Emanuele Filiberto duca di Savoia relativa al mantenimento dell'ordine nelle compagnie dei presidi.

cc. 2

3) 1570, 6 maggio.

Decreto col quale Emanuele Filiberto stabilisce il prezzo di vendita del grano.

cc. 2

4) Torino 1594, 7 luglio

“Copia di patenti della duchessa di Savoia (Caterina d'Austria) colle quali ordina che si proceda alla liquidazione dei crediti degli ufficiali d'artiglieria ed al richiesto loro pagamento come dalla nota da essi presentata ed ivi unita”.

cc. 14

5) 1601

Esposto relativo al fatto dei privilegi concessi alla nobiltà del Bugei, Bresse, Valromey, Gex.

cc. 4

6) Torino 1601, 9 maggio

Esemplare di lettera del duca di Savoia all'Elettore Cristiano di Sassonia.

cc. 1

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

7) Torino 1609, 28 settembre.

Lettera dei Presidenti ed auditori della Camera dei Conti ad Agostino Siccardo consigliere e controllore Generale delle Finanze a Milano.

1 sigillo in cera rossa.

cc. 2

8) Torino 1611, 25 settembre.

“Copia non autentica di una lettera di Carlo Emanuele duca di Savoia scritta alla Principessa Sibilla Maddalena Elettrice di Sassonia”.

cc. 2

9) Torino 1620, 1 giugno.

“Lettere patenti di Carlo Emanuele I colle quali conferma ed approva tutti i privilegi esenzioni e dichiarazioni contenute nel libro dei Statuti dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata”.

cc. 2

10) Torino 1620, 17 dicembre.

Atto di costituzione d'appannaggio al Principe Tommaso. (Esemplare 1 aprile 1834).

cc. 3

11) s. d. (1624 – 1712)

“Memorie pour monsieur le Prince de Carignan”- frammento.

cc. 3

12) Torino 1627, 5 agosto.

“Appannaggio fatto da S.A.R. all'Eminentissimo Cardinale Principe Maurizio di Savoia di scuti quaranta mila d'oro sopra la fissazione di tanti tassi”.

cc. 6

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

13) Torino 1628, 25 febbraio.

Lettere del principe di Piemonte al Senato di Savoia.

c. 1

14) Torino 1629, 12 settembre.

“Ordine dei delegati sopra la cavalcata con cui commette e manda a tutti li possessori di beni feudali si antichi che dichiarati tali di pagare del denaro della cavalcata la metà del reddito di una annata da essi loro già altre volte consegnato

cc. 1 a stampa

15) Alessandria 1641, 5 agosto.

Lettera del (Governatore di Alessandria?) al duca di Savoia.( In lingua spagnola con firma illeggibile).

c. 1

16) Nizza 1642, 12 giugno.

“Copia di lettera scritta dal signor Principe Cardinale di Savoia al signor conte di Sirvela governatore di Milano”.

cc. 2

17) Torino 1642, 14 giugno.

Convenzione stipulata tra la duchessa di Savoia ed i principi Maurizio Cardinale e Francesco Tommaso suoi cognati per la tutela e governo degli Stati dell'Altezza Reale Carlo Emanuele duca di Savoia, Principe di Piemonte”.

“Dichiarazione per l'osservanza e validità delle cose fatto sotto il comando de' Serenissimi Principi durante i passati moti dell'armi”.

cc. 4 a stampa

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

18) Torino 1643 (Roma 1641, 14 gennaio).

Esemplare di Bolla con la quale Urbano VIII concede al cardinale Maurizio di Savoia diverse pensioni.

p.p. 8

19) 1643

“Partite dovute al fu signor don Felice di Savoia de’ suoi benefici di Francia sin al giorno del suo decesso”.

Con margine sinistro guasto.

c 1

20) Torino 1646, 10 novembre.

“Patenti della duchessa di Savoia con le quali proibisce a chiunque di levare o far levare dai Regi Stati, vini, vettovaglie, bestiami e mercati di qualsiasi sorte per introdurli nella città di Vercelli o terre occupate salvo abbino levate le bollette e pagati i dritti della tratta e dazi”.

c. 1 a stampa

21) Torino 1646, 15 novembre.

“Ordine del Principe Tommaso che proibisce ai soldati di presidio in Ivrea di non far macello di carne in pubblico permettendolo solo in privato per uso proprio degli ufficiali e soldati”.

c. 1 a stampa

22) Torino 1647, 2 dicembre.

“Editto della duchessa di Savoia con cui conferma tutti gli ordini precedentemente fatti concernenti l'insinuazione degli atti e stabilisce diverse somme riguardo all'insinuazione e spedizione delle copie degli atti e alla tenuta dei minuteri ed applica

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

22) le pene e multe per le contravenzioni incorse dai notai”.

c. 1 (4) a stampa

23) s. d.

Frammento di diario relativo al movimento di truppe comandate dal duca di Savoia in Monferrato e nell'Astigiano.

cc. 2

24) Torino 1655, 10 dicembre – 1659, 30 maggio.

“Ordini di diversi comandanti l'armamento di S.A.R. (marchese D. Arrocour, conte Ludovico Todesco) alle comunità ivi indicate di somministrare foraggi per la cavalleria e i viveri all'armata di presidio in essa comunità”.

Due sigilli aderenti in cera rossa.

cc. 4

25) Torino 1660, 8 novembre.

“Regie Patenti colle quali (il duca di Savoia) proibisce a chiunque di seminare e far seminare risi salvo precedente licenza da ottenersi per lettere patenti e colle condizioni ivi indicate.

c. 1 a stampa.

26) Torino 1664, 28 giugno.

“Propositione per conseguire un utile alle Regie Finanze sopra i beni gerbidi inculti et derelitti, senza aggravio del pubblico”.

Firmato Giovanni Tarino.

cc. 2

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

27) Torino 1696, 22 dicembre.

“Copia non autentica di Regio Biglietto diretto alla Camera dei Conti relativo ai contabili e contabilità dell'anno 1690 al 1696.

cc. 4

28) s. d. 17.....

Memorie al Re di Sardegna per l'infante Maria di Savoia.

cc. 4

29) s. d.

Avvertimenti sul comportamento nel regolare i rapporti tra gli ambasciatori delle varie corti.

cc. 4

30) s. d.

“ Satisfactions que S.A.R. veut estre données dans ses états aux personnes offencées sur les differents et qui pourront survenir parmy la noblesse”.

cc. 4

31) s. d.

“Mémoire concernente le titre dont S. M. le Roi d' Angleterre doit user en ecrivant a S.A.R. de Savoie”.

cc. 2

32) s. d.

“Regolamento per li scudieri delle LL. AA. RR. li signori duchi d'Aosta e di Monferrato”.

cc. 2

33) Roma 1711, 22 febbraio.

“Protesta fatta dal conte e presidente De Gubernatis a ministro di Stato di S.A.R. di Savoia e suo plenipotenziario nelle note pendenze nell'atto del suo re-

XVIII 1

SAVOIA Re d'ITALIA

- 33) gresso alla corte di S.A.R.”.  
cc. 2
- 34) Veneria 1713, 21 novembre.  
“Copia di lettera scritta da S.A.R. del signor Principe di Piemonte al signor  
Abbate del Marro”.  
c.1
- 35) Siracusa 1719, 11 agosto.  
Due lettere del conte Maffei a Vittorio Amedeo di Savoia.  
cc. 3
- 36) 1720  
“Pretensioni del duca di Savoia.  
cc. 6
- 37) Torino 1720, 3 settembre.  
“Certificato dell'Archivista Camerale comprovante essersi il tesoriere generale del-  
le finanze nel conto dell'anno 1662 scaricato delle somme pagate agli individui in  
detto certificato descritti”.  
cc. 14
- 38) 1722  
“Relazione del viaggio di S.A.R. la Principessa di Piemonte.  
cc. 2
- 39) Roma 1728, 22 giugno.  
Esemplare di bolla di Benedetto XIII al Re di Sardegna relativa alla nomina de'  
cappellani e sacerdoti “in ruralibus dominibus seu palatiis” reali.  
cc. 5

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

40) Montmeillant 1742, 14 novembre.

Proclama di Carlo Emanuele III di Savoia relativo alla leva di tutti gli uomini superiori ai 18 anni.

cc. 2

41) s. d.

“Tenor di giuramento da presentarsi dai coscritti al re di Sardegna.

cc. 2

42) 1758 c.

“Stato generale dell'armata.- dipartimento di fanteria d'ordinanza”.

cc. 1

43) Tortona 1758, 6 novembre.

“Etat d'ancieneté des commissions de messieurs les officiers du 2<sup>e</sup> bataillon du Regiment des fusiliers Tortone”.

cc. 2

44) Torino 1773, 20 febbraio.

“Copia di lettera scritta da S.M. il Re di Sardegna Vittorio Amedeo al Papa in data 20 febbraio 1773 colla partecipazione della morte del Re suo padre” con dispaccio al conte Revera”.

cc. 2

45) Susa 1793, 1 aprile.

“Copie de lettres de S. Excellence le baron De Vinz au marquis de Salzei mayor Général et colonel du Régiment de Suse en date du 1 avril 1793”.

c. 1



XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

- 46) Sonetto sul regno di Carlo Emanuele IV. c. 1
- 47) 1798, 4 marzo – 2 maggio.  
“Etat journalier des pages d’honneur de S.M.”. cc. 2
- 48) Anno 7, 23 frimaio.  
“Rapport sur l’abdication du Roi de Sardaigne” cc. 9
- 49) 1801 – 1802  
“Iscrizione al sepolcro di S.A.R Madama Felicita di Savoia nella Basilica dei SS. Apostoli in Roma nella cappella patronata di S. E. il Principe Colonna.  
“Iscrizione che sta sulla tomba di S.M. la Regina di Sardegna nella cappella della Crocifissione nella chiesa di S. Caterina in Napoli. cc. 2
- 50) AZIENDA DELLA REAL CASA
- 1 Torino 1825, 9 giugno.  
Lettera del segretario Villanis a destinatario sconosciuto.
- 2 s. d.  
Dedica alla Regina ed al Redi Sardegna dei “Prelati e della vario clero delle soggette Province”.
- 3 Torino 1827, 10 marzo.  
“Copia di Regio Biglietto con cui S.M. da varie disposizioni intorno all'amministrazione dell'Economato Generale”.
- 4 Genova 1844, 15 gennaio - 19 marzo.  
Lettere di ..... all'Arcivescovo di Torino.

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

50) AZIENDA DELLA REAL CASA

5 Torino 1844 – 1845.

“Calcolo delle spese per l'annuale manutenzione della chiesa di Santa Cristina ricavata sulla scorta dei conti 1844 - 1845”.

6 1844 – 1845

“Riepilogo delle spese fatte nel decorso delle due annate scorse”.

7 Torino 1844, 8 maggio.

Lettera del Vice Intendente generale della Real Casa all'Arcivescovo di Torino.

8 Torino 1819, 25 febbraio.

Lettera, con firma autografa di Maria Teresa d'Austria - Este (1789 - 1832) al Vescovo di Ivrea.

1 sigillo aderente in cera rossa.

9 Torino 1847, 16 ottobre.

Lettera del Gran Maestro di Cerimonie del Re di Sardegna all'Arcivescovo di Torino.

cc. 19

51) Torino 1885, 26 giugno.

Annuncio di morte di Matteo Crosio di 75 anni.

All. Frammento di quotidiano con notizie relative alla ballerina Felicità Crosio moglie del Principe Eugenio di Savoia Carignano conte di Villafranca.

cc. 2

52) s. d.

Tavole genealogiche di casa Savoia con notizie ad essere attinenti.

cc. 30

XVIII 1 SAVOIA Re d'ITALIA

53) s.d. (1800 c.)

“Appunti presi dal Torelli per la storia Sabauda e dei suoi principi”.

cc. 8

2 SBURLATI

s.d. (1800 c.)

Frammento genealogico della famiglia Sburlati.

c.1

3 SCAGLIA di VERRUA

1) s. d. (16....)

Supplica del conte Pietro Antonio Scaglia al Senato di Piemonte per ottenere giustizia nella causa contro il conte Ardizzone di Casale.

cc. 2

2) s. d. (1800 c. )

Tavole genealogiche sommarie sulla famiglia Scaglia di Verrua.

cc. 4

3) s. d. (18....)

Tavole genealogico della famiglia Scaglia di Verrua stese dal barone Gaudenzio Claretta.

cc. 3

(Acquistato dalla Libreria antiquaria Pregliasco nel luglio 1963, per il prezzo di lire 7500).

4 SCALETTA

s.d. (1800 c.)

“Brevi notizie sui suoi feudatari date dal Torelli”.

cc. 5

XVIII 5 SCANDELUZZA

s.d. (1800 c.)

Notizie genealogiche sulle famiglie Madio e De Tonsis.

cc. 2

6 SCARAMPI di PRUNEI, VEZIME, VILLANOVA ecc.

1) s. d. (13....)

Parere del giureconsulto Secondino Bucca per Gerolamo Scarampi.

c.1

2) Piea d' Asti 1340, 29 ottobre.

“Locazione fatta da Corrado Scarampi a Musso De Plexi di una pezza di terra situata nel territorio di Piea nel luogo detto in Valeplet mediante l' annuo perpetuo fitto della terza parte del reddito di detta terra”.

1 pergamena di centimetri 18 × 24.

3) Viale 1612, 7 aprile.

Lettera del cav. Mario Scarampi al capitano Orazio Roero a Torino.

cc. 2

4) Cairo 1623

Contratto dotale nel matrimonio tra Bartolomeo Scarampi del Cairo ed Emilia Del Carretto di Saliceto.

cc. 2

5) Cairo 1635, 1 giugno.

“Instrumento di quitanza delle dotti delle signora Emilia fatta dal signor Vittorio Bartolomeo Scarampo dei signori del Cairo”.

cc. 2

6) s.d.

“Disputa per la mensa Vescovile di Vercelli contro il signor marchese Scarampi di Villanova” (Conte di Camino) e contro il cav. Lucio Tommaso Tizzone per il

XVIII 6 SCARAMPI di PRUNEI, VEZIME, VILLANOVA ecc.

6) possesso del feudo di Castellazzo.

cc. 22

All. Asti 1774, 15 maggio.

Lettera firmata Tauterio diretta al Vescovo di Pavia.

1774, 7 gennaio.

Supplica di Benedetta Poncini al Vescovo di Pavia.

cc.2

7) s.d. (1800 c.)

Tavole genealogiche ed appunti relativi alla famiglia Scarampi

cc. 23 + 15 in busta

L'Archivio degli Scarampi di Camino si trova presso la Biblioteca Reale in Torino.

7 SCARNAFIGI

s. d.

“Poche schede del Torelli su quel luogo”.

cc. 2

Notizie su Scarnafigi si trovano nell'Archivio del Ponte e Ponte Spatis feudatari di Scarnafigi, conservato nell'archivio dell'Istituto di San Paolo in Torino.

8 SCHIOPPO da GIAVENO

s.d. (1800 c.)

Notizie storiche sull'origine delle famiglie Schioppo e Sclopis di Giaveno.

cc. 4

XIX 1 SCOLARI di MAGGIATE

Si tratta dell'archivio della famiglia Scolari unito dal Claretta alla sua raccolta.

Egli redasse parecchi registi e numerò le carte.

Abbiamo rispettato la numerazione avvertendo però che alcuni documenti sono mancanti.

1) (Manca)

2) Borgomanero 1619, 4 ottobre.

“Instrumento di promessa di matrimonio fatta a vicenda dal signor Antonio Maria Scolari e la signora Benedetta Rolandi.

cc. 2

3) Novara 1645, 31 maggio.

Patenti con le quali Gabriele Tornielli Vicario Generale del Vescovo di Tortona immette il chierico don Giuseppe Antonio Scolari nel possesso della parrocchia di Maggiate.

Un sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

4) Borgomanero 1659, 8 gennaio.

“Testamento fatto dal signor Carlo Rolando, con il quale istituisce eredi don Gaudenzio Maria e Rocco figli legittimi del signor don Antonio Maria Scolari e la signora Benedetta Rolandi sorella del testatore con il peso di alcuni legati temporanei”.

(Due esemplari).

cc. 3 + 3

XIX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

5) Novara 1659, 15 ottobre.

“Instrumento di dote della signora Laura Viarana maritata con il signor Don Gaudenzio Maria Scolari.

cc. 4.

5 bis) Novara 1663, 20 febbraio.

Attestazione giurata di vari cittadini di Borgomanero attestanti la provenienza da Ivrea della famiglia Scolari con notizia sulla vita di Giovanni Giacomo Scolari.

c. 1. a stampa.

6) Borgomanero 1663, 3 aprile.

“Dote fatta alla Donna Anna Costanza Scolari figlia del dottore in medicina don Antonio Maria sposa all'illustrissimo capitano don Antonio Salina figlio dell'illustrissimo don Giorgio de Guadalaxara da Toledo” abitante in Borgomanero.

Due esemplari.

cc. 5 + 4

7) Lodi 1692, 6 marzo.

“Testamento del signor chirurgo Carlo Francesco Scolari figlio del fu signor chirurgo Antonio Maria col quale dopo di avere disposti alcuni legati, tra quali diversi mobili, gioie e suppellettili alla di lui moglie la signora Giulia Codecasa, figlia del signor Bernabò decurione di Lodi, nel resto nomina suoi eredi universali li signori Antonio Maria e Carlo Francesco fratelli Scolari suoi nipoti e figli del signor Gaudenzio Maria di lui fratello in eguali porzioni con alcune altre disposizioni a favore della detta di lui moglie e della signora Costanza Scolari Sali-

XIX 1 SCOLARI di MAGGIATE

7) na sua sorella.

(Tre esemplari)

cc. 18 + 12 + 11

8) Borgomanero 1694, 7 gennaio.

“Cessione fatta da Pietro Paulo de Albores de Losada a me Antonio Maria Scolari per la porzione della dote di sua madre et altro sopra la casa di Paulo Antonio Rolando et altri beni se si troveranno”.

cc. 4

9) Lodi 1694, 13 giugno.

Atto con il quale Bartolomeo Menatti Vescovo di Lodi impone la tonsura al chierico Carlo Francesco Scolari.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 1

10) Roma 1695, 17 novembre.

Breve con il quale Papa Innocenzo XII concede gli ordini minori al chierico Carlo Francesco Scolari.

1 sigillo in cera rossa.

pergamena di centimetri 39 × 22

11) Lodi 1696, 29 gennaio.

Atto con il quale Bartolomeo Menatti Vescovo di Lodi promuove al suddiaconato Carlo Francesco Scolari.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

12) Lodi 1696, 5 febbraio.

Atto col quale Bartolomeo Menatti promuove al Diaconato Carlo Francesco Scolari.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1



XIX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

12 bis) Borgomanero 1709, 5 agosto.

Atto con il quale Antonio Maria Scolari approva una vendita di beni da lui fatta il 15 giugno 1688 a Dordono Dordonio ed a Francesco Mazzeo.

cc. 4

13) Borgomanero 1709, 24 luglio.

“Transazioni tra i signori fratelli m.rev.do don Carlo Francesco e Antonio Maria Scolari in rogito e per copia autentica”.

cc.12 + 12

14 )Borgomanero 1717, 24 gennaio.

“Testamento del signor Bartolomeo Scolari quondam causidico Gaudenzio Maria in rogito e per copia autentica: Giuseppe Antonio Sologno notario”.

cc. 4

15) Borgomanero 1720, 1 luglio.

Testamento del m.r. signore don Carlo Francesco Scolari (Due esemplari).

cc. 14 + 7

16) Borgomanero 1721, 27 aprile.

“Costituzione di dote della nobile donna Giustina Scolaro figlia del nobile don Antonio Maria Scolari sposa al nobile Carlo Giuseppe Viotto del nobile J. C. avv. don Giovanni Battista cittadino di Milano fatta dal nobile don Gaudenzio Maria Scolari”.

cc. 5

17) (Manca)

XIX 1                   SCOLARI di MAGGIATE

18) Lesa 1732, 14 novembre.

“Costituzione di dote con promessa di matrimonio tra il nobile Don Carlo Filiberto Scolari cittadino di Novara ed abitante a Maggiate Superiore dei consignori di detto luogo e il figlio del nobile don Gaudenzio Scolari e colla nobile donna Antonia Piana figlia del nobile giureconsulto Alfonso di Lesa in rogito e per copia autentica.

cc. 8

18 bis) 1733,16 luglio.

“Inventario della prebenda canonica del molto rev.do signor canonico dell'insigne collegiata di San Bartolomeo del borgo di Borgomanero don Girolamo Scolari.

cc. 2

19) Borgomanero 1736,24 settembre.

Testamento del signor Carlo Giuseppe Viotto quondam Giovanni Battista con il quale istituisce suo erede universale il signor Gaudenzio Scolaro suo nipote.

cc. 4.

20) Maggiate Superiore 1738, gennaio.

“Proibizione fatta dalli nobili signori don Carlo Filiberto Scolari figlio del nobile signor Gaudenzio don Giovanni Antonio Viariana del fu nobile signor Giovanni Battista e don Giuseppe Maria Viarana di altro nobile signor Giuseppe cittadino di Novara ed abitanti in Maggiate Superiore conpadroni dei sepolcri posti nella chiesa parrocchiale di San Giacomo apostolo di detto luogo di seppellire persona non attinenti alla loro famiglia in detti sepolcri di loro privativa in rogito e per copia autentica.

cc.2

XIX 1 SCOLARI di MAGGIATE

20 bis) 1738

Testo di epigrafe murata sull'oratorio del S. S. Quirico e Maria Maddalena, costruito da Carlo Filiberto Scolari dei signori di Maggiate Superiore.

Anteposto al testo è il disegno dello stemma di famiglia.

cc. 2

20 ter) 1739.

Notizia anonima relativa al servizio religioso prestato da un sacerdote.

c. 1

21) 1729, 28 aprile.

“Costituzione di dote con promessa di matrimonio inter ill.mm dominun J.C. Gaudentium Scolarium cum consensu et praesentia ill. mi domini domini Philiberti eius patris ex condominis et habita castri Matiati Superioris et colla nobile Donna Ersilia Visconti da Cressa”.

cc. 6

22) Milano 1743, 11 ottobre.

Atto con il quale Fabrizio Serbellone nomina a sindacatori della pretura di Romagnano, Gaudenzio Scolari.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

23) Novara 1744, 21 febbraio.

“Testamento del nobile signore don Carlo Filiberto Scolari del fu nobile signor don Gaudenzio Maria cittadino di Novara e dei consignori di Maggiate Superiore”.

cc 15.

XIX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

24) Novara 1744, 28 aprile.

“Ricorso alla Curia di Novara per sepolcro distinto fatto dal nobile signor Carlo Filiberto Scolari”.

cc. 1.

25) 1746, 9 marzo.

Mandato di citazione rilasciato dal nobile Carlo Cattaneo console di giustizia della città di Novara ad istanza delle nobili giureconsulto Gaudenzio Maria m.r. don Girolamo, rev.mo signor Canonico della cattedrale di Novara, don Giuseppe e don Bartolomeo fratelli Scolari figli ed eredi del nobile don Carlo Filiberto”.

cc. 4

26) 1749, 13 settembre.

“Supplica a S. M. del nobile a Castelfranco per avocazione di causa nanti sé, contro gli eredi del nobile Carlo Filiberto Scolari.

cc. 7.

27) 1754, 20 giugno.

Sentenza del console di giustizia di Novara nella causa fra Saverio di Viarana ed i fratelli Scolari.

cc. 8

28) Torino 1754, 7 dicembre.

Discorso in appello nella causa fra gli eredi Scolari e Saverio Viarana. (Due esemplari)

cc. 4 a stampa

29) Novara 1764, 30 marzo.

“Costituzione di dote con promessa di matrimonio inter nobilium don Gaudenzium Scolarium quondam nobilis Caroli Philiberti civis Novarie et ex condominis et

XIX 1 SCOLARI di MAGGIATE

29) habitatoribus Matiasi Superioris et nobilium dominam Faustina Tornielli de Paraona quondam nobilis d. Baronis don Johannis Antonii”.

cc. 3.

30) Novara 1764, 28 giugno.

“Costituzione di dote con successiva quitanza passata dalla nobile nobildonna Faustina Tornielli figlia del barone don G. Battista Tornielli di Paraona e moglie del nobile don Filiberto dei compadroni di Maggiate Superiore abitante in Maggiate Superiore ed ora di Novara a favore del predetto signor Barone Giovanni Battista Tornielli.

cc. 15

31) Novara 1767, 13 agosto.

Ricorso a dei nobili signori Gaudenzio e Faustina coniugi Scolari “alla venerabile Curia per dilazione di battesimo”.

cc. 1

32) Novara 1767, 15 settembre.

“Ricorso dei nobili giugali don Gaudenzio Maria e donna Faustina Scolari al vescovo di Novara per prorogazione di battesimo”

c. 1

33) Torino 1770, 18 maggio.

“Sommaro della causa della comunità di Maggiate Superiore contro li nobili signori dottore don Gaudenzio e rev.mo canonico don Giuseppe della cattedrale di Novara ed altri fratelli Scolari”.

(Con allegato)

pp. 94 + 3

XIX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

34) Borgomanero 1772, 9 giugno.

Testamento del notaio Gaudenzio Maria Scolari.

cc. 4

34 bis) Novara 1789, 23 giugno.

Certificato dell'archivista della città di Novara a favore dei fratelli Avogadro.

c. 1

35) Novara 1791, 7 maggio.

“Testamento del nobile e rev.mo signor canonico della cattedrale di Novara don Giuseppe Scolari del fu nobile signor Carlo Filiberto di Maggiate Superiore”.

cc. 2.

36) Cerano 1798, 28 marzo.

Testamento di don Giuseppe Scolari arciprete del borgo di Cerano.

All. Lettera in data Milano 22 giugno 1804, firmata Benedetto Bono indirizzata al

“car.mo zio”, don Antonio Scolari.

cc. 4 + 1

36 bis) s. d.

Grande tavola genealogica della famiglia Scolari.

cc. 1

= = = = = = = =

XX 1 SCOLARI di MAGGIATE

37) Torino 1821, 2 gennaio – 1824, 18 marzo.

“Patenti di licenza ed altra di laurea in legge accordate dalla R. Università di Torino a Cesare Enrico Scolari di Maggiate Superiore.

(Tre sigilli ader. in cera rossa).

cc. 1 + 2 + 2

All. a Torino 1823

“Subdiaconus Caesar Henricus Scolari nobilis novariensis canonicus insignis collegiatae Burgimanerii ut juris utriusque pro doctor crearetur in R. Taur. Atheneo anno 1823, die 7 augusti hora VII vespert”.

pp. 6

b) Torino 1824

“Prolyta Caesar Henricus Scolari nobilis Novariensis canonicus insignis collegiatae Burgimaneri ad juris utriusque lauream in regio taurinensi atheneo anno M D CCC XXIV die XVIII martii hora XI matut.”.

pp. 7.

38) Novara 1828

Atti di lite vertenti tra don Luigi e don Gaudenzio zio e nipote Scolari.

All. Novara 1828, 26 agosto.

Atto con il quale il Vicario del Vescovo di Novara ordina a Luigi ed a Gaudenzio Scolari di comparire in sua presenza per la questione del beneficio di S. Maria Maddalena del luogo di Maggiate Superiore.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

XX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

38) All. b) Novara 1826, 22 dicembre.

Atto con il quale il Vicario Generale del Vescovo di Novara conferisce a don Carlo Scolari il Beneficio di Santa Maria Maddalena di Maggiate Superiore.

1 sigillo aderente in cera rossa.

39) Novara 1837, 23 settembre.

Decreto col quale l'arcivescovo di Novara ordina, pena la sospensione a divinis, al sacerdote Emilio Scolari di comparire entro il 7 novembre prossimo a Novara.

1 sigillo aderente in cera rossa.

c. 1

40) 1839 - 1850

Varie quitanze di Giovanni Amarini e Gaudenzio Mortarotti al sacerdote don Emilio Scolari per diverse somme.

cc. 2

41) 1846

“Tipo dell'interiore iconografia dei due oratori e del caseggiato esistente nel castello di Maggiate Superiore.

(Con gli stemmi delle famiglie Viarana e Scolari.

cc. 1

42) 1850

a) Estratti autenticati gli atti di nascita e di battesimo relativi a varie generazioni della famiglia Scolari.

cc. 17

b) 1850



XX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

42 b) Estratto autenticato di atto di matrimonio relativo a Carlo Filiberto Scolari ed Eurosia Visconti.

c. 1.

c) 1850, 29 luglio.

“Verbale del Consiglio delegato della comunità di Borgomanero” relativo ad Emilio Scolari.

cc. 2

d) 1850

Notizie relative allo stemma della famiglia Scolari.

cc. 2

e) 1850.

Genealogie della famiglia Scolari.

cc. 4

f) 1850, 28 agosto.

“Certificato del giuramento prestato alla maestà del Re Carlo Felice li 10 febbraio 1822 dal nobile don Antonio Scolari de' signori di Maggiate Superiore”. (Due esemplari).

All. Milano 1805, 27 luglio. Biglietto del Secretario del vice Re d' Italia ad Antonio Amedeo Scolari.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 4

La documentazione probabilmente doveva servire per le prove di nobiltà del sacerdote Emilio Scolari.

XX 1 SCOLARI di MAGGIATE

43) Gattico 1851, 11 febbraio.

“Verbale concernente il numero delli figli viventi del signor Scolari don Gaudenzio e lo stato di sostanza della di lui famiglia”.

cc. 2

44) 1854, 9 dicembre (1855, 5 febbraio).

Atti d'immissione in possesso del canonicato sotto il titolo di San Vittore eretto nella Basilica di San Gaudenzio di Novara, nella persona del canonico don Emilio Scolari.

cc. 10

45) Torino 1874, 29 gennaio.

Diplomi di socio dell'Accademia di storia ecclesiastica subalpina del sacerdote Teodoro Scolari di Maggiate.

cc. 2.

46) Roma 1874, 12 giugno.

Lettera del Maggiordomo del Papa a don Emilio Scolari relativa alla sua avvenuta elezione di cameriere d'onore extra urbem del suddetto Pontefice.

c. 1

47) Torino 1875, 29 luglio.

Diploma di dottore in teologia della facoltà torinese per il 608 e Teodoro scolari di mangiate.

c. 1.

48) 1876, 9 marzo.

Patenti con le quali il re di Portogallo nomina commendatore dell'ordine Portoghese del Cristo, Don Emilio Scolari.

1 sigillo aderente in cera rossa.

cc. 2

XX 1                    SCOLARI di MAGGIATE

49) Roma 1876, 26 novembre.

Certificato del Ministero degli Affari Esteri d'Italia con il quale si permette a don Emilio Scolari di fregiarsi dell'insigne di commendatore dell'ordine Portoghese del Cristo.

cc. 1

50) Novara 1877, 15 settembre.

Testamento del canonico Don Emilio Scolari.

cc. 7.

51) 1873 – 1877

Sei lettere di C. di Castagnetto al canonico Emilio Scolari.

cc. 6

52) Gerusalemme 1880, 15 dicembre.

Bolla di Commentatore dell'Ordine del Santo Sepolcro a favore del canonico Emilio Scolari.

All. Lettera d' accompagnamento.

c. 1.

2                        SCOTTI

Torino 1575, 4 ottobre.

Atto con il quale il chierico Ambrogio Scotti da Vigevano revoca il mandato di procura fatto in capo di Florimonte de Faciotis.

cc. 2.

- XX 3                   SCOZIA di CALLIAMO e di MONTEMAGNO  
s. d. (1800 c.)  
Scheda genealogica della famiglia Scozia. c. 1.  
  
La genealogia degli Scozia è stata trattata da Francesco Guasco nelle “Tavole genealogiche di famiglie nobili alessandrine e monferrine”.
- 4                       SETTIMO VITTORE  
s. d.  
Frammenti di genealogia di varie famiglie che tennero signoria su Settimo Vittone. cc. 3
- 5                       SICCARDI  
s. d. (1790 c.)  
“Obblighi perpetui di novene, tridui e feste per testamento della signora Siccardi da adempersi nella parrocchiale di Santa Maria di Piazza”. c. 4.
- 6                       SILLANO  
s. d. (1638 ad 1648)  
“Allegationes in causa fisici Regie celsitudinis contra deffensores memorie et bonorum quondam Senatoris Sillani”. p.p. 8 a stampa.
- 7                       SIMIANA DI PIANEZZA  
1) Castelgandolfo 1667,16 maggio.  
Copia di breve di Papa Alessandro VII al marchese di Pianezza relativo alla sua risoluzione di abbandonare la corte. cc. 3  
2) s. d  
Genealogia dei Simiana marchesi di Pianezza. c. 1

- XX 8 SOLA di PIOBESI  
s. d. (1670)  
Notizie storiche relative ai signori di Piobesi. . c. 1
- 9 SOLARO di BUSSONA, di MACELLO, di MORETTA, di SAN  
MARTINO.
- 1) s. d.  
Genealogia dei Solaro di Bussona. c. 1
- 2) Levaldigi 1550, 6 giugno.  
Quietanza di Ludovico Solaro a Giovanni Secondo e Gerolamo giugali Garretti di  
Ferrere della somma di 1300 scudi. cc. 8
- 3) Torino 1642, 20 luglio.  
“Costituzione di dote della somma di ducatonì 2000 a favore della signora Cate-  
rina di Lellance damigella d'onore e di M. R. futura sposa del conte Giulio Sola-  
ro di Macello con quietanza di 150 ducatonì e promessa di pagare la restante som-  
ma entro cinque anni”. cc. 4
- 4) 16.....  
Progetto del conte Solaro di Macello al duca di Savoia per la levata di un reggi-  
mento di dragoni. cc. 2.
- 5) Carignano 1708, 27 ottobre.  
“Elezione di primogenitura fatta dagli ill.mi signori conte Carlo Oddone et cava-  
gliere Manfredo fratelli Roveri di Pralormo in capo dell'illustrissimo signor conte  
Giuseppe Antonio Morizio figliolo di detto signor conte e nipote rispettivamente”.  
1 sigillo aderente in cera rossa. cc. 21

XX 9 SOLARO di BUSSONA, di MACELLO, di MORETTA, di SAN

MARTINO.

6) 162.....

“Sommario et allegationi nella causa Giorgio Solaro di San Martino in Astegiana  
contro il signor patrimoniale”.

cc. 2. a stampa

10 SOLBRITO

s. d.

“Brevi notizie su alcune sue infeudazioni”.

cc. 1

11 SOLERO

1) 1350, 28 dicembre.

“Consegnamento fatto al vescovo di Ivrea Giacomo de Francisci da Demetrio  
figlio di Giacomo e di Solerio dei feudi semoventi da’ quella mensa episcopali”.

c. 6.

2) Ivrea 1444, 27 gennaio.

“Consegnamento fatto dal nobile Antonio del fu Guglielmo de Solerio e Perreto  
del fu Bonifacio de Solerio di tutto quello che possedono in feudo nobile e gen-  
tile antico e paterno dipendente dal Reverendo signor Giovanni Parella de’ conti di  
San Martino vescovo di Ivrea e conte a dalla di lui mensa e per quali beni li sud-  
detti de Solerio devono prestare giuramento di fedeltà ed omaggio al predetto Ve-  
scovo e di lui mensa.

cc. 2

3) s. d.

Notizie storiche su personaggi della famiglia Solerio.

cc. 2



XXI 1 TACCONE

Vercelli 1891, marzo.

“Cenno storico sulla famiglia Taccone” firmato “conte Edoardo Mella Arborio”.

cc. 2

2 TAFFINI

1) s. d. (1781 c.)

Osservazioni anonime sui beni feudali posseduti dal fu conte Domenico Taffino.

cc. 2

2) s. d. (1800 c.)

Genealogia della famiglia Taffini.

c. 1

3 TAPARELLI di GENOLA e di LAGNASCO

1) s. d (1700 c.)

Vari sommari degli atti seguiti nelle cause di successione delle porzioni del feudo di Lagnasco di vari personaggi della famiglia Tapparelli contro altri feudatari dello stesso luogo.

cc. 26 + 1 tav. geneal.

2) s. d. (1809)

Genealogia della famiglia Tapparelli di Genola.

c.1

3) s. d.

Elenco di registi relativi a personaggi della famiglia Tapparelli di Genola.

cc. 15.



XXI 3 TAPARELLI di GENOLA e di LAGNASCO

4) s. d.

Notizie sul feudo di Genola estratte dall'archivio Tapparelli Genola di Savigliano ordinato da me nel 1809. Impiegati mesi cinque più. Più nel 1799 e 1800 lavorato mesi 5 e più ricevuto nel 1799 L. 30 nel 1811 ricevuto L. 100 restando L. 200 a me dovute.

cc. 9

4 TARINO

1) Torino 1614, 16 marzo.

Notizia di presentazione dell'arma fatta da Giovanni Domenico Tarino per la debita registrazione.

c. 1

2) Savona 1641, 20 marzo.

Lettera di G. M. Costa della Trinità allo zio, nella quale si fa cenno di lettere di cambio date a Domenico Francesco Tarino.

c. 1

3) 17....

Supplica al re di Sardegna di Benedetto e Giovanni Michele Tarino.

c. 4

4) Torino 1744, 29 maggio.

“Copia del testamento dell'ill.mo e molto rev.do signor canonico Carlo Francesco Tarino a favore del signor suo nipote Ignazio Tarino”.

cc.6

5) s. d.

Genealogia della famiglia Tarino con notizie relative ai personaggi.

cc. 16

XXI 5 TARIO

Castagneto 1598, 5 maggio.

Copia di testamento di Giovanni Melchiorre Tario da Chieri.

cc. 7

6 TESAURO di SALMOUR (- cfr. XVII - 4)

1) Torino 1605, 28 maggio.

Atto con il quale Gaspare Antonio Tesauo di Salmour vende a Giacomo Boero un prato di 5 giornate e 81 tavole al prezzo di 100 fiorini la giornata.

cc. 4

2) s. d.

Relazione firmata da Ludovico Tesauo relativa ad una rissa avvenuta tra i suoi servitori.

cc. 2

7 TOMATI di CHIUSAVECCHIA

Asti 1751, 1 giugno.

Testamento del conte Marco Antonio Onorato Tomati di Chiusavecchia.

cc. 5

8 TONDUTI di FALICONE, della SCARENA

s. d. (1800 c.)

Genealogie, con notizie storiche, sulla famiglia Tonduti.

cc. 4

9 TONELLI

Torino 1830 c.

Esposto sull'eredità gravata da debiti dell'avvocato Paolo Fabrizio Tonelli.

cc. 4

10 TORNIELLI

Torino 1673, 11 maggio.

Decreto con il quale la R. Camera dei conti di Torino, vista la supplica presen-

XXI 10 TORNIELLI

tata dalla famiglia Tornielli di Novara, l'autorizza a portare lo stemma in esso descritto.

cc. 8.

11 TORINO

Torino 1730, 25 agosto.

Convocato nel comune di Torino relativo alla "piazza ordinata farsi da S. M. avanti la Porta palazzo della presente città".

cc. 2

12 TRINO

1) s. d.

Richiesta di guastatori per lavori da eseguirsi alle fortificazioni di Trino.

c. 1

2) s. d.

Notizie storiche relative alla città di Trino.

cc. 2

13 TRUCHI di LEVALDIGI

Torino 1696, 30 aprile.

Capitoli di matrimonio tra il conte Carlo Giacinto Truchi di Levaldigi e Diana Ta-

na.

cc. 9

14 TRUCHIETO

1) Pinerolo 1599, 8 marzo.

"Instrumento di dote della signora Luciana Posseviva Truchieta ascendente a scuti 6695".

cc. 4

2) s. d.

Abbozzo di genealogia dei Trucchietti.

cc. 2

XXI 15 TRUCCHIO

Busca 1591, 27 maggio.

Testamento di Spirito Trucchio di Centallo.

cc. 5

16 TURINETTI

1) Torino 1655, 23 maggio.

Lettera di Gian Giacomo Turinetti ad un ill.mo ed ecc.mo signore e padron colendissimo.

c. 1.

2) Torino 1678, 25 febbraio.

“Testamento del fu ill.mo signor conte Giovanni Antonio Turinetti”.

pp. 21.

USSEGLIO da GIAVENO - cfr. XI, 10.

17 VAGLIENTE

Sanfrè 1659, 5 maggio.

Lettera di Giovanni Michele Giovanni Battista Vagliente al duca di Savoia relativa a violenze commesse da facinorosi contro la propria famiglia.

cc. 2.

18 VAIROLO

Genova 1418, 8 febbraio.

Atto col quale Giovanni Vairolo di Montaldo Scarampi si riconosce debitore di Gerolamo di Felizzano di varie somme di denaro.

Pergamena di cm. 25 × 18,5.

19 VALFRE'

Torino 1707, 28 febbraio.

“Vendita fatta dal Patrimoniale generale di S.A.R. alla comunità di Valfrè di un annuo reddito di scuti 46 soldi nove e denari sette d'oro del sole mediante il capitale di scudi 774, soldi 13, denari uno.

cc. 6

XXI VALFREDI da CHIERI

1) Chieri 1500, 7 gennaio

Atto col quale Giovanni e Antonio fratelli Valfreni affittano un campo di una giornata a Pietro e Giacomo de Feito da Marentino per 4 fiorini di Savoia.

cc. 2

2) Chieri 1519, 23 agosto.

Atto col quale Pietro della Candona vende ad Antonio Valfredo due giornate di terra prativa per il prezzo di 395 fiorini.

1 pergamena di centimetri 39 × 30,5

3) Roma 1609, 9 aprile.

Bolla di Paolo V con la quale si dispensa Sebastiano Valfredo dal grado di parentela con Isabella Ferrero sua sposa.

1 pergamena di centimetri 38,5 × 20, con con sigillo plumbeo pendente.

4) Roma 1623, 6 gennaio.

Bolla con la quale Urbano VIII concede dispense di matrimonio a Sebastiano Valfredo marito di Gerolama Valperga. 1 pergamena di centimetri 20 × 32 con sigillo plumbeo pendente.

5) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche della famiglia Valfredi.

cc. 5

21 VALGORRERA

s. d.

Genealogia dei signori di Valgorrera e notizie del luogo.

cc. 4

XXI 22 VALPERGA di CALUSO, di CERCENASCO, di CASTELVECCHIO  
di MASINO

1) 1511, 5 luglio.

“Promessa fatta da Guglielmo de’ conti di Valperga signore di Cercenasco a Filippo anche di detti conti signori di Castelvecchio presso Moncaglieri, di rivendersi i beni comprati in Maglione e Barone al medesimo prezzo di 400 scudi d'oro del sole.

cc. 2

2) Chivasso 1591, 16 luglio.

“Instrumento di n. 3 quitanze cioè la prima del sig. Valerio Guido luogotenente nel presidio di Chivasso a favore del signor conte Carlo Valperga di Rivara, la seconda della signora Margherita sorella del detto signor conte Valperga e moglie del sig. Giovanni Francesco Gottofredo de signori di Buronzo a favore del predetto signor conte Valperga di lui fratello, 1592, 15 gennaio. La terza del signor Federico de’ signori conti di San Martino a favore dell'anzidetta signor conte Valperga de’ signori di Rivara 1595, 23 aprile”.

cc. 6

3) Valperga 1626, 15 giugno.

“Transazione tra le signore Clara e Cecilia Valperga e la signora contessa Leonora Valperga madre tutrice ed a nome de’ suoi figli conti Carlo Francesco, Bonifacio, Amedeo e Tommaso Ottavio.

cc. 5

XXI 22 VALPERGA di CALUSO, di CERCENASCO, di CASTELVECCHIO  
di MASINO

4) Caluso 1634, 29 dicembre.

Lettera firmata “la marchesa di Caluso” a destinatario ignoto.

c. 1

5) 1683, 1 maggio.

Albero genealogico la stampa delle famiglie Valperga e Masino.

c. 1. (4)

6) s. d. (1800 c.)

Genealogia dei Valperga conti di Masino, di Caluso, di Vesime.

cc. 5

o o o o o o o o o o o o

XXII 1 VALSESIA

s. d.

Notizie su quella regione.

cc. 3

VASCO cfr XIII - 16.

2 VEGNABEN

Cuneo 1509, 23 giugno.

“In strumento di quittance fatto ad Antonio de Accilio per il nobile Marco de Vegnaben in cui si enunciano tra le altre monete numerate le monete del marchese di Saluzzo”.

cc. 2.

3 VEISET

Torino 1697, 26 dicembre.

Testamento di Francesco Veiset detto La Rosa “cuciniere di bocca di S.A.R”.

cc. 2

4 VERCELLI

1) 1431, 3 dicembre.

“Nomina ad economo e governatore del convento di Santo Stefano dell'ordine di San Benedetto in Vercelli a favore del padre Domenico dei nobili di Arborio”.

(Manca)

2) Torino 1645, 25 agosto.

“Regie Patenti con le quali si dichiara le vettovaglie di qualsiasi sorte non essere sottoposte al pagamento del dritto di tratta ma solamente al pagamento del dazio di Vercelli”.

c.1 a stampa.

3) s. d. (1800 c.)

Notizie frammentarie intorno alle abbazie e chiese nel Vercellese.

cc. 4



XXII 5 VERCELLIS

s. d.

Genealogia della famiglia Vercellis.

cc. 3

6 VESCOVI

Roma 1567, 29 agosto.

Esemplare di bolla con la quale Pio V stabilisce alcune clausole relative ai testamenti dei Vescovi.

cc. 2

7 VERNAZZA

1) Parigi 1807, 17 luglio.

Lettera del Ministro dell'Interno a Prospero Balbo Rettore dell'Università di Torino, relativa all'arresto del barone Vernazza.

c.1

2) Parigi 1807, luglio.

Copia di lettera "dettata da Giovanni Battista Molineri residente in Parigi a quell'epoca" a destinatario ignoto.

c. 1.

8 VIALARDI di SANDIGLIANO, di VERRONE, di VILLANOVA

1) Biella 1175, 15 gennaio.

"Carta pacis et finis Guidalardorum de solidis sex imperialium".

c. 1

2) Vercelli 1178, 21 febbraio.

Atto con il quale Giordano Vialardi a nome anche del fratello Gillio dona beni al monastero di Lucedio.

(Due esemplari)

c. 1

XXII 8 VIALARDI di SANDIGLIANO, di VERRONE, di VILLANOVA

3) Vercelli 1179, 15 giugno.

Sentenza dei consoli di Vercelli relativa alla causa vertente tra il prevosto della chiesa di San Bartolomeo da una parte ed Alberto Avvocato, e Gualone Bichieri dall'altra.

c. 1

4) 1180, 30 ottobre -1463, 19 marzo.

Regesti ed estratti di vari atti relativi alla famiglia Vialardi in duplice esemplare.

cc. 9 + 16

5) Vercelli 1491, 26 febbraio.

Testamento di Antonio Vialardi.

c. 1

All. 1431, 23 luglio. Procura di Caterina moglie di Manfredo Vialardi.

c. 1.

6) 1287 – 1504

Regesti di atti relativi alla famiglia Vialardi.

cc. 2

7) Biella 1622, 1 febbraio.

Capitoli matrimoniali stipulati tra Anna del tuo Francesco Vialardi e Giovanni Giacomo Tetio.

cc. 2

8) Torino 1645, 3 luglio.

Copia di decreto del duca di Savoia alla supplica presentata da Ludovico Vialardi.

cc.2

XXII 8 VIALARDI di SANDIGLIANO, di VERRONE, di VILLANOVA

9) s. d. (17...)

“Arbore dei signori vassalli di Verona e dei SS. Martinetti prodotto dalla comunità di Verona” a stampa.

cc. 2

10) s. d. (1800 c.)

Tavole genealogiche della famiglia Vialardi divisa in diverse linee con note biografiche ed estratti di atti relativi ai personaggi di essa.

cc. 25.

9 VIANZINO di VINADIO

Savigliano 1684, 19 luglio.

“Transazione ed accordo tra li ill.mi signori conti don Carlo Antonio et conte Piero Paolo fratelli Vianzini da una parte et il m. rev.do padre Francesco Ludovico Vianzino dall'altra per la divisione de' beni paterni”.

cc. 16

10 VIARANA

1) 1621

Genealogia della famiglia Viarana.

c. 1

2) 1654, 22 settembre -15 dicembre.

Atti di lite vertente tra il notaio Giovanni Giacomo Viarana e Terenzio Viarana con Diomede Croce.

cc. 30.

3) Mercuriago 1692, 8 marzo.

Testamento di Francesco Viarano (tre esemplari)

cc. 19 + 10 + 16.

XXII 10 VIARANA

4) Borgomanero 1707, 6 maggio.

“Costituzione di dote fatta alla nobile donna Angela Viarana sposa del nobile Antonio Maria Scolari di L. 5000”.

cc. 4.

5) Borgomanero 1707, 6 maggio.

“Costituzione di dote fatta dalla nobile donna Angela Viarana sposa al nobile Antonio Maria Scolari ed aumento e donazione fatta dalli nobili Carlo Filiberto e Bartolomeo fratelli del predetto”.

cc. 9.

6) Arona 1797, 27 marzo.

“Retrovendita fatta dal nobile don Giuseppe Viarana al signor don Antonio Scolari di una pezza di terra campo per il prezzo di L. 640, soldi 2 e denari sei”.

cc. 2.

11 VIARITIO

Torino 1671, 10 febbraio.

Atto di costituzione di dote di Zenobia Bruiset moglie col conte Gaspere Viaritio.

1 sigillo aderente cera rossa.

c. 6.

12 VIGEVANO

Vigevano 1511, 3 aprile.

Testamento e fondazione della cappellania della Visitazione di Maria Vergine fatta dal prete Pasino de Ferraris di Vigevano nella chiesa di Sant'Ambrogio di quella città.

cc. 8 a stampa

XXII 13 VIGNABENA

Mondovì 1527, 4 giugno.

Atto con il quale il vescovo di Mondovì conferisce la prima tonsura al chierico Bernardino Vignabene del fu Bernardino.

1 pergamena di centimetri 16 × 18. (1 sigillo aderente in cera rossa, spezzato).

14 VILLA di RIVALBA

Chieri 1489, 22 luglio.

Atto col quale i fratelli Pietro e Andrea Villa signori di Rivalba vendono una casa con altri beni ad Oddonino de Villa signore di Cinzano, per il prezzo di 5812 fiorini.

1 pergamena di cm. 49 × 52( rosa dei topi).

15 VILLA alias DORERI

Ivrea 1474, 1 febbraio.

Atto col quale la duchessa di Savoia tutrice di Filiberto suo figlio, investe i fratelli Bono ed Antonio de Villa alias Doreri della casaforte di Sarges.

1 pergamena di cm. 37 × 50.

16 VILLANI di CASTELLENGO

1) s. d. (17...)

“Albero genealogico della famiglia del cav. Giovanni Battista Villani per mezzo dei titoli designati nel medesimo.

c. 1 (4)

2) s. d. (1800 c.)

Elenco di date storiche relative a membri della famiglia Villani di Biella (1222 – 1731).

cc. 4

XXII 17 VILLANOVA D'ASTI

s. d.

Brevi cenni su Villanova d'Asti raccolti da Torelli.

cc. 2

18 VILLANOVA SOLARO

1) Pinerolo 1337, 11 giugno.

“Investitura per copia non autentica fatta dell'abate di San Benigno dei luoghi di Villanova Solara e Favole a favor del signor Giacomo di Savoia Principe di Achaia salve le ragioni della chiesa o sia spirituali a favore dell'abazia”.

cc. 3

2) s. d. (1800 c.)

Notizie storiche relative al luogo di Villanova.

cc. 5

19 VILLAREGIA

Vische 1731, 10 dicembre.

Attestazione giudiziale sull'antichità della chiesa di San Martino di Villaregia.

cc. 2

20 VILLARMESE

Villarmese 1635, 16 novembre.

“Atti del R. sig. Guglielmo Sereno Prior della chiesa del Villar presso Almese seguito il procuratore della mensa arciepiscopale di Torino contro li molti illustri signori Giovanni Battista et Emanuel Filiberto fratelli di Provana dei signori d'esso luogo del Villar.

cc. 16

XXII 21 VILLASTELLONE

s. d. (1800 c.)

Genealogia dei signori di Villastellone

cc. 7

22 VINOVO

s. d. (1800 c.)

Breve indicazione di alcuni suoi feudatari (Romagnani e Della Rovere).

c. 1

23 VISCHE

s. d. (17...)

“Rammostranza per il fatto dei bandi cammestri di Vische riguardanti l’ingiuria che vien fatta all'honestà del signor Menaglia e suoi operai”.

cc. 3

24 VISCONTI

Milano 1666, 30 marzo.

Lettera di Vercellone Torreano ad una “ill.ma signora mia patrona” relativa alla famiglia Visconti.

cc. 2

25 VIU’

s. d.

Notizie sui feudatari del luogo. (Primeggiano i Provana).

cc. 2

26 VOGHERA

17....

“Stato delle terre della provincia di Voghera con specificazione della loro distanza dalla città di Provincia miglie italiane” con notizie varie sulla regione.

cc. 2 + 3 + 14 in busta.

27 VOLVERA

Carpeneto 1504, 20 febbraio.

XXII 27 VOLVERA

Convenzione stipulata tra Domenico Volvera e Beatrisina moglie del fu Giacomo Volvera da una parte e Baldassarre Baruerio per la vendita di una mucca “ cum una parva vitula”venduta da quelli a questo al prezzo di 21 fiorini.

cc. 2

==\*==\*==\*==\*==\*==\*==  
==\*==\*  
\*



\*\* INDICE \*\*

ALBANO VERCELLESE	p. 6
ALBERTI (CALLEGARI, DE GUBERNATIS)	
ALBO da CORIO CANAVESE	
ALESSANDRIA	
ALFIERI di CORTEMIGLIA e di MAGLIANO	8
<u>AGLIANO</u>	9
ALLODI della TROMBETTA	
<u>ALPIGNANO</u>	
<u>ANDEZENO</u>	
<u>ANDOGLIO</u>	
<u>ANDORNO</u>	10
ANSALDI	
APPIANI di PIOMBINO	
ARBORIO d'ARBORIO	11
ARCORE D'ALTESSANO	
ARGENTERO	12
ARDIZZONE di CELLA	13
ARONA da VERCELLI	
ARPINO	
<u>ASIGLIANO</u>	
ASINARI di CANELLI	14
ASTESANO	
ASTI	15
AUDIFREDI da MALTA	18

AVOGADRO di CASANOVA	p. 19
AVOGADRO di CERRONE	
AVOGADRO della MOTTA	20
AVOGADRO di RONCO	
AVOGADRO di VIGLIANO	
AVOGADRO di VILLA	
BALARDI	21
BALBIANI di VIALE	
BALBIS SIMEONE da CAVORETTO	24
BALBO	
BAGLIANI	
BAGNOLO	
BALEGNI	
BALLAJRA	25
BALLARDO	
BARATTA	
BARBAVARA	26
BARBIANI VESTRI	
<u>BARGE</u>	
BARONIS di BUTTIGLIERA	
BAROTTI da FOSSANO	27
BARTOLOMEIS	31
BAVA da FOSSANO	
BECCARIA	32

BEGGIAMI da SAVIGLIANO	p. 32
BEINASCO	34
BEINETTE	
BELLINGERI	
BELLINZAGO	
BELLETRUTTO	
BELLONE di MONTEU	35
BENSO di CAVOUR	
BERENGARIO di DEMONTE	37
BERMASCHI	
BERGERO da PINEROLO	
BERNEZZO di CERCENASCO	38
BERRE di TORRETTAS	
BERSATORI da PINEROLO	
BERTALAZONI da VALPERGA	
BERTONE di REVIGLIASCO e di MOMBELLO	39
BERZETTO di BURONZO	
BIANCHETTI	40
BIANDRATE di SAN GIORGIO	41
BICCHIERI da VERCELLI	42
BIRAGO di VISCHE e d'APREMONT	43
BLANCARDI della TURBIA	
BLANCHETTI	45
<u>BOBBIO</u>	

BOFFARDO	p. 45
BOGINO di MIRANDOLO e VINADIO	
BOLDRINO da CASTEL d' AGOGNA	
BOLLERI di SALMOUR	
BOLLERIS di DEMONTE	
<u>BONAVALLE</u>	46
BONCOMPAGNI di MOMBELLO	
BONFIGLI	
BORGARELLI di POIRINO	
BORGHESE	
BORGHESIO	47
<u>BORGOMALE</u>	
<u>BORRIANA</u>	
<u>BORMIO</u>	
BOSCO	
BOSCO di POIRINO	48
BOSIA di PERNO	
<u>BOSES</u>	49
<u>BOVES</u>	
BOZELLA	
BRAIDA d' ALBA	
<u>BRANDIZZO</u>	
<u>BRICHERASIO</u>	50
BRIZIO	51
BROGLIA di CASALBORGONE	

<u>BRUINO</u>	p. 52
BRUN da MONDOVI'	
BRUNENGGHI	
BRUNETTA d'USSEAU	
<u>BUBIANA</u>	
BUFFATI di CANTOGNO	53
BUGLIONI di MONALE	
<u>BURIASCO INFERIORE</u>	
<u>BUROLO</u>	54
BURONZO del SIGNORE	
BUSCA di BUSCA	
BUSCA di COSSANO	55
BUSSONE	
BUZZOLINO / BOZZOLINO	
CACCIA	56
CACHERANO di BRICHERASIO e della ROCCA	
CAGNA di VAL di BROZZO e di CASTELLAMONTE	57
CAGNA (CAGNI) da ASTI	
CAGNOLI d'ALBA	
CAGNOLI CENTORIO da VERCELLI	
CAMPO da VALENZA	58
CAIRE da NIZZA	
CAIS da NIZZA	
CAISSOTTI	
CALDERARI	

DE CALIERIS da BENE	p. 59
CALIGARIS (da SALUGGIA)	
CALLORI di VIGNALE	
CALUSO da CUORGNE'	
CALVINI da TORTONA	60
CAMBIANO di RUFFIA	
CAMURATI di RONCAGLIA	62
CANEPARI da SAVIGLIANO	
<u>CANNOBIO</u>	
<u>CANTARANA</u>	
CAPOCACCIA	63
CAPRA da BIELLA	
CAPRIS da RIVAROLO	
CARAGLIO	
CARAMAGNA	
CARDE'	64
CARELLI	
CARENA da SAVIGLIANO	
CARESSON	65
<u>CARIGLIANO</u>	
<u>CARMAGNOLA</u>	
CAROELLI di VESPOLATE	66
<u>CAROSIO</u>	
<u>CARPICE</u>	
CARRONE di SAN TOMMASO	

<u>CASALEGGIO</u>	p. 68
<u>CASALVOLONE</u>	69
<u>CASANOVA</u>	
CASCA da CHIVASSO	70
<u>CASELLE</u>	
<u>CASORZO MONFERRATO</u>	71
<u>CASTAGNETO</u>	
<u>CASTELLALFERO</u>	
<u>CASTELLAMONTE</u>	
CASTELLANI (MERLANI VARZI D'ARACHE)	72
CASTELLENGO	73
CASTELLO di CARPENETO	
<u>CASTELNUOVO BORMIDA</u>	
<u>CASTELNUOVO di NIZZA</u>	
<u>CASTELARAINERO</u>	74
<u>CASTELVERO</u>	
CAUDA di CASELLETTE	
CAVAGNOLO da FUBINE	
CAVASSA da SALUZZO	75
<u>CAVOUR</u> (Abbazia)	
CELEBRINI di SAN MARTINO	76
CENTORIO da VERCELLI	
CERVERE	
CEVA di CEVA	
CEVERIS di BUROLO	79



CHABO' di SAN MAURIZIO	p. 80
CHALLANT	
<u>CHERASCO</u>	
CHEVRET di PINEROLO	81
CHIABAUDI di TORRETTA	
<u>CHIAVERANO</u>	
CHUAVEROTTI d'IVREA	82
<u>CHIERI</u>	
CHIODI	
<u>CHIUSA</u> - ABBAZIA di SAN MICHELE	83
CICERI	85
CIPELLI	
<u>CIRIE'</u>	
CISA ASINARI di GRESI'	86
CIZALETTI di RIVAROSSA	
CLARETTA	
CLARETTI	89
CLERICI da PECETTO	90
CLERMONT di CLERMONT	
COARDI di BAGNASCO	
COARDI di CARPENETO e di CASTELLENGO	
COARDI di RIVALBA	
COCASTELLO di MONTIGLIO	92
COLONNA di BALDISSERO	93

COMOTTO di PIVERONE	p. 93
COMPANS di BRICHANTEAU	
CONFALONIERI di BALOCCO	
<u>CONIEU</u>	
CONTERIO	
<u>CONZIACO</u>	94
CORSO da MARENZANA	
COSTA – CHALLANT	
COSTA di PRALORMO	
COSTA della TRINITA'	
COSTAFORTE di SAMBUY	96
COSTANZA di COSTIGLIONE	
COSTANZO	97
CORTINA di SAN MARTINO	
COZIO di SALABUE	98
CRAVETTA da SAVIGLIANO	
CREVOLA da VERCELLI	
CROTTI da SAVIGLIANO	
CROVA di MURISENGO e di CERESOLE	
CROVA da TORINO	
DE CURTE	99
CUZZAGO	
DALFINO di REANO	100
DALMASSO di FORNO	
DAMAS d'ANTIGNY	

DAMIANI d'ASTI	p. 100
DAL POZZO della CISTERNA	101
DAL POZZO da RACCONIGI	
DE IMPERATORE da RUBBIANA	
DE LA TOUR	
DEL CARRETTO di MOMBALDONE, SANTA GIULIA, NOVELLO, SAVONA, MONCRIVELLO, GRANA	102
DELLA CHIESA di BENEVELLO, CERVIGNASCO, CINZANO	105
DELLA RIVA di FENILE	106
DELLA ROCCA di MONTICELLI	
DELLA ROVERE di CERCENASCO, CINZANO, VINOVO	
DELLA TORRE	107
DELLA VALLE di POMARO e di MIRABELLO	
<u>DEMONTE</u>	108
DE NEGRO di MULAZZANO	
DENTIS di BOLENGO	
DE ROSSI	
<u>DESANA</u>	
DIESPAC de POMEY	109
DIONIGI da FOSSANO	
DOGLIOTTI	
DONADIO	
DONAUDI di CASTELLEONE	
DONZELLI da MONDOVI'	110

DORERI alias VILLA	p. 110
DORIA	
DOVA	111
DRO da RIVOLI	
DROJ	112
<u>DRUENT</u>	
<u>DRONERO</u>	
DURANDO	
<u>DUSINO</u>	114
ESTE di SAN MARTINO	
FABARO	115
FABBRI	
FACIANI di CANDIA	
FALLETTI d'ASTI, MORRA, RUFFIA, VILLA	
FANGO	118
FANTONI da BIELLA	
FASSATI di BALZOLA, di CONIOLO e di TORCELLO	119
FAUSONE di GERMAGNANO – alias FAUZONE	120
FAVET	122
<u>FELIZZANO</u>	123
FERRARIS	
FERRERO da BIELLA	
FERRERO da CARMAGNOLA alias MURIALDO	124
FERRERO d'ORMEA	
FERRERO di LAURIANO	

FERRERO di LEVALDIGI	p. 124
FERRERO da SAVIGLIANO	125
FILIPPI da CAVALLERVAGGIORE da FIRENZE	
FILIPPONE di SAN MAURO	126
FILIPPONE di SAN MICHELE	
FLORANO da IVREA	127
<u>FOGLIZZO</u>	
FONTANA di CRAVANZANA	
FONTANELLA	
<u>FONTANEO PO</u>	
FORAX de FORAX	128
DE FORNARI da GENOVA	
FORNO da NIZZA	
<u>FOSSANO</u>	
FOSSATI da PANCALIERI	129
FRANCHI da GENOVA	
FRANCHI della MANTA	
FROLA da MONTANARO	130
FRONT	
GABALEONE di SALMOR	131
GABIANO di TONCO	
GAJERI della SCALETTA	
GAYS RASINO di BOLENGO	132
GALATERI da SAVIGLIANO	

GALIANA	p. 133
GALLEANI d'AGLIANO e di CARAVONICA	
GALLINATI di PARPAGLIA	
GALVAGNO di CANDIA	
CAMBARANA di MONTEACUTO	134
GAMBERIA di VILLAFRANCA P.	
GARAGNO di ROCCABIGLIERA	
GARESSIO da BENE	135
GARRETTI di FERRERE	136
GARINI di SETTIMO	
GASTALDI da TRANA	
GATTINARA di GATTINARA	
GATTO	
GAZZERO da BENEVAGIENNA	137
GAZZONI di ROSIGNANO	
GENEVA di PANCALIERI	
GENNA da CHIVASSO	
<u>GENOVA</u>	
GENOVESI da SANDIGLIANO	
GENTILE di TAGLIOLO	
GERARDI del MELLE e FRASSINO	138
GIACOMELLI da CIRIE' e PINEROLO	
GIANASSO da CARIGNANO	
<u>GIAVENO</u>	139
GIBELLINI	148

<u>GINEVRA</u>	p. 148
GIOANNINI da CIRIE'	
GIORDANI	
GONIN MERMET	149
CONTERI di FAVOLE e di CAVAGLIA'	
GORZANO	
GOTTA da SAN SALVATORE MONF.	
GOZANI di ODALENGO, TREVILLE, SAN GIORGIO	
GOZZI da GIAVENO	150
<u>GRANA MONFERRATO</u>	
GRANERI	
<u>GRAN SAN BERNARDO</u>	151
GRASSI di SANTA CRISTINA	
GRASSI da CASALE	153
GRATTAROLA BECCARIA	
GRAZIA in TRINO e in CASALE	
GRAZIANI di CASTELLAMONTE	154
DE GREGORI di MARCORENGO	
GRIBALDI di SANTENA	
GRISELLA di ROSIGNANO, MONTEMAGNO ecc.	
GROMIS da BIELLA	155
GROMO	
GROPPELLO di BORGONE	
<u>GRUGLIASCO</u>	
GUASCO da CHIERI	

GUIDOBONI di MONLEALE	p. 156
GUTTUARI da ASTI	
<u>HURTIERES</u>	
INCISA della ROCCHETTA	
<u>INTRA</u>	157
JORDANIS di MONTALDO	
ISOLA di VIGNALE da CHIVASSO	
<u>ISOLABELLA</u>	
ISTORIO da RACCONIGI	
<u>IVREA</u>	158
KAKASIN RAMERIN di MAROTCH	160
LA CRESTE di SANTO STEFANO	161
LAJOLO da ASTI	
LAMBERTI di CAVALLERMAGGIORE	
LAMPUGNATI di TRECATE	
LANFRANCHI	
LANGOSCO di LANGOSCIO e di STROPPIANA	
LANINO	162
LASCARIS di VENTIMIGLIA	
LAZARI da ALESSANDRIA	
LEYNI' di VIGONE	
LEONE di BEINASCO	163
LEONE da IVREA	
LEONE di ZUMAGLIA	



LIGNANA di MONCRIVELLO	p. 164
LODI	
LOYRA di MONGRANDE	
LOSA in AVIGNONE e in PIEMONTE	
LUCERNA	
LUCIS da RIVOLI	
LUINI da VARALLO	165
LUNATI	
LUPERIA (LOVERA) da CUNERO	
LUPO da ASTI	
MACELLO (MASSEL) di MACELLO	
MAFFEI	166
MAGGIA	
MAGISTRELLI	167
MAGLIANO di VILLANOVA SOLARO	
MAGNOCAVALLI di VARENGO	
MALABAILA di CANALE e CASTELLINALDO	168
MALASPINA	168 bis
MALGRA' di SAN MARTINO	
MALINGRI di BAGNOLO	170
MALPASSUTI di MONTIGLIO	
MANARIA da CREMONA	
MANASSERO	
MASINO	
MASSERANO	
MASSERATTI	

MARCHISIO di DRONERO e di MONTALTO	p. 171
MARENCO di ROCCAFORTE	
MARENCO di GATTIERA	
<u>MARTIGNANA</u>	
MAZZETTI di FRINCO	172
MATTONE di BENEVELLO	
MEDICI da NOVARA	
MELAZZO	
MENIGONE	173
MERLI di CASTELLETTO MERLI	
MESMES di DRONERO	
MIGLIORETTI di BOURSET	
MIGLIAVACCA da NOVARA	
<u>MILANO</u>	174
MIOLANS di MIOLANS	
MIROGLIO di MONCESTINO, VILLAMIROGLIO, ROSINGO	
<u>Miscellanea</u>	177
MOLINO	178
<u>MONASTEROLO</u>	
<u>MONCALIERI</u>	
MONDANO	
MONDELLA	
<u>MONDOVI'</u>	

MONFORTE da FOSSANO	p. 180
<u>MONTAILLEUR</u>	
<u>MONTALDO SCARAMPI</u>	
MONTEGRANDI	181
<u>MONTEU ROERO</u>	
MONTLUEL della BRESSA	182
MONTIGLIO di MONTIGLIO, OTTIGLIO, VILLANOVA	
MONTMAIEUR di MONTMAIEUR	183
MORONI	
MORRA di CANDIA	184
<u>MORRA d'ALBA</u>	
MOSSI di MORANO	
MOSSO	
<u>MULAZZANO</u>	185
<u>MULEGGIO</u>	
DE MURI	186
MURIALDO	
MUSSO d'ASTI	
NATTA d'ALFIANO ecc. ecc.	
NICOLIS di ROBILANT	187
NOTA di CASTIGLIONE	
<u>NOVARA</u>	
NOVELLONI di MONTIGLIO e SCANDELUZZA	188
NUS di NUS	
OCCELLI del NICHELINO	

<u>OLEGGIO</u>	p. 189
OLGIATI di LARIZATE	
OLIVIERI	190
OPERTI di GUARENE e VILLAMARINA	
<u>ORBASSANO</u>	191
ORENGIANO di ROMANO	
<u>ORMEA</u>	192
PALAZZO	193
PALESTRO	
<u>PALESTRO</u>	
PALLAVICINI	
PALLIO di RINGO	
PALMA di BORGOFRANCO	194
PALMA di RIVAROLO	
PALMIERI di GIAVENO	
PALTRO d'OZANO	
PANEALBO da TORINO	
PANISSERO	
PANIZZARDI da PAVIA	195
PARASOLE	197
PARELLA di PARELLA	
PASERO di CERVERE, di VILLANOVA	
PASQUIERI da CRESCENTINO	200
PASTA	201

PASTORIS	p. 201
PATONO d'ARAMENGO	203
PEJRE da NIZZA	204
PEIRONE da MONDOVI'	
PELLEGRINI	
PELLETTA di COSSOMBRATO	
PENSA di BALDISSERO	205
PERLASCO di MONTALTO	
PERRONE DI SAN MARTINO	
<u>PESSINETO</u>	206
PETTINARI	208
PIANAVIA	
PIASENZA di FARIGLIANO	
PICO GONZAGA PASTRONE CALLORI BALLIANO PROVANA d'UVIGLIA ecc.	
<u>PIEMONTE</u>	209
PINCHIA di CUORGNE'	
PIOSSASCO	
PISELLI di SAN FILIPPO	210
PIZZI	
POCAPARTE d'UVIGLIE e di CELLA	211
PODOMIACO	
POIRINO	
<u>POLONGHERA</u>	
PONTE di LOMBRIASCO e SCARNAFIGI	

PONZONE	p. 212
PORTIS da CHIVASSO	
PROVANA	213
PROVANA di VILLARMESE	
QUADRIO	
QUEIRAS	
RADICATI di PRIMEGLIO	
RAINERI di FISRENGO	214
<u>RANVERSO</u>	
RASCHIERI de ALBUSSANIS da CHIERI	
REBUFFI di TRAVES	
REGLIO	217
RESSANI di RODORETTO	218
<u>REVELLO</u>	
REVIGLIASCO di REVIGLIASCO	
RICCARDI di NETRO	219
RICCI di CELLARENGO	
RIGNON	
RIPA di GIAGLIONE	
RIVALBA di MOMBELLO	
ROASENDA	220
ROBBIO	
ROBESTO	221
ROCCHETTA	
ROERO di MONTEU, GUARENE, CORTANZE	

ROMANONE da CHIERI	p. 225
ROMBESE	
RONCAGLIA	
ROSSANA di ROSSANA	
ROSSATI	
ROSSIGLIONE di BERNEZZO, ST. GENIS, TERRAUX	226
ROVIDA di MONDONDONE	
ROVILLAC	
RUBEIS	
<u>SALASCO</u>	227
SALES	
<u>SALETTA</u>	
<u>SALMORE</u>	
SALOIRE	
SALOMONE	228
<u>SALUGGIA</u>	
SALUZZO	
SALUZZO della MANTA	229
SALUZZO di MONESIGLIO	
SALUZZOLA	230
SALVIO	
<u>SANT'ANNA di VALDIERI</u>	
<u>SAN DAMIANO</u>	
<u>SANDIGLIANO</u>	

SANDIGLIANO	p. 230
<u>SANGANO</u>	231
SAN GIORGIO	
SAN GIUSTO di SUSÀ	
SAN MARTINO del CANAVESE	
<u>SAN MAURO di PULCHERADA</u>	234
SANNAZZARO NATTA TARACHIA GUISCARDI di GIAROLE	
SANDRI TROTTI	
<u>SAN SALVATORE</u>	235
<u>SANTHIA'</u>	
<u>SANTENA</u>	
SARACENO di TORRE BORMIDA e BERGOLO	
<u>SAVIGLIANO</u>	
SAVOIA Re d'ITALIA	241
SBURLATI	251
SCAGLIA di VERRUA	
<u>SCALETTA</u>	
<u>SCANDELUZZA</u>	252
SCARAMPI di PRUNEI, VEZIME, VILLANOVA ecc.	
<u>SCARNAFIGI</u>	253
SCHIOPPO da GIAVENO	
SCLOPIS	
SCOLARI di MAGGIATE	254
SCOTTI	267



SCOZIA di CALLIANO e di MURISENGO	p. 268
<u>SETTIMO VITTORE</u>	
SICCARDI	
SILLANO	
SIMIANA di PIANEZZA	
SOLA di PIOBESI	269
SOLARO di BUSSONA, MACELLO, MORETTA, SAN MARTINO	
SOLBRITO	270
SOSPELLO	271
SPINA di MONLEALE	
SPINOLA DELLA ROVERE	
STRATA di BORGARO, CASTELLENGO, CELLA	
STUARDI	
<u>STURA</u>	
<u>SUPERBA</u>	
TACCONE	272
TAFFINI	
TAPARELLI di GENOLA e di LAGNASCO	
TARINO	273
TARIO	274
TESAURO di SALMOUR	
TOMATI di CHIUSAVECCHIA	
TONDUTI di FALICONE, della SCARENA	
TONELLI	
TORNIELLI	

<u>TORINO</u>	p. 275
<u>TRINO</u>	
TRUCHI di LEVALDIGI	
TRUCHIETO	
TRUCCHIO	276
TURINETTI	
USSEGLIO da GIAVENO	
VAGLIENTE	
VAIROLO	
<u>VALFRE'</u>	
VALFREDI da CHIERI	277
VALGORRERA	
VALPERGA di CALUSO, CERCENASCO, CASTELVECCHIO, MASINO	278
<u>VALSESIA</u>	280
VASCO	
VEGNABEN	
VEISET	
<u>VERCELLI</u>	281
VERCELLIS	
VESCOVI	
VERNAZZA	
VIALARDI di SANDIGLIANO, VERRONE, VILLANOVA	
VIANZINO di VINADIO	283
VIARANA	

VIARITIO	p. 284
<u>VIGEVANO</u>	
VIGNABENA	285
VILLA di RIVALBA	
VILLA alias DORERI	
VILLANI di CASTELLENGO	
<u>VILLANOVA D'ASTI</u>	286
<u>VILLANOVA SOLARO</u>	
<u>VILLAREGIA</u>	
<u>VILLARMESE</u>	
VILLASTELLONE	287
<u>VINOVO</u>	
<u>VISCHE</u>	
VISCONTI	
<u>VIU'</u>	
<u>VOGHERA</u>	
VOLVERA	

= \* = \* = \* = \* = \* = \* =

INDICE	289
--------	-----